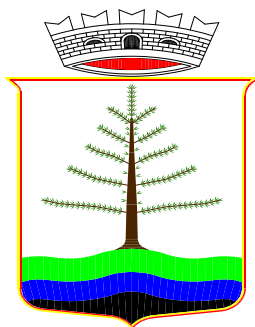


COMUNE DI BASELGA DI PINÉ

Provincia di Trento



Documento Unico di Programmazione 2026-2028

Schema di DUP 2026-2028

approvato con delibera di Giunta comunale n. _____ del _____.

Sommario

PREMESSA

Sezione Strategica (SeS)

- 1 - Programma di mandato dell'amministrazione
 - 1.1 - Principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato
 - 1.2 - Politiche di mandato
 - 1.3 - Indirizzi generali di programmazione
- 2 - Programmazione Nazionale
 - 2.1 Situazione e previsioni del quadro economico-finanziario italiano
 - 2.2 Conto di cassa del settore pubblico – previsioni tendenziali
- 3 - Dati e Situazione Socio economica dell'Ente
 - 3.1 - Analisi della situazione demografica
 - 3.2 - Analisi della situazione socio economica
 - 3.3 - Analisi della situazione territoriale
 - 3.4 - Analisi delle strutture
 - 3.5 - Analisi delle risorse umane
 - 3.6 - Analisi dei servizi pubblici locali
 - Servizi gestiti in forma diretta
 - Servizi gestiti in forma associata
 - Servizi affidati a organismi partecipati
 - Servizi affidati ad altri soggetti
 - Altre modalità di gestione di servizi pubblici
- 4 - Indirizzi generali in materia di:
 - 4.1 - Investimenti e realizzazione di opere pubbliche
 - 4.2 - Programmi e progetti di investimento in corso e non ancora conclusi
 - 4.3 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici
 - 4.4 - Spesa corrente e funzioni fondamentali
 - 4.5 - Necessità finanziarie e strutturali
 - 4.6 - Gestione del patrimonio
 - 4.7 - Indebitamento
 - 4.8 - Equilibri generali del bilancio e equilibri di cassa
- 5 - Rispetto termini di pagamento
- 6 - Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica
 - 6.1 - Equilibri di bilancio
 - 6.2 - Debiti fuori bilancio
 - 6.3 - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
- 7 - Indirizzi e obiettivi strategici per Missione
- 8 - Strumenti di rendicontazione dei risultati

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

- 1 - Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica
 - 1.1 - Componenti del GAP
 - 1.2 - Esclusioni dal GAP
 - 1.3 - Bilancio Consolidato
- 2 - Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti
- 3 - Valutazione generale sui mezzi finanziari, fonti di finanziamento e andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli
 - 3.1 - Entrate di parte corrente
 - Titolo I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
 - Titolo II: Entrate da Trasferimenti correnti
 - Titolo III: Entrate extratributarie
 - 3.2 - Entrate di parte capitale

- Titolo IV: Entrate in conto capitale
- Titolo V: Entrate per riduzione di attività finanziarie
- Titolo VI – Accensione di prestiti
- Titolo VII - Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere
- 3.3 - Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi
 - TASI
 - TARI
 - IMU
 - Addizionale comunale IRPEF
 - Imposta di Soggiorno
 - Servizi Pubblici e Servizi a Domanda Individuale
 - Canone unico
 - Altre entrate
- 3.4 - Analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti
- 3.5 - Valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni
- 3.6 - Obiettivi per ciascun Programma, nell'ambito di ciascuna Missione
 - Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
 - Missione 2 - Giustizia
 - Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza
 - Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio
 - Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
 - Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
 - Missione 7 - Turismo
 - Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
 - Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
 - Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
 - Missione 11 - Soccorso civile
 - Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 - Missione 13 - Tutela della salute
 - Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
 - Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
 - Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
 - Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
 - Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
 - Missione 19 - Relazioni internazionali
 - Missione 20 - Fondi e accantonamenti
 - Missione 50 - Debito pubblico
 - Missione 60 - Anticipazioni finanziarie
 - Missione 99 - Servizi per conto terzi
- 4 - Programmazione in materia di lavori pubblici
- 5 - Programma triennale di acquisti di beni e servizi
- 6 - La gestione del Patrimonio
- 7 - Individuazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti spesa e della capacità assunzionale
- 8 - Altri strumenti di programmazione

PREMESSA

La programmazione è un processo di analisi e valutazione finalizzato a confrontare e coordinare in modo coerente le politiche e i piani per il governo del territorio. Tale processo consente di organizzare, all'interno di un orizzonte temporale definito, le attività e le risorse necessarie al perseguimento di obiettivi di interesse pubblico, promuovendo lo sviluppo economico e sociale delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto dei vincoli economico-finanziari e tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente. Esso prevede il coinvolgimento degli stakeholder secondo modalità stabilite da ciascun ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali, che si traducono in programmi e piani futuri in linea con le missioni istituzionali.

La programmazione è attuata nel rispetto dei principi contabili generali definiti nell'allegato 4/1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e nel relativo aggiornamento del 4 agosto 2023.

Il **Documento Unico di Programmazione (DUP)**, disciplinato dall'art. 170 del TUEL (come modificato dal D. Lgs. 118/2011), rappresenta lo strumento essenziale per l'attività strategica e operativa degli enti locali. Esso consente di gestire in modo organico, continuo e sistematico le discontinuità ambientali e organizzative.

In particolare, il DUP:

- Costituisce il presupposto indispensabile per tutti gli altri documenti di programmazione, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza con i documenti di bilancio.
- Deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio, di norma, entro il 31 luglio, salvo eventuali proroghe ministeriali.
- È articolato in due sezioni:
 - **Sezione Strategica (SeS):** definisce gli indirizzi strategici dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente alla durata del mandato amministrativo.
 - **Sezione Operativa (SeO):** individua gli obiettivi operativi in coerenza con la programmazione finanziaria, con un orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione.

Sezione Strategica (SeS)

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, come previsto dall'art. 46, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, definendo gli indirizzi strategici dell'Ente in coerenza con il quadro normativo di riferimento.

Il quadro strategico viene elaborato tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del contributo dell'Ente al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti a livello nazionale, nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo vigente e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte strategiche che caratterizzano il programma dell'amministrazione per l'intero mandato e che possono avere un impatto di medio-lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente intende sviluppare per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e per l'esercizio delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Trasparenza e Rendicontazione

La SeS specifica, inoltre, gli strumenti attraverso cui l'Ente garantisce un rendiconto sistematico e trasparente del proprio operato durante il mandato, assicurando ai cittadini un'informazione chiara sullo stato di attuazione dei programmi, sul raggiungimento degli obiettivi e sulle responsabilità politiche e amministrative correlate.

Definizione degli Obiettivi Strategici

Nel primo anno del mandato amministrativo, una volta individuati gli indirizzi strategici, vengono definiti gli **obiettivi strategici** per ciascuna **missione di bilancio**, da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici sono determinati con riferimento all'Ente e, per ognuno di essi, viene identificato il contributo che il **gruppo amministrazione pubblica** può e deve fornire per il loro conseguimento.

L'individuazione degli obiettivi strategici avviene attraverso un processo di **analisi strategica**, che considera:

- le condizioni esterne e interne all'Ente, sia nella situazione attuale che nelle prospettive future;
- la definizione di indirizzi generali di natura strategica, in linea con la missione istituzionale dell'Ente.

1 - Programma di mandato dell'amministrazione

1.1 - Principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato:

LINEE PROGRAMMATICHE 2025 - 2030

SINDACO: ing. Alessandro Santuari

OBIETTIVI

Il Sindaco del Comune di Baselga di Piné ing. Alessandro Santuari, sostenuto dalla coalizione formata da Piné Futura, Noi per Piné e Autonomisti per Piné presenta di seguito il programma del mandato amministrativo 2025-2030.

Nei cinque anni che ci attendono ci saranno grandi sfide da affrontare che richiedono dedizione, entusiasmo, competenza, apertura mentale, visione a lungo termine e vicinanza alle vere esigenze delle persone, con unico obiettivo lo sviluppo sostenibile del nostro Altopiano e il benessere dei nostri concittadini.

La responsabilità è di gestire un mandato che, grazie al lavoro svolto ed alle risorse recuperate nella precedente consiliatura, potrà cambiare come mai prima il volto del nostro meraviglioso territorio e riportare al centro la nostra Comunità.

La stesura del presente programma è stata fatta sia sulla base di competenze ed esperienze specifiche dei candidati delle nostre liste che dal confronto con le persone e con i diversi soggetti che formano la nostra comunità, partendo dall'esperienza maturata nella precedente consiliatura. Crediamo fortemente che la buona amministrazione debba vivere di sereno, costruttivo e continuo dialogo tra i cittadini e chi li rappresenta.

Ci sono tantissime opere avviate e serve competenza, disponibilità di tempo e passione oltre che una squadra coesa ed entusiasta.

La sfida più grande della prossima consiliatura sarà di portarle a termine efficacemente e di porre l'attenzione sul benessere delle persone e sulla cura del territorio.

Tra i temi più rilevanti che dovremmo affrontare nel prossimo futuro ci aspettano:

Valorizzazione del territorio;

Miglioramento dei servizi alla famiglia e alla persona, con particolare riferimento ai soggetti più deboli e ai giovani;

Attenzione ai bisogni essenziali: acquedotti, fognature, sicurezza stradale (ciclo-pedonale, veicolare...);

Risoluzione delle conflittualità (ASUC, cave etc.);

Creazione di senso di Comunità avvicinando cittadini, frazioni, esercenti, associazioni...;

Definizione degli interventi da realizzare per priorità condivise con la nostra gente;

Gestione in modo efficace della realizzazione delle tante opere avviate, comprese quelle collegate a Olimpiadi e PNRR.

LA COALIZIONE

Siamo consapevoli che un buon risultato sia conseguenza di una squadra che sa lavorare bene assieme, che coinvolge e valorizza i contributi di tutti i suoi componenti, evitando di concentrare le decisioni sulle competenze di pochi. Siamo rappresentanti dei cittadini e dobbiamo rispettare e saper dare una risposta equa ad ogni esigenza.

La coalizione tra Piné Futura, Noi per Piné e Autonomisti per Piné si presenta unita e compatta ed è nata da anni di collaborazione e reciproco rispetto tra i banchi di minoranza prima e della maggioranza nell'attuale consiliatura, che ha saputo cogliere tante sfide ed opportunità. Il percorso svolto ha portato alla conclusione che il dialogo, il confronto ed il rispetto delle idee altrui, anche se diverse, è una ricchezza che porta serenità e risultati.

Nella formazione delle liste è stato portato avanti un confronto continuo finalizzato a coinvolgere persone con diverse idee ed esperienze ma con l'impegno comune di formare una squadra compatta e con una visione unica: lo sviluppo del nostro territorio e della nostra Comunità, per lasciare alle future generazioni un Altopiano all'altezza dei grandi privilegi che natura e storia ci hanno regalato, della voglia di fare e della generosità della nostra gente.

Non c'è spazio per protagonismi e interessi particolari, unico scopo il bene comune.

Nella consapevolezza che il quinquennio che attende il nostro Comune sarà cruciale, la coalizione è basata su una "Costituzione" volta a impegnare ogni singolo componente al rispetto di rigorose regole.

I punti cardine del Codice Etico sono:

dialogo e confronto, per un'apertura completa alle idee e ai problemi del cittadino che noi rappresentiamo;

etica: amministrare la cosa pubblica è un servizio per la popolazione, con unico scopo il bene comune e mai risposta a logiche clientelari e/o a benefici o vantaggi al singolo. Il comportamento di ognuno dovrà essere sempre rispettoso dell'interlocutore, con un uso appropriato di linguaggio e atteggiamenti. Con il mandato si rappresenta i cittadini e non se stessi;

trasparenza: le motivazioni di tutte le scelte saranno sempre rese pubbliche;

componenti della Giunta: saranno individuati dal Sindaco, sentiti i consiglieri e i candidati delle liste che lo supportano, secondo criteri di: apertura mentale, modernità nel pensiero, entusiasmo, competenza, nessun precedente penale, nessun interesse diretto che possa derivare dall'incarico assunto, consenso, disponibilità di tempo e competenza, quest'ultima dimostrata sul campo nelle proprie esperienze personali e lavorative;

commissioni: saranno date deleghe secondo le competenze di ciascuno, con gruppi di lavoro per la gestione di problematiche specifiche, coinvolgendo sempre tutti i candidati in modo da mantenere il contatto con i cittadini;

sostenibilità delle scelte, valutando i costi e benefici nel medio/lungo periodo, per evitare che le decisioni di oggi possano gravare sul futuro della nostra Comunità;

programmazione generale prima di avviare qualsiasi progetto; gli interventi singoli saranno sempre inseriti in un progetto di sviluppo generale e coordinato del nostro Altopiano;
priorità sempre alle reali necessità del cittadino;
collaborazione con i nostri vicini: dialogo continuo e costruttivo con Comuni vicini, Comunità di Valle, BIM, Amministrazione Provinciale, APT etc.
metodo per l'assunzione delle decisioni: tutte le decisioni seguiranno un preciso percorso perché ogni scelta, se condivisa, risulta migliore e più efficace.
L'impegno che ci aspetta è importante: per un governo efficace e senza ombre, chiunque si comporterà in modo difforme rispetto ai principi del nostro Codice Etico o in caso di atteggiamento irrispettoso o sconveniente gettando discredito sulla Giunta, sulla Coalizione o su singoli membri, sarà rimosso dagli incarichi affidati ad insindacabile giudizio del Sindaco.

PRIORITÀ E PROGRAMMAZIONE A LUNGO TERMINE: COME INTENDIAMO AMMINISTRARE

I tempi che ci aspettano saranno impegnativi e pieni di sfide da affrontare. Durante il faticoso tentativo di ripresa dopo la crisi globale che ha coinvolto il mondo a partire da 2008, da una pandemia mai vista prima, dalla crisi energetica, dal rincaro materiali, da guerre a noi vicine l'economia è stata messa a dura prova. Le risorse economiche, così come le abbiamo conosciute fino ad ora, sono ridotte al minimo, fatta eccezione per fondi eccezionali messi a disposizione della politica per cercare di tamponare la crisi localmente. Siamo stati colpiti da eventi eccezionali come Vaia che hanno stravolto il nostro territorio, che ancora oggi è profondamente ferito, riducendo drasticamente risorse economiche importanti per le nostre frazioni. La crisi del porfido è palese da anni. La nostra comunità vede spesso incomprensibili conflittualità che stanno disperdendo risorse e tempo. La disaffezione del cittadino rispetto alla politica, sempre più lontana dalle reali esigenze, è sotto gli occhi di tutti.

Nonostante la situazione abbiamo un enorme privilegio: vivere in un territorio meraviglioso, con bellezze naturali uniche, ad una quota ottimale, a due passi dalla viabilità ferroviaria ed autostradale, con gente laboriosa e con un enorme tessuto di volontariato e associazionismo, con attività commerciali, artigianali e turistiche con eccellenti potenziali.

Su queste basi vogliamo lavorare.

Immaginiamo l'Altipiano tra 10-15 anni, sia dal punto di vista paesaggistico che strutturale ed economico e quindi definiamo.

Le scelte oggi per poi procedere passo dopo passo, anche con strumenti finanziari nuovi oggi disponibili, nella realizzazione degli obiettivi individuati di lungo termine, con modalità adatte e sostenibili per tutti e con unico scopo la crescita dell'intera nostra Comunità.

Continueremo a seguire le regole di condotta del "buon padre di famiglia": dialogo alla base; tutti i figli (cittadini) sono uguali, nessun favoritismo; ascolto e risposta ai bisogni di tutti; serenità e pace come condizioni essenziali; uso delle risorse economiche responsabile e dedicato prima ai fabbisogni primari; cura della nostra casa (comunità e territorio); aiuto nella crescita e lo sviluppo dei talenti, sostegno ad ogni iniziativa positiva.

Le strategie che intendiamo adottare per rendere sostenibile sia la crescita che gli impegni che intendiamo assumere con i nostri concittadini sono le seguenti:

definizione degli interventi da mettere in atto secondo priorità;

prima di decidere l'avvio di qualsiasi opera si partirà dalla condivisione con la cittadinanza, con le ASUC e con tutte le realtà che ne sono condizionate, per acquisire esigenze, idee, problematiche;

definizione delle scelte sempre secondo principi di imparzialità, coerenza, onestà, dignità, servizio alla comunità, qualità, crescita e sviluppo di potenzialità e opportunità;

ripartizione proporzionale degli interventi su tutto il territorio comunale, per ogni singola frazione;

la priorità di realizzazione delle opere nelle frazioni saranno sempre definite in collaborazione con le ASUC;

pianificazione dettagliata degli interventi: progettazione preliminare complessiva delle opere prima di iniziare i singoli progetti; prima decidiamo dove vogliamo arrivare e poi iniziamo a camminare;

stanziamento di una quota annuale di fondi per la riqualificazione progressiva dei sottoservizi, partendo dalle situazioni più critiche (acquedotti, acque nere e bianche);

ricorso a risorse finanziarie quali Fondo Sociale Europeo, GSE, GAL, PNRR, FESR al partenariato pubblico-privato, leasing in costruendo e altri strumenti per la realizzazione e gestione delle opere; delega di un consigliere/candidato a fare da collettore delle iniziative disponibili e collaborazioni già instaurate con Provincia, Trentino Sviluppo e Comuni più strutturati per avere accesso diretto alle informazioni;

predisposizione di progettualità in fase preliminare pronte a cogliere opportunità di finanziamento future;

rispetto e salvaguardia delle attività esistenti, della popolazione e del turismo durante i lavori, attraverso una pianificazione dettagliata degli interventi, delle interferenze e dei tempi di realizzazione con precisi vincoli contrattuali con le imprese.

Per favorire uno sviluppo condiviso e responsabile si farà ricorso, dove possibile e di volta in volta con i soggetti più adatti, a concorsi di idee, in base ai quali favorire la compartecipazione. I premi stessi dei concorsi saranno finalizzati a dare un contributo all'economia locale, come ad esempio buoni spesa da spendere nelle attività economiche del territorio o altre iniziative sempre finalizzate alla crescita complessiva.

La Giunta e il Sindaco in prima persona saranno a disposizione per collaborare allo sviluppo di progetti promossi da parte di soggetti privati e non, portando avanti di comune accordo trattative con gli Enti superiori e snellendo quanto possibile l'iter burocratico ritenendo che chiunque proponga iniziative volte a incrementare l'occupazione, sviluppare e migliorare il territorio debba essere supportato efficacemente dall'Amministrazione.

Tutte le decisioni adottate seguiranno un preciso percorso metodologico, nella consapevolezza che ogni scelta, se condivisa, risulta migliore e più efficace:

discussione tra i gruppi che compongono la maggioranza al fine di individuare idee e soluzioni ottimizzate, individuando priorità, interferenze, coerenza con la pianificazione generale;

dialogo costruttivo con le minoranze;

confronto preliminare con tutti i soggetti che possano essere interessati o condizionati dalle decisioni;

definizione delle scelte da adottare da parte della Giunta con il supporto della Segreteria;

sintesi e formulazione delle decisioni finali che, qualora non ci sia convergenza da parte dei componenti della Giunta, sarà effettuata da parte del Sindaco.

In questo modo ci si impegna a rispettare tutti i soggetti facenti parte della Comunità, garantendo peraltro efficacia ed efficienza nel governo. Fondamentale sarà il confronto continuo con gli Enti esterni (altri Comuni dell'Altopiano e dell'ambito sia turistico che dell'alta Valsugana, Provincia, Comunità di Valle, BIM, Organi Statali, Federazioni etc.), al fine di garantire massimo supporto e forza nelle decisioni locali.

In tempi che non permettono di disperdere soldi pubblici e preziose energie in contrapposizioni anche tra Enti diversi che rappresentano gli stessi cittadini (es. ASUC – Comune), l'impegno è di usare decisione ma anche delicatezza con l'impegno, per quanto possibile, di risolvere controversie e divisioni, per concentrarsi sulle cose da fare. Il Sindaco si porrà come mediatore sopra le parti con unico interesse la tutela di tutte le parti coinvolte e rendendo pubbliche le motivazioni di ogni scelta. Prima di agire saranno ascoltati tutti i soggetti potenzialmente interessati al fine di limitare al minimo il rischio di contenziosi futuri.

COMUNICAZIONE E TRASPARENZA

Considerando essenziale il confronto per garantire un buon governo e scelte condivise, ci impegniamo a fissare momenti organizzati di dialogo sia con tutte le componenti sociali organizzate (associazioni, gruppi, operatori economici, comitati, enti, frazioni etc.), che con i singoli cittadini.

Una buona Amministrazione deve partire da rapporti sereni e collaborativi con i dipendenti comunali. È impegno diretto del Sindaco ascoltare esigenze, problemi e aspirazioni di ciascuno personalmente e favorire un confronto costruttivo sia tra colleghi che tra dipendenti e organo politico.

Le restrizioni economiche imposte per il contenimento della spesa corrente stanno rendendo sempre più difficile la vita dei Comuni.

Diventa sempre più importante creare un clima collaborativo e sereno tra componente politica e dipendenti e collaboratori della struttura per poter gestire le crescenti difficoltà. La parte politica deve supportare e contribuire a rendere più semplice ed efficace l'operato della struttura, al fine di poter affrontare con forza le crescenti difficoltà.

I primi diretti referenti della cittadinanza sono i candidati non eletti, secondo le proprie disponibilità ed attitudini, che prenderanno parte attivamente e contribuiranno alla gestione amministrativa attraverso riunioni allargate con i consiglieri e saranno coinvolti anche in progetti e tavoli di lavoro su argomenti specifici.

Saranno programmati incontri periodici e indicativamente annuali con le ASUC e con la popolazione delle frazioni e con le associazioni presenti per rendicontare sulle attività in corso e stabilire in modo condiviso le priorità delle opere in programma nelle singole aree.

Progetto AGORÀ: sarà individuato uno spazio dedicato alla discussione libera delle tematiche comuni (nuova biblioteca, sala Piné Mondiale), dove i cittadini con cadenza regolare potranno partecipare ad incontri liberi, senza vincoli e temi obbligati, e nei quali discutere, sviluppare e raccogliere idee, individuare problemi, iniziative e promuovere una gestione condivisa della Comunità.

Saranno prese in considerazione attivamente, nelle scelte, tutte le osservazioni, idee, problemi che ciascun soggetto, in forma associata o individualmente, vorrà rappresentare.

Il sito Internet del Comune, già aggiornato secondo i criteri nazionali con i fondi della PA digitale, sarà potenziato nell'offerta dei servizi digitali, con l'obiettivo di mantenere il cittadino informato. Inoltre si presterà attenzione allo sviluppo del portafoglio IT Wallet: portafoglio digitale italiano per tutti i documenti.

Saranno mantenuti aperti dei canali di comunicazione diretta tra Comune e cittadini e viceversa, per poter effettuare segnalazioni, eventi, informazioni di servizio.

In collaborazione con APT, COPINÉ e soggetti del territorio si creerà un piano di comunicazione basato su mezzi fisici (bacheche, stampa...) e virtuali (social, sito...), che possano rappresentare punto di riferimento riconosciuto dove riportare informazioni relative a tutti gli eventi ed appuntamenti che si svolgono sull'Altopiano.

TROPPO PICCOLI DA SOLI

Il nostro Altopiano ha enormi potenzialità, che natura e storia hanno lasciato in eredità, apprezzate spesso da chi viene da fuori e altrettanto spesso dimenticate da chi ci è nato.

Per far crescere in modo sostenibile ed efficace questa ricchezza, è necessario aprire il nostro sguardo al di fuori dei confini amministrativi. Consapevoli di essere troppo piccoli da soli, ci si impegna a dialogare in modo costruttivo con tutte le realtà esterne, a partire dai Comuni vicini, con cui è necessario fare fronte unico, non solo condividendo servizi ma scelte strategiche e visione del futuro. Agendo come un'unica realtà, il beneficio sarà maggiore e per tutti.

Molte delle scelte da portare avanti interesseranno inevitabilmente contesti ancora più allargati: il dialogo e la condivisione di obiettivi e decisioni saranno orientate anche a promuovere logiche di sinergia e collaborazione con le comunità vicine (Comuni e Valli limitrofe, città di Trento, Amministrazione Provinciale etc.).

Con il Comune di Bedollo, con il quale il dialogo è già da tempo in atto, verranno condivise le scelte che possono avere ripercussioni sull'Altopiano. Ad esempio saranno promosse convenzioni per la manutenzione delle aree confinanti (es. sfalci giro al lago delle Piazze) in modo da razionalizzare le risorse e dare ai cittadini un servizio più efficiente. In materia di sport, ad esempio, assieme al comune di Bedollo saranno sostenute le attività riconosciute come sovracomunali (AC Piné a Centrale, G.S. Costalta al Redebus, sci da discesa al Pradis-ci, collegamenti e percorsi ciclabili etc.). Una visione condivisa continuerà ad alimentare collaborazioni che porteranno reciproco beneficio.

IL NOSTRO TERRITORIO COME BASE PER IL RILANCIO

Nel panorama attuale non vediamo la necessità di grandi opere, ma il bisogno immediato di restituire al nostro territorio il valore e la dimensione che gli appartengono. Abbiamo tanto e dobbiamo dedicare la giusta cura.

Vediamo il nostro Altopiano come un enorme parco nel quale tutti possono trovare spazi di quiete, svago, sport delle più svariate discipline e attività economiche integrate nel territorio. Con il coinvolgimento di 6 Comuni, APT e Provincia è stata realizzata una rete organizzata di percorsi su viabilità esistente (220km - Hike & Bike Piné), che è stato preso ad esempio e riferimento anche dalla vicina val dei Mocheni, per uno sviluppo ancora maggiore e condiviso. I percorsi con vari gradi di difficoltà sono segnalati in modo chiaro sul territorio e sono consultabili dai cittadini e dai turisti sia su mappe cartacee che in formato digitale (APP). Nella prossima consiliatura si ultimeranno alcuni punti critici e la rete sarà interamente collegata e pronta a successive implementazioni (pista ciclabile proveniente da Trento e da Pergine, tratto Altopiano di Piné /Val di Fiemme). Punto forte del progetto è la costante manutenzione programmata e condivisa tra tutti i soggetti coinvolti e regolata da Convenzione di gestione fra i Comuni e APT Trento, che affida ad un "ranger" esterno il costante monitoraggio della rete sentieristica e stradale per segnalare i puntuali interventi per mantenerla in massima efficienza.

Dal 2024 il Baselga di Piné è tra i "Comuni Amici delle Api" e sono state avviate collaborazioni con Enti (es. FEM) e realtà varie al fine di monitorare e migliorare la qualità dell'ambiente grazie a buone pratiche di coltivazione e al monitoraggio dei pollini, con azioni di sensibilizzazione della popolazione.

Il Lago è il nostro più apprezzato biglietto da visita per il turista e fonte di tranquillità, occasione di sport, nuoto e pesca per noi che lo viviamo durante tutto l'anno. Nonostante sia confermato l'ambito riconoscimento di Bandiera Blu, le condizioni in cui versano le acque restano critiche: l'attuale qualità dell'acqua ha pesanti ripercussioni sull'uso balneare, sulla presenza ittica e sull'aspetto estetico (colore) che il lago presenta. Affrontare efficacemente il miglioramento della qualità dell'acqua del nostro lago è una nostra priorità, da perseguire con forza. Nel precedente mandato il primo appuntamento istituzionale del Sindaco, ad 1 giorno dall'insediamento, è stato proprio con l'allora assessore provinciale all'Ambiente. Da lì è nata l'istituzione del tavolo per il risanamento del lago di Serraià con tutti i servizi provinciali e con l'università e successivamente è nato il Comitato Laghi. Un'intensa attività, con dialogo tra tutti gli attori e nella consapevolezza che le cause dello stato delle acque è da ricondurre numerosi fattori, ha portato ad avviare una **SERIE DI INIZIATIVE CONGIUNTE MAI VISTE PRIMA**. Tra queste:

redazione studio da parte dell'Università di Trento – ultimato;

riqualificazione e adeguamento del sistema fognario (incluse le acque bianche) – finanziato ed in corso;

interventi volti a limitare l'afflusso di nutrienti dalle attività zootecniche e agricole, con intervento sulle coltivazioni della piana stadio-lago (finanziato e progetto in corso) e formazione degli addetti ai lavori (in programma con APPA, Servizio Agricoltura e FEM);

rifacimento incile del Silla e installazione misuratori di portata – finanziato e progetto in corso;

gestione dei pompaggi dal Lago di Serraia – accordata sospensione estiva nelle annate precedenti, in corso trattative per le prossime stagioni estive;

riqualificazione del torrente Silla - interventi strutturali: ultimato il tratto a Baselga, in corso tratto a Tressilla (soggetto attuatore PAT);

riqualificazione del torrente Silla - interventi fognari: adeguata parte dei punti critici della fognatura, in corso altri interventi;

studio sulla fitodepurazione – ultimato;

realizzazione impianto fitodepurazione – finanziata prima parte attualmente in corso di progettazione;

miglioramento passeggiata circumlacuale di Piazze e Serraia – in corso progettazione da parte del Comune di Baselga con lavori in collaborazione con la Provincia.

La fortuna di avere un territorio pianeggiante in quota è perfettamente completata da un serie di punti di osservazione potenzialmente spettacolari e mai valorizzati (doss de la Mot, Ceramont, doss di Miola, Faida...). L'impegno assunto nel precedente mandato ha visto partire una serie importante di progetti di riqualificazione tra cui:

Riqualificazione piana stadio-lago – opera finanziata, progetto in corso;

Percorso Piné Natura, con parco faunistico e osservatori della natura – opera finanziata, progetto da affidare;

Parco castel Belvedere e canyon rio Negro – opera finanziata, progetto da affidare;

Riqualificazione area ex mensa di San Mauro e parco giochi – opera ultimata in collaborazione con Provincia e ASUC;

Riqualificazione doss di Miola e Pradonech – lavori in corso in collaborazione con la PAT;

Riqualificazione ex pineta Bedolpian – opera ultimata dalla PAT.

La trasformazione imposta dalla tempesta Vaia e dal bostrico ci ha lasciato in eredità un territorio diverso, non peggiore, ma che richiede una rivisitazione generale. Per parte comunale in collaborazione con le ASUC è stata presa in mano in numerosi punti la viabilità di accesso alle strade forestali e contemporaneamente riverificata l'adeguatezza delle reti di smaltimento acque meteoriche e dei rivi. Diversi i progetti ultimati (es. via Ongiol verso il Fovo Alto, Montagnaga in collaborazione con Consorzio miglioramento fondiario) e altri già programmati (strada per Fregasoga – capofila ASUC Miola, Frassiné, Laghestel...). Saranno stimolati e favoriti interventi di ripristino di aree pubbliche a cura di privati (già oggi sono presenti virtuose esperienze a riguardo), in cambio della concessione in uso dei terreni per usi agricoli, zootecnici o altro sempre in stretta collaborazione con le ASUC.

Nel prossimo mandato l'attenzione dovrà essere rivolta a porre massima attenzione a che anche i più piccoli dettagli siano curati, garantendo ad esempio sempre il mascheramento dei cassonetti per la raccolta differenziata, la presenza di cestini nelle aree di maggiore transito e relativo svuotamento rafforzato nei periodi di punta; continuando la collaborazione attiva con AMAMBIENTE e Vigili Urbani per il monitoraggio dei depositi abusivi.

Ci prendiamo l'impegno di ridiscutere con gli Enti di riferimento le aree identificate come biotopo (lago di Serraia e Laghestel), rispettandone il valore naturalistico da un lato ma ridefinendo confini e uso con lo scopo di migliorare la possibilità di manutenzione e fruibilità. Vediamo il territorio come bene da salvaguardare ma che non deve essere in contrapposizione con le

esigenze della Comunità. Abbiamo posto in essere una collaborazione con il MUSE per la realizzazione di uno studio storico-naturalistico del territorio dell'altopiano di Piné (consegnato marzo 2025) finalizzato anche a valutare la costituzione di una rete di riserve. Tale strumento permetterà di attingere a collaborazioni con gli enti sovraordinati e portare ulteriori risorse sul territorio per la valorizzazione dell'ambiente generale dell'Altopiano.

Vediamo risorse naturali importanti sul territorio come agricoltura, la pastorizia, l'estrazione del porfido che vanno rispettate e sostenute, mai ostacolate, mantenendo sempre prioritario uno sviluppo compatibile con il rispetto dell'ambiente ma riconoscendone l'importanza anche sul profilo dell'occupazione. In tal senso si cercheremo delle forme di collaborazione con le aziende interessate perché anche le realtà produttive possano garantire pulizia e decoro nei propri ambiti diventando essi stessi motivo di attrazione per i nostri ospiti. Studieremo la possibilità di realizzare un impianto per valorizzare la sorgente di acqua ferruginosa per le sue caratteristiche peculiari, come ennesima eccellenza del nostro territorio.

In relazione alla questione cave un primo risultato portato a casa nel precedente mandato, grazie a dialogo costruttivo con tutti gli attori, sono stati il completamento dei lavori e l'apertura della strada del Castelet, bloccata da decenni.

COLLEGAMENTI FRA FRAZIONI, VIABILITÀ, SICUREZZA STRADALE E PISTE CICLABILI

Il miglioramento della rete di collegamenti tra le varie frazioni e all'interno dei paesi rappresenta una priorità assoluta del nostro programma, con particolare riferimento alla sicurezza stradale, specie ciclo – pedonale. L'obiettivo a lungo termine è di creare percorsi sicuri ciclopedonali che colleghino tutte le frazioni in modo da poter dare la possibilità di muoversi in sicurezza tra le frazioni.

Molti sono i tratti di strada sui quali la velocità delle auto e la mancanza di percorsi dedicati a pedoni e ciclisti rendono pericoloso il transito, oltre a essere fonte di disturbo acustico nei centri stessi.

In continuità con il precedente mandato si proseguirà con il posizionamento dei rallentatori di traffico nei centri abitati per ridurre la velocità, come già positivamente sperimentato a Ricaldo e Sternigo, oltre che creare attraversamenti pedonali sicuri dotati di illuminazione rinforzata e dedicata, come già sperimentato in via Cesare Battisti a Baselga.

Con un confronto approfondito con la cittadinanza nel 2024 ne è stata raccolta l'esigenza anche per il tramite delle ASUC nelle singole frazioni, individuando i punti critici e le soluzioni più idonee.

Partendo dalle situazioni più evidenti già individuate in gran parte a inizio mandato 2020, sono stati affrontati i seguenti nodi da risolvere urgentemente in gran parte finanziati e attivati:
strada provinciale Miola-Faida, pericolosa sia per il traffico veicolare che ciclopedonale – avviato iter per ciclabile provinciale nel fondovalle su viabilità esistente (non ancora finanziato);
incrocio in località Serraia – progetto in corso, lavori 2025-26;
strada di collegamento Serraia-Ricaldo-Sternigo-Sternigo al Lago: la dimensione ridotta della strada e l'assenza di marciapiedi/percorsi ciclabili impone di studiare soluzioni condivise;

marciapiede sulla provinciale a Sternigo al Lago – progetto acquisito, lavori 2025-26;
marciapiede in località Valt compreso tratto ciclopedonale Valt – Capitel de le Caore – progetto acquisito, lavori 2025-26;
realizzazione/adeguamento marciapiedi a Miola in via Pontara, via Caduti, attraversamento scuole, via di Bugno etc. – progetto acquisito, lavori 2025-26;
realizzazione marciapiede a Campolongo – progetto approvato, lavori 2025-26;
realizzazione marciapiede a Tressilla – in corso procedura esproprio, lavori 2025-26;
percorso pedonale sicuro Comparsa – Santuario con individuazione area parcheggio alternativa – progetto in corso di approvazione, lavori 2025-26;
segnaletica nei pressi della piazza di Faida per migliorare la sicurezza della attuale rotatoria/aiuola spartitraffico;
marciapiedi nei centri abitati specie quelli collocati lungo la viabilità principale;
riqualificazione via Piana e via Roma (da Ferar a Cornei): ultimata grazie ad un contributo risalente ad anni passati ma modificando l'intervento al fine di riqualificare e mettere in sicurezza via Piana. Riguardo quest'ultima da completare la realizzazione di un marciapiede continuo a valle (necessaria acquisizione aree).
Nell'ambito della messa in sicurezza e miglioramento della SP83 da Tressilla a Piazze si è valutata la necessità di realizzare tre rotatorie, in località Campolongo, Sternigo al Lago e Serraia, con i seguenti vantaggi:
rendere più sicuri gli innesti delle strade che confluiscono sulla provinciale;
rallentare la velocità;
dare la possibilità di fare inversione di marcia anche per mezzi pesanti (es. pullman).
La rotatoria a Campolongo è finanziata e sono in corso autorizzazioni e pratica di esproprio, con lavori 2025-26.
La rotatoria a Serraia è finanziata ed in fase di progettazione, con lavori 2025-26.
A Tressilla in contemporanea alla realizzazione del marciapiede verrà messo in sicurezza l'incrocio SP83 e via della Palustella che rappresenta un innesto poco sicuro anche vista anche la presenza di curva sulla Provinciale che limita la visibilità.
Saranno realizzate pensiline coperte per tutte le fermate autocorriere, adottando tipologie uniformi su tutto il territorio, e realizzati marciapiedi di accesso con segnalazione luminosa rinforzata e dove possibile semafori a chiamata. In particolare a Rizzolaga e San Mauro sono già stati finanziati i lavori e acquisiti i progetti di sistemazione fermate, attualmente in attesa delle autorizzazioni, lavori 2025-26.

Sono in corso confronti con Pergine e con la Provincia per intervenire alla messa in sicurezza dell'attraversamento dell'abitato di Nogaré, rendendo anche più scorrevole il traffico da e verso l'Altopiano.

Ultimata la posa della fibra ottica, sono in fase di esecuzione interventi di asfaltatura sia da parte di Openfiber che del Comune, comprendendo viabilità principali ma anche minori (es. Faida-Capriolo), oltre che interventi di sistemazione e messa in sicurezza e riqualificazione di viale S. Anna a Montagnaga (lavori in corso).

Sull'intero territorio comunale si ravvisa una carenza di parcheggi estesa a tutte le frazioni, provocando spesso un'occupazione incontrollata del bordo strada che contribuisce ad aggravare la sicurezza ciclopedonale e creare disagio. Tale assetto limita fortemente anche lo sviluppo dei nostri centri storici. Sono in avanzato stato progetti per risolvere alcune delle criticità presenti ed in particolare:

parceggio Ricaldo: in collaborazione con l'ASUC, è finanziata la realizzazione di un parcheggio con soprastante piazzetta belvedere sul lago di Serraia – lavori 2025-26;

parceggio Fregoloti: è finanziata la realizzazione di un parcheggio collegato alla bretella SP66-Comparsa e con percorso pedonale verso i Fregoloti, per liberare via Targa dalle macchine e stimolare la riqualificazione del centro storico – lavori 2025-26;

parceggio Miola centro storico: in avanzato stato trattativa con ITEA per acquisire l'area ex Baldessari da destinare a spazio pubblico e parcheggio residenti;

parceggio a Baselga via Ferar: finanziato acquisto in bilancio 2025.

La gestione dei parcheggi a pagamento prevederà sosta gratuita iniziale per un tempo limitato (es. 30 minuti per sosta acquisti/caffè) e la possibilità per i residenti di usare i parcheggi a pagamento mediante abbonamenti agevolati. Sarà consentita la realizzazione di aree sosta camper, con tariffe allineate al resto del territorio provinciale, in modo da evitare parcheggio incontrollato e intercettare un turismo itinerante che non accede normalmente ai campeggi e che oggi non ha a disposizione servizi dedicati (scarico, recapito immondizie, corrente).

L'individuazione delle aree da destinarsi a parcheggio, per quanto non già programmato, sarà definita in stretta collaborazione con le ASUC e valutando anche soluzioni di collaborazione per la realizzazione di posti auto privati anche al fine di contenere l'impatto economico degli interventi.

Particolare attenzione merita a riguardo l'area immediatamente a valle della rotatoria di Baselga, porta di ingresso al paese, che mal si adatta ad una comunità che intende sostenere il turismo. Il dialogo costruttivo con le ASUC e i proprietari del deposito agricolo attiguo hanno già visto la riconversione di parte dell'area a parcheggio (quota ASUC) a servizio di scuole, dipendenti comunali e servizi vari. Della restante area si prevede la sistemazione nel prossimo mandato visto anche il passaggio della pista ciclabile sovracomunale. La presenza di un ampio parcheggio permetterà di creare un HUB INTERMODALE dove cittadini e studenti possano lasciare le auto e biciclette e accedere ai servizi pubblici verso la città e verso le altre località, oltre che accedere ai vicini servizi pubblici presenti.

Si redigerà uno studio sulla segnaletica sia orizzontale che verticale, esteso all'intero territorio, segnalando anche chiaramente i parcheggi, compresi quelli dedicati a pullman e motociclisti, nella consapevolezza che se non ci sono aree adeguate alla sosta il nostro territorio resta spesso solo un transito.

Aspetto fondamentale è l'accessibilità dei luoghi ai diversamente abili, ma anche anziani, passeggini etc., puntando la nostra Amministrazione ad un territorio che si distingua per essere vicino a chi ha problemi di mobilità. Un primo intervento (ultimato) ha visto lo sbarriamento dei marciapiedi di Baselga in via Battisti, con realizzazione di attraversamenti più sicuri. È in corso

un altro fondamentale intervento progettato dal Comune di Baselga e in collaborazione con il SOVA della Provincia per migliorare l'accessibilità del giro ai laghi oltre che creare un percorso sicuro alternativo alla provinciale da Campolongo verso Sternigo al lago ("sentiero dei soldati").

Il nostro territorio è, più di tanti altri, vocato per la realizzazione di collegamenti ciclabili presentandosi pianeggiante con rilievi, terreni con pendenze molto differenziate e punti panoramici eccezionali. La realizzazione della rete ciclabile è partita da uno studio complessivo che individua l'asse principale di collegamento Montagnaga – Campolongo con e tutte le ramificazioni verso le frazioni e a collegamento dei percorsi sterrati che ci mettono a disposizione chilometri di piste fuoristrada di ogni grado e difficoltà, adatto ad ogni specialità ed esigenza, rientrati nel progetto Hike & Bike Piné. La prospettiva nata nel programma 2020 e concretizzata grazie al Patto Olimpico con la Provincia, è di collegare la val di Fiemme con un percorso ciclabile unico al mondo che colleghi il cuore delle Dolomiti a Venezia, dove il nostro Altopiano rappresenta una tappa di eccezione. È stato prodotto dalla PAT un progetto complessivo, con finanziati i primi 3 lotti funzionali già nel 2024 per oltre 8 milioni di euro (in corso progetto) e che prevede:

doppio collegamento verso sud: via Civezzano/Nogarè e via Pergine/Volpare;

Montagnaga - Ferrari con completamento pavimentazione;

doppio ramo verso Serrai: Ferrari/scuole medie/Baselga/Serrai e Ferrari/Meie/valle del rio Negro/stadio/lago Serrai);

lago Serrai – lago Piazze;

Piazze – Brusago – Montesover – Valfloriana – Molina di Fiemme.

Avviato l'iter per la messa in sicurezza del versante a "Valle", sia lato Montagnaga (Erla-Valle) che Faida, a vantaggio dei residenti e della futura ciclabile, in collaborazione con ASUC e Consorzio di Miglioramento Fondiario Montagnaga.

Grazie al dialogo con la Provincia è stata pianificata la realizzazione del centro logistico della gestione strade della Provincia nell'area artigianale a Tressilla, in posizione baricentrica rispetto alla distribuzione del traffico sul territorio.

SOTTOSERVIZI E INFRASTRUTTURE: UNA PRIORITÀ NON PIÙ RIMANDABILE

Una Amministrazione responsabile, che ha a cuore ambiente e salute e sicurezza dei cittadini, non può tollerare la presenza di sottoservizi in condizioni disastrose. Ingenti perdite di acqua potabile nella rete idrica, intere frazioni che durante gli acquazzoni vedono uscire dai rubinetti acqua torbida, collettori fognari neri e bianchi con fuoriuscite a danno dell'ambiente: questa l'attuale situazione.

Le reti di sottoservizi sono il nostro organo vitale, non prendersene cura è non avere a cuore la propria salute.

Un intervento prioritario della nostra Amministrazione è la programmazione dell'adeguamento progressivo di tutti i sottoservizi, partendo dalle criticità maggiori (es. garanzia di qualità acqua a Faida) per poi procedere con il resto per passi successivi. Partendo dalle priorità 2020 è stato

installato a Faida un potabilizzatore con la collaborazione della Provincia, è stata avviata la procedura per pulire a fondo le prese esistenti e sono stati avviati i lavori per circa 1.5 milioni di euro finalizzati a portare l'acqua delle sorgenti in montagna anche a Faida (oltre che a Fovi, Fioré, Cané). Quando le sorgenti superficiali su Costalta non sono in grado di garantire acqua di qualità adeguata (presenza di limi nel terreno che rendono gialla l'acqua), sarà disponibile una fonte di ricalzo a supporto, tale da mettere in sicurezza l'alimentazione idrica delle utenze.

Nel precedente mandato il Comune di Baselga assieme a pochi altri comuni trentini si è aggiudicato risorse dal PNRR per la riqualificazione degli acquedotti. L'intervento da 6.5 milioni di euro circa permetterà di mettere in sicurezza la rete, ridurre le perdite, monitorare i consumi, produrre energia elettrica (centralina a Rizzolaga), collegarsi all'acquedotto di Bedollo per reciproco aiuto in caso di emergenza.

Solo con questi due interventi sono stati messi in campo 8 milioni di euro per la sicurezza idrica del territorio con fine lavori già nel primo semestre 2026.

Pianificato anche il progressivo intervento sulla rete di idranti sul territorio.

Da affrontare numerose altre criticità anche in considerazione delle variazioni causate da Vaia: maggiore deflusso idrico superficiale e sovraccarico delle reti di smaltimento (es. Rizzolaga, Fovi, Tressilla). Anche in collaborazione con le ASUC saranno identificati i punti di maggiore criticità e programmati gli interventi.

La verifica condotta sulla rete di raccolta acque bianche e nere ha evidenziato notevolissime criticità che vanno a danneggiare l'ambiente acquatico ed in special modo rio Silla e lago. È stata avviata una lunga opera di separazione bianche/nere partendo da Campolongo al fine di ridurre il carico idraulico sulla stazione di rilancio dei Cagnotti (intervento finanziato, progetto in corso).

Interventi di regimazione e convogliamento acque bianche già finanziati a: Sternigo alta, Ricaldo via Miralago (120 metri di collettore stradale collassato), Meie a Miola, Rizzolaga, Faida, Cané e Ferrari (lavori 2025).

Relativamente alle acque nere in fase di avvio interventi da Ricaldo a Bedolpian (compreso acquedotto) e via Lasta a Baselga (lavori 2025). In programma anche la riqualificazione della fognatura di via dei Solari.

È stato rivolto massimo impegno a cablare una quota importantissima di territorio con la fibra ottica grazie alla collaborazione fattiva con Openfiber, mentre sono già in corso iniziative per estendere ancora ulteriormente la copertura.

Prosegue la riqualificazione dell'illuminazione pubblica, coprendo anche tratti non illuminati e prevedendo già nel 2025 interventi importanti di riqualificazione generale a San Mauro e Prada. Da pianificare anche la riqualificazione generale dell'illuminazione di Miola.

FONTI RINNOVABILI: UN IMPEGNO A CUI NON SOTTRARSI

Essere responsabili per il futuro del nostro pianeta e dei nostri figli comporta la necessità inderogabile di ricorrere alla produzione energetica da fonti rinnovabili. Il nostro Comune – lato

pubblico – ha finalmente avviato investimenti in tal senso dopo decenni. Sono state portate a termine diagnosi energetiche per tutti gli edifici pubblici e programmati gli interventi prioritari tra cui:

impianti fotovoltaico medie – ultimato;

impianti fotovoltaico nuovo asilo nido – lavori in corso;

impianti fotovoltaico stadio del ghiaccio – lavori in corso;

impianti fotovoltaico ex scuole di Vigo – lavori previsti 2025-26;

impianti idroelettrico Mattio: riprogettazione complessiva opera e finanziamento (420.000€) – lavori 2025;

impianti idroelettrico Rizzolaga: finanziato PNRR, lavori affidati 2025-26;

riqualificazione energetica scuola primaria (elementare) Baselga: in fase di avvio lavori, fine primo semestre 2026;

riqualificazione energetica ex scuole di Vigo: lavori 2025-26;

installazione colonnine di ricarica auto elettriche: già in parte installate in collaborazione con operatori del settore ed in programma l'estensione anche alle frazioni.

Per la realizzazione di detti interventi sono stati impiegati finanziamenti dedicati oggi disponibili da diversi Enti (GSE, PNRR, stato).

Al fine di favorire lo sviluppo e l'impiego di fonti rinnovabili era fondamentale cogliere l'opportunità di sviluppare una Comunità Energetica Rinnovabile (C.E.R.) sull'Altopiano. Scopo favorire investimenti volti a aumentare l'impiego di fonti rinnovabili tra le quali fotovoltaico (installazione su edifici pubblici, stadio del ghiaccio) e idroelettrico (revamping centralina esistente e installazione nuova centralina sull'acquedotto a Rizzolaga). Non da meno l'obiettivo della CER è di creare ricchezza a livello locale grazie all'incentivo riconosciuto dal GSE generato dallo scambio virtuale di energia tra produttori e utilizzatori locali. Tale incentivo produce un flusso economico che viene in parte importante destinato a progetti con finalità sociali tra cui ad esempio gestione del territorio, supporto ai più bisognosi, alle associazioni etc. nella consapevolezza che siamo una Comunità attiva che deve creare crescenti sinergie per poter crescere in modo sostenibile.

Nella consigliatura precedente l'amministrazione di Baselga ha investito in collaborazione con la start-up locale Alpinvision per la creazione di una CER di Altopiano, che dopo un articolato percorso condiviso con la popolazione è effettivamente stata fondata nel 2024 (COM.EN.PINÉ). Scopo della prossima Consigliatura affiancare la CER nel pieno della sua attività e quando le condizioni lo permetteranno, entrare anche come Amministrazioni Comunali a questa importante realtà.

Puntare seriamente sull'impiego di fonti rinnovabili, oltre a essere un morale obbligo verso i cittadini di domani, comporta risparmi economici importanti per i nostri bilanci, alimentando la parte corrente del bilancio che purtroppo è sempre in estrema sofferenza.

UN PATRIMONIO EDILIZIO DA RIQUALIFICARE

Tra le bellezze caratteristiche della nostra terra vediamo centri storici spesso semi abbandonati e in condizioni di manutenzione carente. Gli edifici spesso richiedono interventi di riqualificazione sia energetica che estetica.

La proposta è di creare le condizioni per rendere appetibile la riqualificazione di edifici esistenti nei centri storici, nei quali si trovano le radici della nostra Comunità. Il primo passo necessario è l'individuazione di spazi parcheggio nelle vicinanze dei centri storici che possano essere utilizzati dai residenti. Tale intervento è stato avviato nella precedente consigliatura: a Montagnaga (Fregoloti), dove è finanziata la realizzazione di un ampio parcheggio collegato con percorso pedonale; a Ricaldo dove, in collaborazione con l'ASUC, è finanziato un parcheggio che sfrutta la copertura (mascheramento) per realizzare un belvedere sul lago; a Miola dove è in avanzato stato la trattativa con ITEA per l'acquisizione dell'area ex Baldessari. Anche nelle altre frazioni (tra cui emergono centro storico Baselga, Faida, Rizzolaga) si ripetono situazioni simili, che verranno inserite in un dettagliato piano parcheggi.

La ricerca di una identità architettonica impone di individuare elementi tipologici ricorrenti (es. parapetti, recinzioni, serramenti, corpi illuminanti), da definire come standard e con i quali caratterizzare il nostro patrimonio edilizio. Per i privati il ricorso a soluzioni standard comporterà iter autorizzativi snelli.

Si sono analizzate in collaborazione con i singoli referenti le riqualificazioni degli edifici esistenti che a vario titolo risultano di proprietà pubblica o di associazioni e si trovano in condizioni precarie o peggio di inutilizzabilità. Le soluzioni adottate mirano a ricavarne spazi per usi collettivi (es. spazi di ritrovo per giovani), alloggi a canone moderato, sedi di ASUC e proloco a seconda degli specifici casi. Le soluzioni saranno studiate con i referenti delle comunità locali e dei diversi soggetti.

Sul tema sono state avviate le seguenti attività:

ex colonie di Rizzolaga: in corso la realizzazione del nuovo nido, parte integrante del polo infanzia 0-6 "Crescere nella natura";

ex scuole a Montagnaga: in corso trattativa avanzata con ITEA per acquisizione finalizzata a restituire lo spazio alla Comunità (parcheggi, spazio per feste, locali ad uso pubblico);

edifici non utilizzati a Montagnaga: dialogo in corso per valutare la riqualificazione compresa ipotesi di realizzare un "museo di valle" che, abbinato all'Albergo Museo alla Corona, potrà incrementare l'interesse storico, artistico e religioso a Montagnaga;

casa Suore a Montagnaga: in gestione da parte dell'associazione Shemà, è centro di ritrovo per giovani e centro culturale che l'Amministrazione riconosce come bene collettivo e si impegna a favorirne la crescita;

ex scuole Vigo: l'intervento interamente finanziato permetterà di ritrovare un edificio adeguato sismicamente ed energeticamente con piano terra in uso all'ASUC e centro di ritrovo di Comunità e ai piani superiori alloggi per giovani coppie, co-living (canone agevolato con

impegno degli occupanti a dedicare un monte ore di volontariato alla Comunità) e alloggio di emergenza;

scuola materna di Baselga, scuola materna di Miola: le due strutture all'entrata in uso del nuovo polo dell'infanzia saranno riconvertite a fini abitativi e eventualmente in parte a fini pubblici. Risultano entrambe infatti in posizioni ottimali per la creazione di alloggi (vista, configurazione su più livelli, parcheggi) mentre risultano poco adatte ad essere adibite ad uso pubblico viste posizione e accessibilità;

scuola materna di Rizzolaga: la posizione e la disposizione dell'edificio ne rendono ideale la destinazione pubblica declinata come segue: sede ASUC (attuale); sede associazioni; spazio autogestito per giovani e spazio dedicato al ritrovo per giovani mamme/padri con bambini anche molto piccoli, dotato di angoli morbidi e spazi gioco esterni ed interni, utilizzabile liberamente e per tutto l'arco dell'anno;

Centro congressi: necessaria riqualificazione energetica e funzionale oltre che di adeguamento palcoscenico;

Sede Comunale: necessaria riqualificazione energetica e funzionale oltre che di dotazione spazi archivio;

Caserma Vigili del Fuoco: riqualificazione energetica, recinzioni, finiture parte esistente;

fontana Tressilla e piazzetta Madonna Nera: finanziato intervento a bilancio 2025;

piazza Costalta: intervento di rivitalizzazione per renderla cuore del paese di Baselga;

cimiteri: prevista la riqualificazione e l'integrazione di loculi;

altri edifici: potranno essere valutate anche alienazioni di edifici il cui utilizzo non sia verosimilmente ipotizzabile.

Argomento a parte rappresenta la sede della Cassa Rurale: vista la posizione e l'importanza strategica, sono già in corso valutazioni con la proprietà per restituirne un efficace riutilizzo.

Pensando alle strutture pubbliche sarà individuata un'area da dedicare a deposito comunale, al di fuori dei percorsi frequentati e accessibile agevolmente dai mezzi. Si prevederà anche una soluzione definitiva ed efficiente per l'archivio comunale, nell'ambito della riorganizzazione degli edifici pubblici di cui sopra.

A livello di Piano Regolatore sarà favorito il recupero del patrimonio edilizio esistente mentre proseguirà il lavoro avviato nella precedente consigliatura di riordino catastale, presentando la stessa rilevanti incongruenze rispetto alla situazione reale.

Prevista la redazione di una variante generale al PRG prevedendo anche ampio confronto con la popolazione.

OPERE AVVIATE DA PRECEDENTI AMMINISTRAZIONI: RISULTATO DI UN APPROCCIO COSTRUTTIVO

Lo spirito che guida la nostra amministrazione è stato dal primo giorno quello del "buon padre di famiglia". Abbiamo ereditato opere sulle quali, indipendentemente dal giudizio, crediamo fermamente che debbano essere valorizzate e sfruttate al meglio. Di seguito quanto fatto nella precedente consigliatura e quanto da fare:

Biblioteca: con una variante a inizio consigliatura è stata ottimizzata (come da programma) la sistemazione realizzando una utilizzatissima sala incontri indipendente a piano terra, la possibilità di compattare le scaffalature a piano primo per creare un ampio spazio utilizzabile per svariati usi, una piazzetta esterna collegata al lungolago. È stato sbarrierato il collegamento tra parcheggio superiore dos Creda e biblioteca oltre che lo sbarriamento della porta d'accesso. L'edificio è efficacemente utilizzabile da parte di studenti universitari, giovani frequentatori e utenti, e rappresenta anche un luogo di ritrovo per la cittadinanza in serate di condivisione e discussione pubblica aperta; si promuoveranno iniziative sia tradizionali che di confronto di esperienze, come ad esempio il progetto Human Library – biblioteca umana – che promuove il confronto tra esperienze di vita diverse e il contatto intergenerazionale. Già pianificata e finanziata l'illuminazione esterna (2025);

Lungolago Lido: l'attenta gestione della difficile partita olimpica ha permesso di cogliere un obiettivo fondamentale per lo sviluppo dell'altopiano, finanziando la riqualificazione dell'intera piana Stadio – Lago di Serrai, andando ben oltre la mera sistemazione del lungolago e cogliendo sia l'opportunità di riqualificare il territorio che di proteggere e migliorare la salute del nostro lago di Serrai;

Piazzale Costalta: cuore dell'abitato di Baselga, grazie ad una variante ad inizio consigliatura ha visto la realizzazione di spazi parcheggio per soste brevi a favore delle attività commerciali, la protezione del “segno d'acqua” per eliminare il pericoloso dislivello creato e aumentarne la fruibilità, lo sbarriamento del palco. La conformazione della piazza stessa tuttavia è tale da non creare l'attesa funzione della piazza come centro pulsante di una Comunità per cui saranno adottate ulteriori iniziative per renderne l'utilizzo ancora più funzionale e adattabile a diversi utilizzi;

Marciapiede Campolongo: ereditato il solo progetto preliminare del marciapiede è stata completamente finanziata l'opera e sono in corso le approvazioni dei progetti. È stata integrata anche una rotatoria, come previsto nel programma elettorale 2020, per ottimizzare fermate pullman, permettere l'inversione di marcia e rallentare il traffico;

Marciapiede Tressilla: ereditato il progetto esecutivo è stato completamente finanziato e sono in corso gli espropri.

TRASPORTI

Un elemento imprescindibile di sviluppo del territorio e della comunità è sicuramente la disponibilità di una rete di trasporti efficiente.

Pensiamo a trasporti sia sull'Altopiano a servizio di residenti, turisti, giovani, sportivi con soluzioni flessibili in grado di creare occupazione che verso la città di Trento, che verso il nodo intermodale di Pergine.

Lo sviluppo di sinergie con l'Università di Trento sia per la ricettività degli studenti che nel creare collaborazioni strutturate, piuttosto che con eventi anche in collaborazione con la città di Trento non può non passare da un potenziamento dei servizi pubblici.

Le attività avviate nella precedente consigliatura hanno comportato l'integrazione di alcune corse giornaliere, attivato corse straordinarie a usi turistici (navette tra mercatini Natale e Paes

dei Presepi) e avviato sinergie con i Comuni vicini per integrare i trasporti. In particolare la presenza di trasporto locale fino a Nogaré ha spinto la nostra Amministrazione a interloquire con Comune di Pergine, Bedollo, Sover e Provincia per creare un trasporto locale condiviso che creasse un anello tra trasporto locale di Pergine, Altopiano e centro intermodale di Pergine, il tutto integrato da ulteriori corse verso la città.

Nella precedente Consigliatura è stato attivato e stabilizzato in collaborazione con COPINÉ il trenino turistico invernale (Paes dei Presepi), mentre è stata analizzata, in collaborazione con Bedollo e CO.PINÉ, la creazione di un servizio estivo tramite trenino/navetta che possa ridurre il traffico nel periodo più congestionato e fornire un utile servizio a residenti e turisti.

La disponibilità di un servizio navetta condiviso nel corso dell'intero arco dell'anno, studiato con i diversi attori del territorio, permetterebbe anche agli anziani, ai giovani ed alle persone senza mezzi di trasporto privati di spostarsi tra le frazioni e ai nostri giovani di poter accedere alle tante opportunità di sport, musica ed altre attività. Si rileva purtroppo che tante famiglie, per carenza di tempo o per problemi di orari non riescono spesso ad accompagnare i ragazzi che si trovano in condizioni di dover abbandonare le attività.

L'Amministrazione continuerà a favorire soluzioni di condivisione di mezzi di trasporto (pulmini) tra le diverse società sportive, sfruttando le esigenze spesso contrapposte (es. sport invernali e sport estivi o uso in diversi giorni della settimana), in modo da ottimizzare le risorse e contenere le spese.

TURISMO: UNA NATURALE VOCAZIONE DEL NOSTRO TERRITORIO

Crediamo nell'importanza del turismo e nella vocazione del nostro territorio a ospitare un turismo a 360 gradi: anziani, giovani, famiglie, persone con disabilità, sportivi, passanti. Puntiamo all'obiettivo di fornire all'ospite un "menù" di iniziative articolato e completo.

A dimostrazione della nostra convinzione nelle potenzialità turistiche del territorio, nella precedente Consigliatura sono stati aumentati i contributi per le iniziative con rilevanza turistica e sono state sostenute le iniziative e gli eventi che potevano aumentare la visibilità del territorio e i servizi agli ospiti. Oltre a questo sono state avviate numerose opere di riqualificazione e rilancio del territorio e delle sue peculiarità. Nella prossima consigliatura il lavoro va portato a termine ritrovando nuovi equilibri territoriali.

La precedente consigliatura ha visto infatti l'attivazione di una vasta gamma di interventi volti ad arricchire la proposta del territorio, e nei prossimi 5 anni si raccoglieranno i frutti delle tante iniziative attivate.

Per la sistemazione del lago e del contesto naturale che lo circonda sono stati attivati una serie di interventi volti a creare un ambiente fruibile ad una vasta platea di visitatori e residenti, grazie ad un'opera sovracomunale promossa dal Comune di Baselga e in collaborazione con la Provincia per il miglioramento dell'accessibilità del giro ai laghi, per persone con disabilità motorie, passeggini, anziani. È stato redatto un progetto complessivo che vede la sistemazione

dei percorsi esistenti, la creazione di pavimentazioni compatibili con gli ambienti (biotopo), il ripristino di vecchi sentieri storici (sentiero dei soldati) al fine di migliorare i collegamenti e fornire alternative utili a ospiti e residenti.

Nella stessa ottica la “ciclabile Pinetana”, anello di congiunzione tra valli di Fiemme e Fassa e resto del Trentino, transiterà sulla strada di mezzacosta sopra il lago di Serraia per proseguire verso il lago di Piazze e poi verso Bedollo.

Importante anche la cura delle singole Frazioni, con i loro centri storici, sentieri e percorsi con cui possiamo dare un'OFFERTA UNICA adatta ad ogni esigenza (passeggiate, corsa, cavallo, bici/bici elettrica, nordic walking, orientamento etc.). Occorre mettere in rete le varie opportunità ed occasioni che offre il territorio. Unendo bellezza e qualità del contesto naturalistico, con i nostri prodotti tipici, le decine di sport praticabili ed i luoghi di culto di inestimabile valore di cui disponiamo, sarà possibile elaborare una proposta turistica integrata da offrire ai nostri ospiti che pochissime altre realtà possono dare. Piné può davvero tornare ad essere un giardino accogliente, dotato di tutti i servizi necessari e a due passi dalla città capoluogo, meta di turisti provenienti da ogni parte del mondo.

A questo riguardo è ormai quasi completamente ultimato il progetto Hike & Bike Piné: oltre 200 chilometri di percorsi per mountain bike nel territorio dell'Altopiano, realizzati coinvolgendo anche 6 comuni limitrofi, compreso servizio di manutenzione in collaborazione con APT e SOVA della Provincia. Questo intervento, che è stato preso ad esempio anche dalla vicina valle dei Mocheni, permette di fornire a ospiti e residenti un “carosello” ciclabile di eccezione. Un importante tassello di questo progetto sarà la realizzazione della “Alta via Pinetana per MTB”: un tracciato panoramico interamente in quota che integra percorsi esistenti consentendo di raggiungere la Val di Fiemme partendo da Faida.

Si è recentemente modificato l'ambito APT che sta vedendo un progressivo rafforzamento dei rapporti con la città di Trento e con i Comuni vicini al fine di poter fornire un'offerta turistica integrata e complementare con la città capoluogo.

Fondamentale il percorso attivato con la SAT per addivenire ad una ricostruzione del rifugio Tonini che possa realmente essere vicino alla sensibilità della nostra Comunità e della gente della montagna. La collaborazione SAT – Comune di Baselga si è concretizzata con un accordo scritto che comprende reciproci impegni, linee guida per la ricostruzione oltre che compartecipazione in termini di risorse. Il concorso di progettazione è stato ufficialmente pubblicato a marzo 2025.

Lo sviluppo di percorsi per gli sport più svariati rappresenta un'occasione di occupazione sul territorio, anche per i nostri giovani. Pensiamo ad esempio all'impiego di addetti al servizio di accesso in quota collegato all'esercizio di attività sportive (parapendio, downhill, escursionismo, accesso alle baite), che permetterebbe uno sfruttamento più ampio del nostro territorio garantendo il rispetto del territorio, la sorveglianza ed il controllo del traffico. Pensiamo a collaborazione con l'Istituto di Civezzano che forma accompagnatori di media montagna che potrebbero accompagnare i turisti a scoprire le perle del nostro Altopiano.

Pensiamo a proposte tipo “miniclub” dove le famiglie possano trovare spazi e personale preparato che possa intrattenere i piccoli ospiti e i residenti nei periodi di vacanza per trovare occasioni di svago e riposo, completare l’offerta turistica e offrire occupazione ai nostri giovani.

Le risorse su cui il nostro Altopiano può contare a seguito del mancato evento olimpico, oltre alle iniziative già avviate seguendo altri canali (Hike & Bike Piné, miglioramento dell’accessibilità del giro ai laghi, apertura Museo ex albergo alla Corona etc) daranno ulteriori occasioni ai nostri visitatori, a chi opera nel settore e non solo.

In fase di sviluppo anche percorsi tematici, da realizzare in collaborazione con ASUC e associazioni, per “attrarre” i visitatori sull’intero territorio, potendo visitare sia le tante aree di pregio, spesso non adeguatamente valorizzate. Tra queste:

area tematica – gli alberi scolpiti;

percorso tematico – le cave di quarzo;

percorso tematico – campo prove opere messa in sicurezza del territorio: in corso di realizzazione (ASUC Faida);

percorso tematico – l’acqua ferruginosa;

area/percorso tematico – gli animali del ns. territorio: finanziato e con progetto in corso, lavori 2026;

area/percorso tematico – le piante del ns. territorio;

percorso tematico – il canyon del rio Negro: finanziato e con progetto in corso, lavori 2026;

area tematica – Castel Belvedere e il giro delle rocche: finanziato e con progetto in corso, lavori 2026;

percorso tematico Piné Natura, comprendente parco faunistico, osservatori naturalistici: finanziata opera, progetto 2025;

area/percorso tematico – produzione a chilometro zero (apicoltura, farina, birra, piccoli frutti, formaggi etc.);

area tematica – la medicina dalla natura percorso storico;

la “vecia strada” (vedasi sotto): finanziato e progettato, lavori in fase di avvio (2025);

percorso tematico – la “via della fede” (vedasi sotto): finanziato e progettato, lavori in fase di avvio (2025)

cammino delle apparizioni – percorso Santuario Monte Berico – Montagnaga – Pietralba in collaborazione con altre realtà del territorio, regione e Veneto per riscoprire antichi cammini: già avviate interlocuzioni con i soggetti coinvolti;

percorso tematico – i luoghi di fede dell’Altopiano, alla scoperta delle tante chiese, cappelle, capitelli sul territorio;

percorso tematico – il Silla e i suoi opifici.

La “Vecia Strada” è un progetto a medio-lungo termine che punta a ricreare il vecchio collegamento tra le frazioni sulla linea delle prime strade storiche di collegamento tra i paesi. Lo scopo è di dare una viabilità pedonale/ciclabile sicura e caratteristica, utile ai residenti e attrattiva per i turisti attraverso le frazioni, per conoscere il territorio e apprezzarne tutte le singole particolarità. La pavimentazione, già presente in alcuni tratti, è prevista per gran parte in porfido locale, a testimonianza di una pietra che tanto ha fatto nella storia della nostra comunità e per dare un ideale filo logico da seguire. Il percorso è così proposto:

partenza da S. Mauro verso Tressilla lungo la vecchia strada, lavori in fase di avvio (2025);
centro storico di Tressilla e poi nei prati lungo il Silla verso il cimitero di Baselga fino alla vecchia Pieve, lavori in fase di avvio (2025);
centro storico di Baselga verso via Roma e dalla Serraia risale su via di Ricaldo fino alla piazza di Ricaldo;
dalla chiesetta di Ricaldo lungo la vecchia strada “alta” verso Sternigo;
centro storico di Sternigo e via dei “Solari” fino a Rizzolaga, lavori in fase di avvio (2025);
discesa verso Campolongo, centro storico con attraversamento strada Provinciale in sicurezza, grazie ai lavori di realizzazione marciapiede e rotatoria (2025-26), fino al lago delle Piazze;
dal percorso principale discesa da Baselga su via Vergot – via Marconi e da qui:
salita verso Miola dalla strada vecchia fino alla Chiesa e da qui al centro storico;
collegamento verso Vigo attraversando il ponte pedonale esistente sul Silla, centro storico di Vigo e da qui verso il centro storico dei Ferrari;
collegamento con Montagnaga attraverso il nuovo percorso ciclopedonale e creazione di un percorso protetto per i pedoni lungo i “Fregoloti” (opera finanziata e progettata - lavori in fase di avvio 2025) e da qui a salire lungo Montagnaga fino al Valt e al Gril;
collegamento Miola – Prada - Faida attraverso un percorso ciclopedonale in valle grazie alla nuova ciclabile progettata dalla PAT (finanziati i primi lotti già nel 2024);
collegamento Faida – Montagnaga attraverso “ponte tibetano” e vecchi sentieri, collegati anche con Prada (intervento finanziato e progetto in corso, lavori 2026).
L’opera è sicuramente ambiziosa e che verrà completata a lungo termine ma come da programma 2020 alcuni tasselli fondamentali sono già stati fissati e finanziati e sono di prossima realizzazione. Si partirà tuttavia con l’individuazione precisa dei percorsi, la posa di segnaletica e aree di sosta, la segnalazione delle aree di interesse lungo il percorso. Da qui una progressiva pavimentazione e miglioramento partendo dalle situazioni più critiche in termini di sicurezza.

La “Via della Fede” è un progetto che prevede di costruire un percorso pedonale protetto che collega l’importante Santuario di Montagnaga, passando dall’Albergo alla Corona fino alla Comparsa. La creazione di un percorso sicuro per i pedoni, a vantaggio in primis degli abitanti di Montagnaga, consente al visitatore di passare attraverso importanti luoghi della fede, apprezzarne le testimonianze con un percorso segnalato e descrittivo (intervento finanziato e progettato, lavori 2025). L’offerta sarà completata da visite guidate nelle diverse chiese dell’Altopiano, compresa l’eccezionale chiesa di S. Mauro.

In collaborazione con le ASUC si propone un maggiore stimolo all’utilizzo delle Baite già oggi presenti, strutture oggi poco sfruttate, che rappresenterebbero una fonte di attrazione distribuita sul territorio.

Con lo scopo di soddisfare le esigenze di tutti, creazione di area “cani” recintata dove possano essere lasciati liberi cani senza guinzaglio, con pulizia a carico dei frequentatori. Si è a riguardo individuata un’area idonea in località Ferrari e avviato iter di progettazione in collaborazione con il SOVA della Provincia.

Saranno sempre sostenute occasioni di rilancio e aggregazione per turisti e residenti, da organizzare con le varie associazioni e enti presenti sul territorio (APT, COPINÉ etc.), con il duplice scopo di rafforzare il senso di comunità, offrire al visitatore attività che giustificano la visita del nostro territorio, allungare la stagione turistica. La presenza di numerose attività e la bellezza del territorio alimenteranno un passaparola positivo che darà sempre più valore al nostro territorio. Tra le iniziative proposte, da incrementare e migliorare in collaborazione con operatori e cittadini:

Palio delle frazioni: evento da calendarizzare in cui le diverse frazioni si sfidano in varie attività/sport tipici del territorio, anche differenziati di anno in anno sia come discipline che per location;

Spettacoli serali sul lago;

Gare competitive e non nelle varie discipline (es. corsa, mountain bike, triathlon, orienteering, dragon boat, equitazione etc.), integrandole nei centri abitati (dove possibile) in modo da portare beneficio e vitalità;

Raduni sportivi e culturali sia di squadre conosciute ma anche e soprattutto da praticanti di discipline sportive che cercano luoghi in montagna per i ritiri estivi. Rispetto a tanti luoghi comunemente utilizzati noi possiamo offrire strutture ma anche un territorio senza paragoni con un sacco di attività collaterali a beneficio di sportivi ed accompagnatori.

Le iniziative, comprese quelle già previste dalle singole associazioni, saranno coordinate in modo da distribuirle quanto più uniformemente possibile durante l'anno, alternandone le date per venire incontro alle esigenze delle varie associazioni. L'Amministrazione favorirà l'acquisto di strutture di supporto da usare in modo condiviso (es. tendoni, cucine etc.), in modo da ridurre gli oneri e gli adempimenti burocratici e tecnici a carico delle singole associazioni (es. collaudo tendoni e palchi).

Dal punto di vista operativo, così come già avviene da anni in realtà simili alla nostra, sarà definito un regolamento per l'esecuzione dei lavori che, durante il periodo estivo (luglio-agosto) comporti limitazioni all'esecuzione dei lavori pubblici e privati in modo da salvaguardare le attività economiche che vivono per una quota importante proprio sui mesi estivi. I lavori pubblici imporranno alle imprese cronoprogrammi precisi e definiti e iniziative volte a garantire la fruibilità nei periodi di maggiore afflusso turistico.

È stata attivata una REGIA DEL TURISMO PINETANO con incontri estesi ai diversi attori del territorio finalizzati a condividere esperienze, collaborare nelle iniziative e nel programma di eventi.

ECONOMIA

L'economia dell'Altipiano sta attraversando un periodo di difficoltà, con la concorrenza delle vendite online per i negozi e degli affitti brevi per gli alberghi e con attività che si trovano ad affrontare difficili cambi generazionali. L'Amministrazione per quanto nelle proprie possibilità sarà al fianco degli operatori economici, sempre pronta ad ascoltare le esigenze e i

suggerimenti, e capace di assumere iniziative ed individuare soluzioni, anche innovative, volte a facilitare e promuovere sviluppo ed investimenti in favore del territorio.

Saremo sempre al fianco di chi ha voglia di fare e di investire sulla nostra terra e sulla nostra gente. Il Sindaco sarà garante e referente diretto per ogni soggetto che avrà bisogno di supporto nelle dovute sedi per accelerare gli iter burocratici e trovare soluzioni di mediazione. Saranno valutati incentivi e condizioni agevolate per l'apertura di nuove iniziative sul territorio, con un occhio di particolare riguardo ai giovani, che dobbiamo tenerci stretti per poter governare la Piné di domani.

Le logiche di affidamento agli operatori economici, imprese, artigiani e tecnici nei vari settori saranno di rotazione trasparente, coinvolgendo dove possibile prioritariamente gli operatori locali. Dobbiamo far crescere e rimanere sul territorio le nostre realtà economiche, mantenerle legate al nostro territorio anche perché, se direttamente coinvolte, saranno più responsabilizzate a ottenere un buon esito delle opere commissionate.

In merito alla coltivazione dei piccoli frutti siamo di fronte all'ennesima eccellenza del territorio oltre che ad una delle economie trainanti del nostro territorio, che danno occupazione a numerose famiglie. L'intento è di sostenere tali attività, fissando regole chiare volte a rispettare l'ambiente in cui ci troviamo, il turismo e il decoro generale, nella consapevolezza che impianti ordinati e distanti dalle vie di transito pedonale e di fruizione turistica rappresentano una peculiarità del territorio da non colpevolizzare.

Verrà incentivato lo sviluppo dell'area artigianale a Tressilla a favore di imprese locali.

Relativamente alle cave di porfido l'impegno chiaro e deciso è di cercare di riportare serenità nella gestione mettendo sempre il dialogo come presupposto. Nel precedente mandato si sono già risolte annose vertenze, che hanno visto arrivare dopo decenni all'apertura della strada del Castelet, partendo sempre dalla mediazione e dal dialogo costruttivo.

Le attività artigianali saranno agevolate e supportate ad insediarsi nelle aree già destinate a tale scopo, trovando nell'Amministrazione un valido supporto.

“PINÉ”: UN MARCHIO CHE CI IDENTIFICA

Siamo convinti che il nostro territorio sia unico e difficilmente eguagliabile per le molteplici particolarità che può offrire.

Per suggellare questa unicità vogliamo identificarci con un marchio che ogni attività, ogni prodotto, ogni opuscolo sia fiero di esibire e che diventi veicolo pubblicitario naturale del nostro Altopiano in Italia e nel mondo.

Pensiamo ad un concorso di idee da estendere a tutti e ad una pubblica scelta di un logo, un vero e proprio marchio, che vediamo stampato su ogni prodotto della nostra terra (piccoli frutti, formaggi, miele, farine, erbe di montagna etc.) ma anche sulle confezioni e borse della spesa di ogni esercizio commerciale. Un marchio che possa essere fonte di orgoglio per tutti, un marchio che ci unisca. Se remiamo assieme andremo più veloci e più lontano.

Sarà realizzato un piano di comunicazione integrato in collaborazione con Comune di Bedollo, APT, COPINÉ e con gli altri soggetti, rivolto a residenti e ospiti, che possa fornire punto di riferimento sia fisico che virtuale riconosciuto per comunicare eventi e attività che si svolgono sull'Altopiano (in affiancamento ai canali istituzionali APT).

SANITÀ E SICUREZZA

La serenità del cittadino non può prescindere dalla tranquillità di avere un servizio di emergenza veloce ed efficiente e vicino ai cittadini.

La serenità del cittadino non può prescindere dalla tranquillità di avere un servizio di emergenza veloce ed efficiente. Abbiamo l'enorme fortuna di avere a disposizione l'elicottero da Trento per le emergenze in pochissimi minuti e dobbiamo essere pronti a dare il supporto necessario. Ogni minuto può essere decisivo. Nel precedente mandato è stata ricollocata la piazzola elicotteri (che era stata precedentemente soppressa) sul Bedolé.

Il nostro Comune, che conta più di 5000 abitanti con picchi di presenze molto superiori nei periodi di maggiore afflusso turistico, manca di una postazione per il parcheggio delle autoambulanze e del soccorso alpino sul territorio. I volontari di Croce Rossa e Soccorso Alpino presenti sul territorio del nostro Comune, che fanno un servizio di importanza essenziale per la nostra sicurezza, fanno riferimento a strutture presenti nei comuni limitrofi con conseguente allungamento dei tempi di intervento e disagio nell'operatività. Riteniamo prioritario individuare una postazione per il ricovero dell'Autoambulanza e del mezzo del Soccorso Alpino nel comune di Baselga, in posizione facilmente raggiungibile, in modo da avere un presidio di emergenza completo ed efficiente.

Fondamentale la presenza della struttura di accoglienza Villa Alpina, centro che garantisce una serena e sicura permanenza ai nostri anziani, testimoni delle radici della nostra gente. Si

continuerà a mantenere sempre un dialogo diretto ed il Sindaco continuerà a visitare periodicamente la struttura per portare la vicinanza e il sostegno dell'Amministrazione.

La nostra Amministrazione in collaborazione con la Comunità di Valle ha dato vita al progetto "COMUNE CARDIO-PROTETTO" provvedendo all'acquisto di defibrillatori (BLSD) da collocare uniformemente sul territorio comunale e formando circa 80 volontari tra le diverse associazioni, con corsi di aggiornamento ogni 2 anni. Tale iniziativa permette di avere un folto numero di persone preparate alle pratiche di emergenza pronte ad intervenire in caso di necessità.

La riqualificazione dell'edificio dei poliambulatori ha visto la predisposizione di locali adibiti a "guardia medica" pur essendo stato soppresso questo servizio dall'Amministrazione precedente. Nel corso della precedente consiliatura è stata verificata con APSS la possibilità di ripristinare questo importante servizio per la Comunità ma ancora senza esito causa carenza di risorse umane ed economiche disponibili.

La pandemia ha inoltre imposto forzatamente la chiusura del centro prelievi presso Villa Alpina per motivi di sicurezza sanitaria degli ospiti.

Stante la mancanza di tale servizio sul territorio ed una volta ultimati i lavori presso i poliambulatori e il sottostante cantiere comunale (messa a norma di spogliatoi e servizi), è stato possibile avviare la procedura per l'assegnazione del servizio del CENTRO PRELIEVI.

Nella precedente consiliatura sono stati acquistati box per il recupero cani vaganti, obbligatori per Legge, catturati da Vigili del Fuoco o associazioni locali, posizionati nelle adiacenze della caserma dei Vigili del Fuoco. È stata altresì formalizzata la collaborazione con l'associazione SOS Animali Piné, che opera su un ampio territorio, per le azioni di recupero.

Il nostro territorio, così come l'intera Provincia vede purtroppo ricorrenti episodi di furti nelle abitazioni che minano il senso di sicurezza dei nostri concittadini. Nonostante i bandi statali in materia non avessero dato esito positivo, l'Amministrazione nel precedente mandato ha redatto un progetto di videosorveglianza con copertura dell'intero territorio (tutte le strade di accesso, comprese strade secondarie) e finanziato con fondi propri un primo lotto funzionale di 200.000€ (lavori 2025-26). Nella prossima consiliatura è previsto il completamento dell'intero intervento.

La collaborazione attivata nella precedente consiliatura con Commissariato del Governo, Polizia Locale e Carabinieri permetterà a breve la creazione di gruppi di CONTROLLO DI VICINATO. Scopo dell'iniziativa formalizzare l'organizzazione di gruppi di cittadini a presidio di singole zone del territorio, organizzate con un coordinatore nominato dai cittadini che possa comunicare direttamente con le forze dell'ordine per segnalare immediatamente situazioni di rischio, movimenti sospetti e prevenire azioni malavitose. Le aree coperte da tale servizio volontario dei cittadini saranno chiaramente identificate come "AREA SOGGETTA A CONTROLLO DI VICINATO" al fine di costituire ulteriore elemento di deterrenza.

Al fine di contrastare l'abbandono di rifiuti è stato attivato un controllo "mobile" delle piazzole rifiuti con sistemi di videosorveglianza che ha portato all'individuazione di numerose violazioni grazie alla collaborazione della Polizia Locale. Sulla scorta di esperienze in altri Comuni vicini sarà favorita la collaborazione con associazioni sul territorio per formare gruppi di volontari

abilitati al controllo delle situazioni di abbandono (tipo guardie ecologiche volontarie) che possano intervenire e segnalare tempestivamente situazioni di abbandono al fine di permettere una più efficace individuazione dei trasgressori.

Fin dal primo anno di mandato, l'Amministrazione ha ripristinato la "giornata ecologica", iniziativa che, grazie alla collaborazione con le A.S.U.C. e Plastic Free, ha visto la partecipazione di numerosi cittadini e giovani. Se l'obiettivo primario è di ripulire i nostri boschi e il nostro territorio, non da meno l'importanza di educare e sensibilizzare la comunità sulla tutela ambientale e di adottare comportamenti responsabili.

Al fine di migliorare il servizio delle nostre associazioni di volontariato che operano nell'ambito della salute e della sicurezza, oltre che della polizia locale, visto il riconosciuto ruolo fondamentale per la nostra Comunità, è stato attivato un piano per dotare tali realtà di sedi appropriate e collocate in zone attentamente studiate. Nel dettaglio:

AVIS – volontari donazione sangue: sede presso i nuovi poliambulatori per sensibilizzare la cittadinanza alla donazione - ASSEGNATA;

Polizia Locale e ANC (associazione nazionale carabinieri in congedo): spazio sotto il centro congressi Piné 1000 in posizione ben visibile dalla strada provinciale anche con scopo di deterrenza (IN CORSO).

SCUOLA E CULTURA

È necessario stimolare e sviluppare occasioni culturali rivolte ad ogni fascia d'età e condizione sociale, supportando e collaborando con le realtà locali ma sempre aperti anche a realtà esterne con cui creare collaborazioni e scambio per una reciproca crescita sia personale che come Comunità.

La scuola, in questo senso, rappresenta un centro fondamentale di trasmissione di cultura e integrazione. Dobbiamo essere una Comunità educante, luogo di emancipazione, autonomia e orientamento, per la costruzione di un futuro sano dei nostri giovani. Vogliamo favorire l'uso di spazi esistenti dove si possano esprimere esperienze musicali, teatrali e artistiche.

Crediamo in una scuola integrata con il mondo sportivo e associativo e nel Comune come elemento che deve garantire collegamento e comunicazione, per una crescita più sana e responsabile dei nostri figli.

Verrà garantito un serrato dialogo con la dirigenza scolastica, con i referenti delle scuole dell'infanzia e del nido in modo da garantire il sostegno alla funzione che più è importante in una società organizzata, la formazione degli adulti di domani e il futuro della nostra società.

Lo stato degli edifici scolastici impone una attenta pianificazione e programmazione degli interventi al fine di riqualificare il patrimonio esistente, razionalizzare gli spazi e permettere a ragazzi, bambini, insegnanti e al personale tutto di vivere, crescere e lavorare in un ambiente sano, confortevole, sicuro.

La valutazione dello stato degli immobili e le opportunità offerte dal PNRR hanno spinto verso una razionalizzazione degli edifici adibiti a scuola materna e nido nell'ottica di una centralizzazione del servizio, razionalizzazione delle risorse, aumento di comfort e benessere di alunni e addetti e riduzione dei costi manutentivi ed energetici oltre alla possibilità di aumentare il numero di posti disponibili per l'asilo nido (45 posti di progetto). Le attuali strutture risultano infatti inadeguate in termini di sicurezza, comfort e funzionalità e anche interventi di riqualificazione complessiva non potrebbero migliorarne la situazione. L'intervento del nido e della relativa autorimessa (già predisposta per l'intero polo dell'infanzia) sono attualmente in corso di realizzazione, con fine lavori imposta dal PNRR a giugno 2026. L'edificio è realizzato in legno e risponde a tutte moderne normative ed indicazioni in termini di comfort, sicurezza, risparmio energetico e funzionalità ma anche pedagogiche, con aule a piano terra direttamente affacciate sui giardini esterni. La scelta della posizione ha permesso da un lato di riqualificare un'area di grande valore turistico con un edificio (ex colonie) da decenni in stato di abbandono, dall'altro di permettere ai nostri giovani concittadini di passare i primi anni di vita immersi in un luogo naturale eccezionale.

Il passo successivo, per il quale sono già da tempo in corso valutazioni con la Provincia, è la realizzazione della scuola materna che completerà la centralizzazione dell'educazione infantile 0-6 anni.

Dal lato edifici scolastici nella scorsa consigliatura abbiamo purtroppo preso atto dello stato degradato della scuola primaria (elementare) di Baselga che, a seguito di progressivi ampliamenti, vedeva il corpo principale caratterizzato da strutture obsolete e non rispondenti alle esigenze di sicurezza statica e comfort, oltre che con anomalie rimaste non sanate (infiltrazioni d'acqua continue dal tetto della palestra). Nella precedente consigliatura sono stati raccolti i fondi dal GSE (parte energetica) e Provincia (parte statica) e affidata la gara dei lavori che dovranno essere conclusi in tempo utile per l'anno scolastico 2026-27; la prossima consigliatura dovrà portare avanti e concludere le opere. La gestione del periodo necessario per l'esecuzione dei lavori è stata effettuata grazie ad una stretta collaborazione tra tutti gli attori coinvolti, ospitando gli alunni nella sede dell'Istituto Comprensivo, grazie anche agli spazi ulteriori ricavati sul soppalco sopra la palestra (dedicato a uffici, laboratori e sala riunioni) e alla realizzazione della nuova palestra nel locale da decenni abbandonato e originariamente destinato a piscina. Tutte opere realizzate nella precedente Consigliatura. Alla fine dei lavori si avrà un edificio staticamente idoneo, sicuro, confortevole, funzionale e sostenibile energeticamente.

Saranno promosse iniziative in collaborazione con l'Università di Trento, offrendo ricettività agli studenti sfruttando i periodi di minore afflusso turistico, una location dove possono fruire di numerose occasioni di sport, sale studio e svago.

A tale riguardo è stato maturato un progetto trasversale che ha l'ambizioso scopo di perseguire numerosi obiettivi di crescita della nostra Comunità: lo STUDENTATO DIFFUSO.

Dobbiamo saper cogliere le peculiarità del nostro Altopiano, non vederne solo i limiti.

Siamo a due passi da Trento, città universitaria con circa 25.000 studenti e una disponibilità di posti letto limitata. Abbiamo un ambiente rilassante, attrezzato per numerosi sport e con alloggi privati che per un lungo periodo dell'anno restano sfitti in attesa dei due mesi estivi. Abbiamo

uno spazio studio perfetto e accattivante come la nuova biblioteca e altri spazi potenzialmente disponibili.

Il nostro progetto prevede di creare le condizioni per ospitare sull'altopiano giovani desiderosi di vivere l'esperienza universitaria in un luogo rilassante, vicino agli sportivi, dotato di tutti i servizi e a due passi dalle facoltà.

Per raggiungere tale scopo dovranno essere adottate una serie di iniziative necessarie tra cui: migliorare il collegamento con la città sia in termini di trasporti pubblici (già in atto dialogo costruttivo con Comuni vicini, Pergine, Provincia, Trentino Trasporti) che mediante mobilità alternativa tra cui car sharing, sistemi di condivisione viaggi (sull'esempio di sistemi quali "bla bla car"), affitto agevolato bici elettriche (anche grazie alla nuova ciclabile Piné – Trento già completamente finanziata);

ampliamento dell'orario di apertura della biblioteca, anche con sistemi automatici di accesso controllato;

organizzazione sinergica del progetto tra amministrazione, università, esercenti, proprietari di alloggi.

L'indotto di tale operazione è evidente: più vitalità sul territorio, scambio e crescita culturale, effetto positivo sugli esercizi pubblici (bar, ristoranti, negozi, palestre...), maggiori entrate per i proprietari di alloggi da affittare, stimolo alla riqualificazione del patrimonio edilizio, miglioramento dei trasporti a favore di tutti i cittadini, sviluppo di collaborazioni con le università e visibilità dell'Altopiano.

L'Amministrazione presiederà i progetti educativi di scuola infanzia e nido al fine di cogliere eventuali criticità e collaborare alla loro risoluzione. Saranno valutate modifiche al regolamento di accesso al nido comunale per meglio cogliere le necessità delle giovani famiglie.

Nel corso del precedente mandato abbiamo collaborato attivamente con scuola, Provincia, e A.S.U.C. realizzando iniziative volte a promuovere i valori fondamentali della nostra Autonomia e dell'Uso Civico: i giovani di oggi sono i cittadini di domani, coltivare in loro questi valori significa gettare le basi per una società più consapevole, partecipativa e responsabile.

L'Amministrazione sarà sempre al fianco delle famiglie, degli insegnanti e degli addetti del sistema scolastico per risolvere o mitigare vertenze che dovessero insorgere. Saranno interessati a seconda dei casi assessorati, strutture provinciali competenti, soggetti esterni. Numerosi i casi di questo tipo nella precedente consiliatura (es. problemi di trasporti).

L'ampliamento dell'offerta e la riqualificazione generale del territorio dovrà favorire l'interesse per l'organizzazione di gite scolastiche nei periodi normalmente a basso afflusso turistico (aprile-maggio, settembre-ottobre), costituendo un'entrata fuori stagione per le strutture ricettive e fungendo da veicolo per la promozione del territorio da studenti e accompagnatori alle rispettive famiglie.

Nella precedente consiliatura abbiamo ultimato la riqualificazione dell'Albergo Museo alla Corona a Montagnaga e avviato una fattiva collaborazione tra soggetti del territorio (Comune, associazione Noi nella Storia) e enti esterni (Provincia, Fondazione Museo Storico del Trentino,

Fondazione Tomasini Bisia, APT). Nella prossima Consigliatura potrà essere attivata a tutti gli effetti la possibilità di fare visite guidate in un edificio di eccezionale valore, contenente testimonianze e documenti di un intero secolo, catalogate attentamente dalla Provincia, dove organizzare eventi culturali, visite organizzate, gite scolastiche, momenti di scoperta delle peculiarità e dei prodotti del territorio.

Ravvisata la necessità di rilanciare l'attività teatrale è stata avviata la "stagione teatrale pinetana", che verrà alimentata nella prossima consigliatura nella quale verranno anche apportate, qualora necessario, modifiche nella gestione della struttura.

SOCIALE

Dobbiamo creare condizioni che favoriscano la permanenza dei giovani sul nostro territorio, affiancandoli e fornendo loro strumenti e sostegno per l'avvio di nuove attività, favorendo l'aggregazione e l'individuazione di soluzioni abitative compatibili con le loro possibilità. Per ragazzi e adolescenti servono spazi di condivisione e aggregazione in ogni Frazione adatti alle loro effettive attese. Gli anziani, memoria e radici della nostra storia e della nostra cultura, dovranno poter contare su soluzioni di aggregazione e assistenza organizzata, che permettano loro di vivere in autonomia, ma con l'attenzione di personale in grado di fornire l'assistenza necessaria. Saranno ascoltate e seguite le persone e le famiglie con particolari esigenze in modo che possano sempre ricevere le giuste risposte e trovare nell'Amministrazione un valido supporto.

Dobbiamo creare punti di aggregazione per i giovani che ne favoriscano la socializzazione in un'epoca che per tante vicende sta spingendo verso un progressivo isolamento a favore di contatti "a distanza" che sviliscono i rapporti interpersonali e impoveriscono la nostra comunità. Partendo dai più giovani saranno adeguati e potenziati i parchi gioco esistenti e saranno differenziati per temi, in modo da rendere interessante per le famiglie per i turisti frequentare parchi gioco differenziati e particolari e muoversi quindi sul territorio e in ogni frazione.

Per ragazzi e adolescenti saranno individuati punti di aggregazione dislocati sul territorio, sfruttando strutture esistenti da riqualificare con i soggetti interessati (ASUC, parrocchia etc.) e coinvolgendo i giovani, i progetti scuola-lavoro etc. in modo da far percepire al giovane una gestione quanto più possibile autonoma e tra "pari" degli spazi a loro dedicati. All'interno delle strutture saranno presenti attrezzature per giochi di comunità (ping-pong, biliardo etc.) in modo da favorire lo spirito di unione. Si realizzeranno in collaborazione ed a sostegno delle ASUC campi da gioco esterni (calcetto, basket etc) nelle adiacenze delle singole frazioni in modo da permetterne l'accesso in sicurezza dei ragazzi. Relativamente alla sostenibilità economica degli interventi, i campi saranno pianificati a livello di studio di fattibilità per l'intero territorio comunale e, nella programmazione generale, saranno in una prima fase messe a disposizione le aree (es. solo prato recintato con porte) per poi realizzare progressivamente e secondo i fondi disponibili le singole opere complete. Dove già pianificati dalle singole ASUC (es. Faida) si darà immediata assistenza alla realizzazione.

Per supporto alle famiglie sarà favorita e supportata sempre la disponibilità durante i periodi di chiusura delle scuole di strutture sia pubbliche (es. scuole materne e asili nido), che gestite da associazioni (es. GREST), che private, oltre che delle attività proposte dal Catiki, al fine di permettere la copertura più ampia possibile.

Saranno studiate soluzioni abitative agevolate per ospitare giovani e giovani coppie, con canone agevolato in modo da favorire l'indipendenza e la permanenza sul territorio.

Nella precedente consigliatura sono state posate le basi per creare occasioni di co-housing/co-living per i giovani, anziani autosufficienti, adulti in difficoltà che potranno trovare soluzioni abitative condivise, nelle quali ci sia spazio personale ma anche possibilità di ottimizzare i costi con servizi comuni (es. pulizie, catering, assistenza medica) e dove poter creare micro comunità indipendenti e che si autosostengono, anche chiedendo in cambio di tariffe agevolate la messa a disposizione di ore di volontariato per la Comunità.

Si continueranno a sostenere iniziative di supporto alle famiglie in difficoltà già in atto sul nostro territorio, spingendo verso soluzioni continue per cercare di riportare serenità in contesti familiari difficili e dare un punto di appoggio solido a chi più soffre.

Fondamentale infatti porre massima attenzione sul futuro dei nostri giovani, delle famiglie e di ogni singolo cittadino. In un futuro molto vicino avremo a disposizione infrastrutture eccezionali e tante opportunità che tuttavia non sono sufficienti senza una corretta educazione al senso civico e al valore dei rapporti interpersonali. La coesione della comunità, essenziale per affrontare tutte le sfide che abbiamo e che avremo davanti, è un obiettivo da perseguire anche a mezzo di iniziative culturali e formative atte a questo scopo. Siamo una comunità che deve crescere nella capacità e nella consapevolezza che gli interessi personali o particolari si tutelano al meglio perseguendo l'interesse generale.

Tutti i cittadini e le organizzazioni del territorio, compresi operatori economici, associazioni, scuola, Asuc, ecc. devono collaborare a creare questa nuova consapevolezza.

Si continuerà la collaborazione con la Cooperativa Sociale C.a.S.a. il Rododendro, con la Parrocchia, con l'associazione Shemà, realtà che forniscono servizi di inestimabile valore di supporto attivo alle diverse fasce di età ed alle diverse fragilità che sono presenti nella nostra Comunità.

Si sosterranno anche iniziative volte a migliorare le strutture in cui si trovano ad operare tali realtà al fine di poter migliorare il servizio offerto.

Al fine di cogliere una delle grandi sfide del futuro a cui la nostra Comunità non può sottrarsi si adotteranno azioni di coinvolgimento attivo dei giovani, che troppo spesso sono lontani dalla vita sociale o attirati da dipendenze che si manifestano sempre più prematuramente (alcol, droghe, ludopatia...). La nostra Amministrazione si pone come obiettivo il contrasto a tali deviazioni con un'azione congiunta con scuola, associazioni ed operatori economici.

Gli strumenti a cui pensiamo sono:

creazione del Consiglio dei Giovani: organo istituzionalizzato costituito da giovani volenterosi ed associazioni giovanili che sia in grado di elaborare proposte operative e dialogare direttamente con il Sindaco e con assessori e consiglieri in modo da poter incidere direttamente ed efficacemente sulle scelte. Questo organo sarà coinvolto anche in Consiglio Comunale al fine di iniziare a formare gli amministratori di domani;

creazione di punti di aggregazione giovanile gestite tra pari, con giochi sia classici (calcetto, ping-pong, scacchi, giochi da tavolo etc.) che moderni (videogames condivisi etc.) che possano essere gestiti da volontari maggiorenni e con accesso registrato. A tale riguardo è stato già finanziato nel bilancio 2025 la riorganizzazione a tale scopo della sala ex patti territoriali che vuole diventare centro di aggregazione giovanile a Baselga.

Con lo scopo di migliorare la qualità di vita nella nostra Comunità, è stato avviato un percorso condiviso tra scuola, amministrazioni, associazioni di volontariato, operatori economici volto alla creazione di un DISTRETTO DEL BENESSERE, organizzazione volontaria focalizzata sulla realizzazione di iniziative volte a migliorare su tutti i livelli la qualità della vita di residenti ed ospiti.

Nella precedente Consigliatura è stato progettato e finanziato l'intervento di recupero delle ex scuole di Vigo, in stato di completo abbandono da anni, per realizzare un edificio staticamente idoneo, energeticamente sostenibile, confortevole e razionalmente strutturato. Il piano terra sarà destinato a spazio di ritrovo per ASUC e popolazione, immaginando che possa essere replicata una gestione simile a quella in essere in altre frazioni. Ritrovo per ogni età e luogo di scambio culturale e intergenerazionale e spazio vitale per la Comunità. Ai piani superiori oltre ad un alloggio di emergenza pubblico, indispensabile per affrontare situazioni imprevedibili, trovano spazio alloggi da destinarsi a giovani coppie, persone in difficoltà, anziani anche con soluzioni tipo co-living. A fronte di un canone moderato si chiede l'impegno degli inquilini a mettere a disposizione un numero di ore da dedicare al volontariato (es. sorveglianza apertura spazio pubblico a piano terra).

In collaborazione con le associazioni Giacche Verdi T.A.A., con Trentino Solidale e con ASUC Miola è stato attivato a settembre 2024 presso la canonica di Miola un servizio di raccolta e distribuzione di cibo fresco finalizzato alla lotta allo spreco alimentare ed all'aiuto ai più bisognosi. Tale iniziativa sarà sostenuta e ampliata al fine di poter anche stare più vicini a chi è più in difficoltà.

La prospettiva di realizzare nel breve termine il polo infanzia centralizzato presso le ex colonie di Rizzolaga pone di fronte alla necessità, nonché opportunità, di ripensare alla destinazione d'uso dei 3 immobili esistenti. La nostra Amministrazione sta già portando avanti valutazioni, anche in collaborazione con Comunità di Valle e Provincia, al fine di ottimizzarne l'impiego ipotizzando:

riconversione (almeno parziale) ad edifici residenziali, favorita dalla posizione delle due strutture di Miola e Baselga, per mettere a disposizione alloggi a canone moderato, anche per giovani coppie;

realizzazione di spazi dedicati alle giovani mamme/papà con i loro bimbi piccoli che spesso sono in cerca di spazi condivisi anche con le altre famiglie dove poter passare le lunghe serate

nel dopo nido/dopo scuola materna, soprattutto in inverno, con spazi morbidi, giochi sia interni che esterni;

spazi di ritrovo per i giovani e non solo nei paesi, con giochi sia classici (calcetto, ping-pong, scacchi etc.) che moderni (videogames condivisi) che possano essere gestiti da volontari maggiorenni e con accesso registrato;

spazi per associazioni.

La riconversione, effettuata almeno in quota parte in collaborazione con la Provincia, permetterà di reperire finanziamenti anche per abbattere l'investimento della nuova materna presso il polo dell'infanzia.

Nell'ottica nord-europea del "catch them young" (coinvolgili da giovani) vogliamo investire sul futuro dei nostri giovani, convinti che se riusciamo a sostenere oggi le loro passioni positive (sport, cultura, socializzazione), le porteranno avanti anche in futuro a favore della loro salute e benessere a favore dell'intera Comunità. In tale ottica si adotteranno iniziative volte a sostenere la mobilità dei ragazzi nel doposcuola tra le frazioni, in collaborazione con le Associazioni del territorio, in modo che tutti possano accedere alle attività sul territorio anche quando i genitori faticano ad accompagnarli (es. per impegni lavorativi).

La ripresa dopo la pandemia dei gemellaggi sarà continuamente sostenuta (es. Heerenveen), da garantire ad una platea di giovani sempre più ampia ed in modo da favorire scambio culturale, conoscenza diretta di culture diverse e il contatto con coetanei che vivono contesti diversi. Questa ricchezza di esperienze sarà trasferita al nostro territorio infondendo una positiva apertura mentale degli uomini di domani.

Saranno introdotti bandi per l'impiego di giovani in progetti collegati al servizio civile volontario, con lo scopo da un lato di creare occupazione e dall'altro di poter contare su collaborazioni a costo contenuto a favore del territorio e della nostra gente.

ASSOCIAZIONI E VOLONTARIATO

Abbiamo un patrimonio, spesso poco conosciuto, ma che costituisce la colonna vertebrale della nostra Comunità, rappresentato dalle associazioni - sportive, culturali e di servizio - presenti nel nostro Comune.

Crediamo fortemente nel valore comunitario e formativo di tali realtà, che necessitano tuttavia di spazi, supporto ed attenzioni adeguate. Vogliamo continuare a far crescere la proficua rete di collaborazioni tra Amministrazione e Associazioni, concedendo spazi pubblici, ottimizzando le risorse e i servizi e creando sinergie. Anche se il lavoro non è ancora finito, già numerose le associazioni a cui è stata riconosciuta a diverso titolo una sede operativa nella scorsa consiliatura. Tra queste:

Rock 'n Piné: ex colonie Bedolé con collaborazione nella gestione compendio e nell'organizzazione di eventi;

AVIS – volontari donazione sangue: sede presso i nuovi poliambulatori per sensibilizzare la cittadinanza alla donazione;

S.O.S. ANIMALI PINÉ - collaborazione recupero e gestione cani recuperati sul territorio comunale: sede presso i nuovi poliambulatori;

SEZIONE CACCIATORI BASELGA: assegnazione ex mensa San Mauro con impegno a contribuire alla manutenzione dell'area e dell'immobile;

ANC - associazione nazionale carabinieri in congedo: spazio sotto il centro congressi Piné 1000 in posizione ben visibile dalla strada provinciale anche con scopo di deterrenza (IN CORSO DI FORMALIZZAZIONE).

Come da programma elettorale 2020 a fronte della concessione in uso dei locali è richiesta la possibilità di usare in modo condiviso gli spazi in caso di richiesta, di impegnarsi a collaborare alla gestione del territorio e degli eventi, creando ulteriori occasioni di aggregazione e collaborazione.

Saranno mantenuti contatti continui con e tra le varie associazioni acquisendo esigenze e problematiche e cercando di creare collaborazioni trasversali e legami per dare vita ad iniziative condivise.

Viste le comuni esigenze delle Associazioni in termini di gestione amministrativa e di formazione, al fine di contenere i costi e alleggerire l'impegno dei volontari, l'Amministrazione promuoverà un servizio di consulenza alle Associazioni che potranno contare su un supporto comune.

SPORT

Vediamo lo sport come uno strumento per far crescere il benessere psicofisico dei nostri giovani, ma non solo, e conseguentemente per far crescere il benessere della nostra Comunità. Vediamo lo sport come veicolo di promozione del territorio e di indotto per il tessuto economico. Lo sport come investimento sul futuro.

Da sempre sono presenti sul nostro territorio sport di ogni tipo che vogliamo valorizzare e sostenere in quanto, oltre alle legittime ambizioni in termini di risultati, rappresentano per giovani e meno giovani una scuola di vita e un ambiente sano da frequentare.

Sul nostro territorio spiccano campioni olimpici e mondiali in svariate discipline, tanto da poter sostenere orgogliosamente il motto PINÉ TERRA DI CAMPIONI! È stata istituita una specifica ricorrenza in cui l'Amministrazione in collaborazione con le federazioni e con il CONI premia gli atleti che si sono distinti nello sport, coinvolgendo le scuole con lo scopo di portare ai nostri giovani concittadini esempi positivi da emulare.

Abbiamo strutture ed un ambiente che, anche a seguito degli interventi di infrastrutturazione collegati alle Olimpiadi, potranno ospitare eventi sportivi a carattere nazionale e internazionale nelle discipline più disparate che ben si adattano al territorio (corsa in montagna, orienteering,

mountain bike e bici da corsa, triathlon, parapendio oltre al pattinaggio sia su pista che a rotelle, al tiro con l'arco e molto altro). La collaborazione con Federazioni nazionali ed internazionali sarà essenziale per programmare eventi e manifestazioni di alto livello, mentre una struttura gestionale all'altezza delle nuove e rinnovate strutture sarà necessaria per fornire il necessario supporto sia per l'organizzazione, sia per la promozione.

Nella precedente consigliatura sono stati sostenuti tutti gli sport sia per l'attività ordinaria che per l'organizzazione di manifestazioni ed eventi, secondo le specifiche esigenze e cercando di promuovere collaborazioni trasversali e, dove possibile, condivisione di attrezzature, spazi e mezzi e limitare conseguentemente i costi. Sono stati aumentati conseguentemente i contributi alle associazioni sportive.

Sarà mantenuta una stretta collaborazione con il Comune di Bedollo per lo sviluppo di strutture destinate al calcio, allo sci da fondo e da discesa, restando aperti e collaborativi a potenziamenti anche estesi al nostro comune. Un particolare occhio di riguardo alla pista da discesa del Pradis-ci che, grazie alla passione dei gestori, è diventata punto fermo di riferimento (anche per le scuole) e merita la giusta riqualificazione e potenziamento. Allo stesso modo la pista da fondo del passo del Redebus, mantenuta con fatica dal GS Costalta, deve essere sviluppata fornendo le necessarie dotazioni per garantirne l'utilizzo e poter diventare centro di riferimento dell'Alta Valsugana e della Val di Cembra. È stata avviata una progettualità di ulteriore sviluppo e implementazione dell'area Redebus, condivisa a livello di Comunità di Valle.

Le caratteristiche dell'Altopiano consentono di creare un polo sportivo in zona stadio, ma anche spazi destinati a varie discipline distribuiti sul territorio. A tale riguardo il patto olimpico con la Provincia e con SIMICO (Società Infrastrutture Milano Cortina) ha permesso di dare il via ai lavori di riqualificazione e rilancio dell'area che comprendono una completa rivisitazione e potenziamento, per un investimento complessivo di € 29.500.000,00, comprendenti:

riqualificazione centrale frigorifera;

riqualificazione palazzetto indoor esistente, consistente in: rifacimento piastra ghiaccio 30x60, adeguamento locali interni e impianti, riqualificazione energetica e opere varie di manutenzione straordinaria;

integrale rifacimento della piastra refrigerante dell'anello all'aperto e realizzazione tunnel di accesso al centro pista;

adeguamento e ammodernamento dei fabbricati di servizio esistenti del compendio sportivo;

opere di adeguamento e manutenzione degli spazi esterni;

realizzazione di nuovo spazio polivalente coperto comprendente:

creazione di uno spazio adatto al tiro con l'arco indoor anche sulla lunga distanza, struttura mancante nel panorama italiano e a valorizzare questa disciplina in cui l'altopiano eccelle;

palestra polifunzionale;

seconda piastra ghiaccio 30x60 per ospitare in modo stabile short track e artistico e come seconda piastra per manifestazioni rilevanti (tornei hockey, curling...). Possibilità di utilizzare in estate il palazzetto esistente in modalità "a secco", per organizzare eventi sportivi e culturali e manifestazioni svariate, tenendo il ghiaccio solo sulla pista secondaria, più piccola e meno energivora.

La riqualificazione permetterà di avere da un lato tutti i requisiti per diventare centro federale delle discipline del ghiaccio, con conseguente indotto sul territorio, dall'altro di poter disporre di spazi moderni e funzionali con possibilità di ospitare ritiri estivi, camp di allenamento e manifestazioni di svariata natura.

L'edificio per la parte rinnovata sarà ottimizzato anche in collaborazione con le associazioni sportive del territorio e con le federazioni, sarà integrato armoniosamente nel territorio, funzionale e si farà ampio ricorso a fonti rinnovabili e a recuperi termici per la riduzione dei costi di gestione.

Allo stato attuale sono partiti i lotti 1 e 2 dei lavori (riqualificazione esistente) mentre il lotto 3 è in fase di progettazione. Nella prossima consigliatura sarà necessario seguire con attenzione i lavori da parte dell'Amministrazione al fine di arrivare al risultato migliore per la nostra Comunità e per lo sport.

Nelle pertinenze della struttura saranno valutati interventi integrativi come bike park e campetto da calcio e campo beach volley accessibili a tutti con funzione di centro di aggregazione.

Nella precedente Consigliatura ci eravamo presi l'impegno di favorire iniziative volte a organizzare ritiri di squadre anche amatoriali, esperienze già condotte recentemente, dove a fianco dell'attività sportiva si può offrire una serie di servizi paralleli ed esperienze di avvicinamento al territorio. A tali iniziative è strettamente collegata anche la promozione turistica e l'indotto sul territorio, oltre a veicolare l'immagine del nostro Altopiano. Crediamo fermamente in tale tipo di iniziative tanto da aver favorito e stabilizzato l'organizzazione di camp estivi tra cui a titolo di esempio citiamo la collaborazione avviata con Aquila Basket che ospita dal 2024 il camp estivo destinato ai giovani atleti.

Allo stesso modo sosteniamo e supportiamo l'organizzazione di eventi sportivi nazionali e internazionali, organizzati dalle tante realtà del territorio ma anche da soggetti che vedono nel nostro Altopiano il terreno ideale. Nella prossima consigliatura sono già programmati eventi quali Mondiali Jr di Orienteering 2025, gare di triathlon, Olimpiadi Giovanili del 2028 (solo per citarne alcune).

A livello strutturale tante le iniziative volte a migliorare la situazione attuale, già ultimate o in corso di attuazione tra cui:

realizzazione progetto HIKE E BIKE Piné: 220km di percorsi a piedi/mtb su viabilità esistente - da completare ultimi interventi;

riconversione a palestra della ex piscina delle scuole medie (abbandonata da decenni) – oggi accessibile ed utilizzata, nonostante alcuni interventi da completare;

nuovo pontile sul lago di Serraia – lavori in corso;

nuovo pontile sul lago di piazze e deposito dragon boat – progettazione in corso;

riqualificazione campetto esterno scuole MEDIE – finanziata con lavori 2025;

realizzazione pista ciclabile Valsugana–Piné–Fiemme - in corso di progettazione i primi 3 lotti (oltre 8 milioni);

nuovo campo aperto e nuovo campo coperto di tiro con l'arco – finanziati ed in corso di progettazione (lavori 2026).

In merito alle OLIMPIADI abbiamo avuto un'occasione unica per il rilancio dell'Altipiano, che è stata sfruttata al massimo grazie all'impegno ed alla dedizione di una squadra che ha lavorato

senza risparmiarsi. La situazione particolare che si è venuta a creare non ha permesso di ospitare l'evento ma si sono aperte numerose opportunità. La possibilità di accedere a finanziamenti in un momento difficile come quello presente, nel quale tutti faticano a reperire risorse, è stata un'occasione unica. Abbiamo avuto la possibilità di avere risorse per riqualificare il territorio (strade, servizi, edifici...), aumentare il valore dei nostri immobili, dare più strutture anche a favore di altri sport e far conoscere in tutto il mondo il nostro Altopiano e i nostri prodotti, creare occupazione. La presenza di una struttura sportiva importante, inserita in un contesto generale riqualificato, può costituire un elemento di attrazione di turisti stranieri, che oggi frequentano altre parti della nostra Provincia e che spesso non conoscono l'Altopiano.

Non una pista di pattinaggio fine a sé stessa ma un centro polifunzionale, adatto a ospitare eventi sportivi e manifestazioni di varia natura. Una scelta in tal senso permette di allargare i benefici della struttura all'intera comunità, aumentando l'afflusso di visitatori ed ospiti italiani e stranieri, nell'intero arco dell'anno con un importante indotto diretto.

Il patto olimpico tra Comune, Provincia e CONI ha portato i seguenti benefici:

21 milioni di euro già a bilancio per opere di "valorizzazione e rilancio del territorio pinetano", tra cui riqualificazione Lago Serraia e Piazze, compresa viabilità e aree pertinenziali, opere di riqualificazione territorio e interventi complementari per viabilità veicolare e pedonale;

29.5 milioni di euro per la riqualificazione e potenziamento dello stadio del ghiaccio, con realizzazione palestre per tiro con l'arco e polifunzionali e seconda piastra ghiaccio;

realizzazione ciclabile da Civezzano via Nogaré e da Pergine via Volpare verso Piné, Sover, Molina di Fiemme per un investimento complessivo di oltre 40 milioni di euro, di cui i primi 3 lotti funzionali finanziati nel 2024 dalla Provincia per oltre 8 milioni (progetto in corso);

compartecipazione ai costi di gestione della struttura sportiva da parte della PAT per 20 anni a partire dal 2026 per circa 370.000 €/anno (e fino a 250.000 €/anno fino al 2026);

olimpiadi giovanili 2028 con specialità di pista lunga e hockey su ghiaccio (assegnate definitivamente a gennaio 2025);

attesa presenza sul territorio di squadre per gli allenamenti preolimpici (a seguito completamento lavori primi 2 lotti stadio);

impegno del CONI a individuare Ice Rink come centro federale per discipline ghiaccio e centro federale nord-est nel tiro con l'arco.

Avevamo avviato il mandato con la disponibilità di 15.5 milioni di euro complessivi per la riqualificazione del complesso e possibilità praticamente nulle di ospitare l'evento. Il durissimo lavoro svolto dalla nostra Amministrazione ha permesso di capitalizzare l'eredità che gli sportivi pinetani hanno costruito in decenni di passione.

2 - Programmazione Nazionale

Fonte D.E.F 2025 Min.Economia e Finanze

2.1 - Situazione e previsioni del quadro economico-finanziario italiano

Il Documento di Economia e Finanza aggiorna le previsioni di finanza pubblica per il periodo 2025-2027 e fornisce i relativi elementi informativi anche in relazione all'anno 2028, che entrerà a tutti gli effetti, con la prossima legge di bilancio, nel triennio di riferimento della manovra stessa.

Le previsioni del Conto economico delle Amministrazioni pubbliche sono elaborate sulla base dei risultati di consuntivo rilasciati dall'ISTAT, dell'aggiornamento dello scenario macroeconomico e considerano gli effetti finanziari associati ai provvedimenti legislativi approvati a tutto marzo 2025.

La previsione tiene, inoltre, conto dell'aggiornamento, allo stato, del profilo temporale delle spese finanziate da sovvenzioni a fondo perduto e prestiti nell'ambito del PNRR. Tale previsione non include gli effetti che potranno derivare dalla riprogrammazione in corso con le autorità europee e che dovrebbe essere approvata entro la fine del prossimo maggio.

Nello scenario tendenziale, l'indebitamento netto in rapporto al PIL per il 2025 è previsto al 3,3 per cento, in linea con quello indicato dalla NTI 2025, seppur con un saldo primario più elevato di 0,1 p.p.

Per il biennio successivo è confermato l'indebitamento netto nella misura del 2,8 per cento nel 2026 e del 2,6 per cento nel 2027. Il consolidamento proseguirebbe anche nel 2028, quando il disavanzo del Conto delle Amministrazioni pubbliche si attesterebbe al 2,3 per cento, in linea con la previsione del Piano strutturale di bilancio di medio termine (PSBMT) 2025-2029.

2.2 - Conto di cassa del settore pubblico – previsioni tendenziali

Le previsioni di cassa del Settore pubblico sono state elaborate sulla base del quadro macroeconomico, degli effetti della legge di bilancio 2025-2027, dei provvedimenti approvati a tutto marzo 2025, nonché di ogni valutazione derivante dall'attività di monitoraggio sull'andamento degli incassi e dei pagamenti.

Per il 2025 si prevede un saldo del Settore pubblico pari a -128.124 milioni (-5,7% del PIL), in peggioramento di 6.343 milioni rispetto al risultato del 2024 (-121.781 milioni, -5,6% del PIL). Nel 2026 si prevede un miglioramento del saldo rispetto all'anno precedente di 7.198 milioni (-120.926 milioni, -5,2% del PIL), miglioramento che continuerà in modo sempre più marcato fino al 2028.

La tendenza negativa del saldo prevista per il 2025 è riconducibile alla stima in diminuzione degli incassi finali (-21.898 milioni) più consistente di quella dei pagamenti finali (-15.556 milioni); invece, nel 2026, il miglioramento, sconta l'aumento degli incassi finali (+28.036 milioni) più elevato rispetto a quello dei pagamenti finali (+20.838 milioni).

Il saldo primario è previsto migliorare progressivamente negli anni portandosi in avanzo nel 2028.

Aumentano gli incassi correnti su tutto l'arco previsivo, mentre gli incassi in conto capitale, che seguono l'andamento degli accrediti dall'Unione Europea in attuazione del programma *Next Generation EU*, registrano una flessione nel 2027 dopo la crescita nel 2025 e 2026.

Gli incassi tributari sono previsti in aumento dal +1,8 per cento nel 2025 fino al +3,1 per cento nel 2027, riflettendo la dinamica degli indicatori macroeconomici e gli effetti degli interventi fiscali adottati con la manovra di bilancio.

Gli incassi contributivi presentano un andamento in crescita per effetto sia della dinamica dell'occupazione e delle retribuzioni, sia delle ipotesi relative al rinnovo dei contratti del pubblico impiego per i trienni 2022-2024 e 2025-2027, nonché delle misure presenti a normativa vigente. Le previsioni scontano, fra l'altro, il venir meno dell'agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (c.d. "decontribuzione sud") a seguito della decisione della *Commissione Europea C(2024) 4512 final* del 25 giugno 2024.

I pagamenti correnti sono previsti in crescita fino al 2027, tendenza che continua anche nel 2028, invece quelli in conto capitale aumentano nel 2025, si stabilizzano nel 2026 e poi si riducono per il minore impatto dei progetti PNRR.

La spesa di personale è attesa aumentare nel 2025 per i rinnovi contrattuali del pubblico impiego relativi al triennio 2022-2024 nonché per gli effetti finanziari prodotti dalle leggi di bilancio e dalle norme che hanno previsto assunzioni in deroga alle ordinarie facoltà assunzionali, per stabilizzarsi nel 2026 e poi riprendere a crescere nel 2027, per effetto dell'avvio dei rinnovi contrattuali relativi al triennio 2025-2027.

I trasferimenti correnti alle famiglie sono previsti in aumento su tutto l'arco previsivo e nel 2025 risentono anche delle maggiori spese per il bonus IRPEF, o trattamento integrativo, previsto dalla legge di bilancio 2025. A tale aumento concorrono le prestazioni erogate dagli enti di previdenza che risentono delle misure introdotte dalla legge di bilancio 2025, degli interventi già presenti a legislazione vigente, nonché della rivalutazione annuale delle prestazioni.

In aumento fino al 2028 la previsione della spesa per interessi passivi netti.

Per quanto riguarda i pagamenti in conto capitale, la spesa per investimenti fissi lordi è attesa in crescita nel 2025 e 2026, mentre è in calo nel 2027 per il minore impatto dei progetti PNRR, per poi sostanzialmente stabilizzarsi nel 2028.

L'andamento delle previsioni dei trasferimenti in conto capitale alle famiglie, stabile nel 2025 e 2026 e in riduzione negli anni successivi, risente del minor utilizzo delle agevolazioni fiscali per i bonus edilizi.

I trasferimenti in conto capitale alle imprese, che riflettono la dinamica dei tiraggi prevista per le principali misure agevolative, in particolare i crediti d'imposta per le misure "*Transizione 4.0*" e "*Transizione 5.0*", crescono nel 2025 e si riducono nel triennio 2026-2028.

La tendenza delle operazioni di carattere finanziario non considera l'aumento e la riduzione degli attivi finanziari, che si compensano a fine anno.

2.3 - Verso ACCRUAL - Progetto "Accrual per gli Enti Locali" – Una nuova contabilità per una migliore gestione pubblica

Il progetto "*Accrual per gli Enti Locali*" ha l'obiettivo di aiutare Comuni, Province e Città Metropolitane a migliorare il modo in cui gestiscono e raccontano l'uso delle risorse pubbliche.

Si tratta di introdurre un nuovo sistema contabile, chiamato *accrual accounting*, che permette di avere un quadro più completo e preciso della situazione economica e patrimoniale degli enti locali. Questo metodo, già usato in molti Paesi europei, consente di prendere decisioni più informate, pianificare meglio gli investimenti e garantire maggiore trasparenza verso i cittadini.

Il progetto prevede attività pratiche, come formazione per il personale degli enti, supporto tecnico e sperimentazioni sul campo, così da accompagnare passo dopo passo le amministrazioni in questo cambiamento.

Principali	interventi	previsti	nel	2026:
● Formazione estesa e personalizzata per dirigenti, funzionari e revisori degli enti locali sul nuovo modello contabile. ● Attivazione di progetti pilota in un numero crescente di enti per testare strumenti e metodologie accrual. ● Sviluppo e diffusione di software aggiornati in grado di gestire sia la contabilità economico-patrimoniale che finanziaria. ● Linee guida operative nazionali per uniformare l'applicazione del principio accrual e garantire coerenza tra gli enti. ● Monitoraggio e valutazione dei risultati ottenuti nella fase sperimentale, con raccolta di buone pratiche.				

In sintesi, "Accrual per gli Enti Locali" è un'opportunità per rendere la pubblica amministrazione più moderna, efficiente e vicina ai bisogni della comunità.

3 - Dati e Situazione Socio economica dell'Ente

Nei prossimi paragrafi saranno esposti alcuni dati che si ritiene possano essere interessanti per definire le caratteristiche e le peculiarità del territorio, delle attività e dei residenti e/o di chi interagisce con il territorio stesso.

3.1 - Analisi della situazione demografica

	Numero
Popolazione residente al 31/12/2024	5259
di cui: maschi	2629
femmine	2629
di cui: In età prescolare (0/5 anni)	258
In età scuola obbligo (6/16 anni)	566
In forza lavoro prima occupazione (17/29 anni)	725
In età adulta (30/65 anni)	2516
Oltre 65 anni	1194
nuclei familiari	2297
comunità/convivenze	3
Popolazione residente al 01/01/2024	5208
Nati nell'anno	48
Deceduti nell'anno	60
Saldo naturale	-12
Immigrati nell'anno	208
Emigrati nell'anno	145
saldo migratorio	63

Popolazione residente dell'ultimo quinquennio

Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
5066	5108	5138	5207	5259

Tasso di natalità dell'ultimo quinquennio

Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
0,77%	1,00%	0,62%	0,85%	0,91%

Tasso di mortalità dell'ultimo quinquennio

Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1,48%	1,23%	1,34%	0,98%	1,14%

3.2 - Analisi della situazione socio economica

Settore	Sedi Anno {{anno-n-1}}	Addetti Anno {{anno-n-1}}
Agricoltura, silvicoltura, pesca	104	184
Estrazioni di minerali da cave e miniere	5	43
Attività manifatturiere	21	109
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	1	0
Fornitura di acqua, reti fognarie	1	0
Costruzioni	79	135
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazioni	71	112
Trasporto e magazzinaggio	4	11
Attività di servizi e di alloggio e di ristorazione	41	144
Servizi di informazione e comunicazione	9	20
Attività finanziarie e assicurative	6	5
Attività immobiliari	15	18
Attività professionali, scientifiche e tecniche	10	0
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	9	765
Istruzione	1	0
Sanità e assistenza sociale	3	9
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	3	3
Altre attività di servizi	19	27
Imprese non classificate	0	0
TOTALE	402	1585

3.3 - Analisi della situazione territoriale

{{ente}}					
Superficie in kmq	41,70				
Risorse idriche	Laghi n. 2 Rivi: 30 Torrente: 1 Sorgenti tutelate n. 32. Link al metadato https://siat.provincia.tn.it/geonetwork/srv/ita/catalog.search#/metadata/p_TN:f1c4eec0-911a-4f04-91dc-37da7fc552f1				
Strade					
Statali Km	0	Provinciali Km	15	Comunali Km	62.070 km
Vicinali Km	0	Autostrade Km	0	Itinerari Ciclopedonali Km	19 km
Piani e Strumenti urbanistici vigenti					
Piano regolatore adottato		SI/NO		NO	
Piano regolatore approvato		SI/NO		SI	
Programma di fabbricazione		SI/NO		NO	
Piano edilizia economica e popolare		SI/NO		NO	
Piano Insediamiento Produttivi					
Industriali		SI/NO		NO	
Artigianali		SI/NO		NO	
Comerciali		SI/NO		NO	
Altri strumenti (specificare)		SI/NO		NO	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.12, comma 7, D. L.vo 77/95)		SI/NO		SI	

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)		91.299 mq
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	//	//
P.I.P	//	//

3.4 - Analisi delle strutture

Tipologia		{{anno-n-1}}	{{anno-n}}	{{anno-n+1}}	{{anno-n+2}}
Asili nido	<i>n</i>	1	1	1	1
Scuole materne	<i>n</i>	3	3	3	3
Scuole elementari	<i>n</i>	2	2	2	2
Scuole medie	<i>n</i>	1	1	1	1
Strutture residenziali per anziani	<i>n</i>	1	1	1	1
Farmacie Comunali	<i>n</i>				
Rete fognaria in					
Bianca	<i>Km</i>	18	18	18	18
Nera	<i>Km</i>	36	36	36	36
Mista	<i>Km</i>	==	==	==	==
Esistenza depuratore (IMHOFF)	<i>SI/NO</i>	Si	Si	Si	si
Rete acquedotto	<i>Km</i>	56	56	56	56
Attuazione servizio idrico integrato	<i>SI/NO</i>	No	Si	Si	si
Aree verdi, parchi, giardini	<i>n</i>	25	25	25	25
	<i>hq</i>	9,69	9,69	9,69	9,69
Punti luce illuminazione pubblica	<i>n</i>	1884	1884	1884	1884
Rete gas	<i>Km</i>	45	45	45	45
Raccolta rifiuti in quintali:					
Civile	<i>n</i>				
Industriale	<i>n</i>				
Raccolta differenziata	<i>SI/NO</i>				
Esistenza discarica	<i>SI/NO</i>	No	No	No	no
Mezzi operativi	<i>n</i>				
Veicoli	<i>n</i>				
Centro elaborazione dati	<i>n</i>				

Personal computer	<i>n</i>				
Altre Strutture (Specificare)	<i>n</i>				

3.5 - Analisi delle risorse umane

La pianta organica del personale viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Il personale presenta la seguente composizione:

CATEGORIA E POSIZIONE ECONOMICA	Personale in servizio al 31/12/2024	Di cui Maschi	Di cui Femmine
Area degli Operatori (<i>ex cat. A</i>)	8		8
Area degli Operatori Esperti (<i>ex cat. B1 e ex cat B3</i>)	11	5	6
Area degli Istruttori (<i>ex cat. C</i>)	16	6	10
Area dei Funzionari ed elevata Qualificazione (<i>ex cat. D</i>)	3	1	2
Dirigenti (<i>compresi 110 c1</i>)	0	0	0
TOTALE	38	12	26

3.6 - Analisi dei servizi pubblici locali

Una corretta valutazione delle attività programmate richiede un'analisi strategica dei principali servizi offerti ai cittadini e agli utenti. Per questi servizi, il {{ente}} ha deciso di intervenire adottando le diverse modalità di gestione dei servizi pubblici previste dalla normativa.

Le forme di gestione

L'articolo 14 del decreto legislativo n. 201/2022 individua le diverse forme di gestione del servizio pubblico locale:

- affidamento a terzi, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs 50 del 2016), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione.
- affidamento a società mista pubblico-privata, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;
- affidamento a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n.175 del 2016. L'art. 17 del d.lgs 201/22 precisa che, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house. Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

Nel caso dei servizi pubblici locali a rete, alla deliberazione deve essere altresì allegato un piano economico-finanziario (PEF), asseverato, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento. Il PEF deve essere aggiornato ogni triennio.

Il contratto può essere stipulato dopo un periodo di standstill di 60 giorni dalla pubblicazione della delibera di affidamento accompagnata dalla motivazione qualificata. Fino a quando la predetta deliberazione di affidamento non viene trasmessa e pubblicata non è dunque possibile procedere con la stipula del contratto di servizio, con ogni conseguenza di legge.

- gestione in economia o mediante aziende speciali limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete. La gestione in economia consente l'assunzione diretta del servizio

mediante l'utilizzazione dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante; l'attività di gestione del servizio viene esercitata dall'amministrazione locale attraverso l'utilizzazione del personale dell'amministrazione medesima. L'azienda speciale è, invece, un ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del d.lgs 267/00 - TUEL).

Servizi gestiti in forma diretta

Si elencano in tabella i servizi gestiti in forma diretta

SERVIZIO
Servizio acquedotto fognatura e depurazione
Servizio abbonamento raccolta funghi
Servizio parcheggi a pagamento aree di sosta senza custodia
Servizio scuole materne

Servizi gestiti in forma associata

Si elencano in tabella i servizi gestiti in forma associata

SERVIZIO
Servizio biblioteca

Servizi affidati a organismi partecipati

Si elencano in tabella i servizi affidati a organismi partecipati

SERVIZIO	SOGGETTO AFFIDATARIO
Servizio gestione rifiuti e spazzamento strade	AMAMBIENTE SPA
Servizio gestione impianto sportivo Stadio del Ghiaccio	ICE RINK SRL

Servizi affidati ad altri soggetti

Si elencano in tabella i servizi affidati ad altri soggetti

SERVIZIO	SOGGETTO AFFIDATARIO
Servizio asilo nido	Da 01 settembre 2025 LA COCCINELLA scarl
Servizio cimiteriale	Dal 01 luglio 2025 OSIRIS SRL
Servizio gestione mensa scuole elementari e medie	Convenzione Risto 3

L'articolo 30 del D.Lgs. 201/2022 stabilisce che i comuni, o le loro eventuali forme associative, con una popolazione superiore a 5.000 abitanti, le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, debbano effettuare una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. La ricognizione deve analizzare, per ogni servizio affidato, l'andamento concreto dal punto di vista economico, la qualità del servizio e il rispetto degli obblighi contrattuali in modo dettagliato, tenendo conto anche degli atti di regolazione e degli indicatori definiti dalle autorità di settore per i servizi a rete e dai ministeri per i servizi non a rete (come, ad esempio, il decreto direttoriale del MiMi del 31 agosto 2023). In sede di prima applicazione, tale ricognizione è stata/non è stata effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto, quindi entro il 31 dicembre 2023.

L'articolo 2, comma 1, lettera h) del TUSP definisce i 'servizi di interesse generale' come le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, attività che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, ritengono necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, al fine di garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale; secondo la successiva lettera i) i 'servizi di interesse economico generale' sono quelli erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato. È dunque indispensabile verificare, caso per caso, la presenza di un 'mercato' reale o potenziale, l'effettiva esistenza o anche la potenzialità della formazione di un luogo di libero scambio di beni e servizi. La qualificazione di un servizio 'a rilevanza economica' mostra quindi un carattere dinamico ed è connessa all'evoluzione culturale, economica e tecnologica. Seguendo il punto di vista comunitario, ciò significa che i servizi di interesse economico generale (secondo la nozione usata nel Trattato CE) possono comprendere, oltre quelli forniti dalle industrie di rete, una gamma di attività non definibile una volta per tutte, alle quali si applicano i principi che regolano il mercato interno, tra cui quello della concorrenza. Generalmente, i servizi pubblici locali privi di rilevanza economica sono quelli realizzati senza scopo di lucro (es. i servizi sociali, culturali e

del tempo libero), resi cioè con costi a totale o parziale carico dell'ente locale. Le attività e i servizi non economici sono per lo più connotati da un significativo rilievo socio-assistenziale, gestiti in funzione della mera copertura delle spese sostenute, anziché del perseguimento di profitto d'impresa, le cui spese gravano per lo più sulla finanza pubblica e la cui disciplina è normalmente diversa da quella dei servizi a rilevanza economica. Tuttavia, qualsiasi attività, anche quella istituzionalmente esercitata da enti pubblici e comunemente considerata priva di rilevanza economica, può essere svolta in forma d'impresa, purché vi sia un soggetto (in questi casi, un'istituzione pubblica) disposto a ricorrere agli operatori di mercato, ossia alle imprese, per procurarsi le relative prestazioni. In breve, ai fini della rilevanza o meno di un SPL, è necessario prendere in considerazione:

1. gli elementi tecnici del servizio;
2. le modalità di gestione del servizio;
3. l'appetibilità di mercato, se il servizio stesso dovesse essere messo a gara.

4 - Indirizzi generali in materia di:

4.1 - Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Nelle tabelle sottostanti si riportano gli stanziamenti del macroaggregato 2.02 per il triennio 2026-2028

Investimenti	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
Macroaggregato 2.02	€ 2.300.300,00	€ 2.293.300,00	€ 2.293.300,00

Gli interventi previsti nel piano degli investimenti per gli anni 2026-2028 riguardano i seguenti ambiti di intervento:

Missione	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)	Totale
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 21.000,00	€ 21.000,00	€ 21.000,00	€ 63.000,00
2 - Giustizia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	€ 65.000,00	€ 65.000,00	€ 65.000,00	€ 195.000,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 28.000,00	€ 26.000,00	€ 26.000,00	€ 80.000,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 55.600,00	€ 55.600,00	€ 55.600,00	€ 166.800,00
7 - Turismo	€ 600,00	€ 600,00	€ 600,00	€ 1.800,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 45.000,00

9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 1.710.100,00	€ 1.990.100,00	€ 1.990.100,00	€ 5.690.300,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	€ 385.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 585.000,00
11 - Soccorso civile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 60.000,00
13 - Tutela della salute	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
19 - Relazioni internazionali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
20 - Fondi e accantonamenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
50 - Debito	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

pubblico				
60 - Anticipazioni finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
99 - Servizi per conto terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Investimenti	€ 2.300.300,00	€ 2.293.300,00	€ 2.293.300,00	€ 6.886.900,00

Per quanto riguarda la programmazione delle nuove opere pubbliche, si rimanda alla sezione operativa al paragrafo “*Programmazione in materia di lavori pubblici*” che comunque verrà effettuata in maniera dettagliata in occasione dell'aggiornamento del DUP 2026-2028 da predisporre per la redazione del bilancio di previsione 2026-2028.

4.2 - Programmi e progetti di investimento in corso e non ancora conclusi

Nel DUP devono essere analizzati gli investimenti che sono ancora in corso di realizzazione e non sono stati conclusi. Poiché il presente documento costituisce lo schema del DUP 2026-2028, si rinvia l'esposizione dettagliata degli interventi al momento in corso, all'aggiornamento del medesimo DUP 2026-2028 che deve essere effettuata entro il 15 novembre 2025, in occasione della predisposizione del bilancio di previsione 2026-2028.

Tale scelta trova fondamento anche nell'intenzione di esporre la situazione aggiornata tenuto conto dell'emissione dei SAL (stati avanzamento lavori) previsti per la fine del corrente anno, in particolare per gli interventi PNRR:

- PNRR M2C4 - Inv. 1.4.2 - RIDUZIONE PERDITE, DIGITALIZZAZIONE E MONITORAGGIO RETI ACQUEDOTTO DI BASELGA DI PINE' CUP H88B22000280006;
- PNRR M4C1 - Inv. 1.1 REALIZZAZIONE ASILO NIDO COMUNALE CRESCERE NELLA NATURA CUP H85E22000140001

per i quali si conferma il rispetto dei Cronoprogrammi previsti e delle Milestone indicate nell'Accordo di concessione / Decreto di finanziamento.

Per quanto riguarda i lavori presso lo stadio del ghiaccio, si segnala in particolare che gli appalti dei lotti 1 e 2 sono in fase di esecuzione con fine lavori prevista per novembre 2025, mentre quelli relativi al lotto 3 sono in fase di progettazione. L'opera è seguita dal Commissario di nomina ministeriale per il tramite della Società infrastrutture Milano Cortina (SI.MI.CO)

4.3 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Partendo dal programma di mandato dell'amministrazione e dall'analisi delle condizioni esterne e interne dell'ente, nonché dell'evoluzione finanziaria e dei vincoli imposti dalla normativa nazionale, vengono definiti di seguito gli indirizzi generali di bilancio. Per i dettagli specifici, si rimanda alla Sezione Operativa.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici:

La gestione delle entrate tributarie dell'ente dovrà avvenire sulla base di criteri di equità, progressività, tutela delle fasce deboli e recupero dell'evasione.

Pertanto, proseguirà l'attività di accertamento e di contrasto all'evasione fiscale.

Particolare attenzione verrà posta al miglioramento e alla velocizzazione della riscossione delle entrate accertate, attraverso il potenziamento di nuovi strumenti quali PagoPA e appIO.

Per quanto riguarda le tariffe, sarà necessario analizzare e definire attentamente il contributo dei cittadini e degli utenti alla copertura del costo dei servizi, per i quali è prevista l'applicazione di una tariffa, anche a garanzia e tutela delle fasce più deboli. In particolare, continueranno ad

essere oggetto di studio le politiche tariffarie dei servizi erogati, finalizzate ad accrescere il numero di utenti, e quelle relative ad alcuni servizi amministrativi, con l'obiettivo di recuperare efficienza.

Nel corso del periodo di riferimento, le politiche tributarie e tariffarie dovranno essere orientate a:

Prevedere incrementi tributari/tariffari in specifici settori, al fine di disporre delle risorse necessarie per garantire la continuità o il miglioramento dei servizi, con particolare riferimento ai settori della gestione e manutenzione del territorio ed ai settori istruzione e cultura prevedendo iniziative volte a garantire una maggiore fruizione della Biblioteca L.A.C.

4.4 - Spesa corrente e funzioni fondamentali

Proseguiranno le azioni volte al contenimento della spesa corrente attraverso interventi organizzativi e gestionali finalizzati a migliorare l'efficienza operativa e razionalizzare l'uso delle risorse. Particolare priorità sarà data alle iniziative per il risparmio energetico, alla semplificazione e digitalizzazione dei processi, nonché alla valorizzazione del capitale umano interno.

In questo contesto, saranno rafforzati gli strumenti di formazione del personale e introdotti criteri meritocratici per la valutazione della produttività. Le attività dell'Ente dovranno essere coerenti con l'obiettivo del rispetto del pareggio di bilancio e dei vincoli imposti dalla finanza pubblica, nel rispetto del DM nuova governance che stabilisce che a decorrere dall'anno 2025, per i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna, l'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n.145, è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio

Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno del 4 marzo 2025, di cui all'articolo 1, comma 788 della legge 30 dicembre 2024, n. 207, concernente i criteri e le modalità di determinazione del contributo alla finanza pubblica, per gli anni dal 2025 al 2029, in attuazione dei vincoli economici e finanziari della nuova governance europea.

L'articolo 1 del decreto interministeriale, come disposto dal citato articolo 1, comma 788, della legge n. 207 del 2024, prevede che i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna assicurano un contributo alla finanza pubblica, aggiuntivo rispetto a quello previsto a legislazione vigente, pari a 140 milioni di euro per l'anno 2025, 290 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 490 milioni di euro per l'anno 2029, di cui 130 milioni di euro per l'anno 2025, 260 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 440 milioni di euro per l'anno 2029 a carico dei comuni e

10 milioni di euro per l'anno 2025, 30 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 50 milioni di euro per l'anno 2029 a carico delle province e città metropolitane.

Sono **esclusi dal predetto contributo**:

- gli enti in dissesto ai sensi dell'articolo 244 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- gli enti in procedura di riequilibrio finanziario, ai sensi dell'articolo 243-bis del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, alla data del 1° gennaio 2025;
- gli enti con il periodo di risanamento terminato, come definito dall'articolo 265, primo comma del decreto legislativo n. 267 del 2000, ma con l'Organismo straordinario di liquidazione ancora insediato;
- gli enti che hanno sottoscritto gli accordi di cui all'articolo 1, comma 572, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, e di cui all'articolo 43, comma 2, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91.

I **criteri e le modalità** adottati per la determinazione degli importi del citato contributo a carico di ciascun ente per gli anni dal 2025 al 2029 sono individuati **nell'Allegato A "Nota metodologica comuni"** e **nell'Allegato B "Nota metodologica province e città metropolitane"**, parti integranti del decreto interministeriale del 4 marzo 2025.

Gli **importi del contributo** a carico di ciascun ente per gli anni dal 2025 al 2029 sono definiti nella **Tabella di cui all'Allegato C per i comuni, e nella Tabella di cui all'Allegato D per le province e città metropolitane**, parti integranti del predetto decreto.

Il decreto interministeriale del 4 marzo 2025 indica, altresì, all'articolo 2, **puntuali disposizioni contabili** per gli enti di cui sopra, connessi al contributo aggiuntivo di cui al comma 788 dell'articolo 1 della legge di bilancio 2025, prevedendo, per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029, l'iscrizione nella missione 20, Fondi e accantonamenti, della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione, alla voce U.1.10.01.07.001 "Fondo obiettivi di finanza pubblica", un importo pari al predetto contributo annuale alla finanza pubblica indicato nelle Tabelle di cui agli Allegati C e D del decreto.

Fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la costituzione del fondo è finanziata attraverso le risorse di parte corrente.

Alla luce di siffatto decreto il contributo alla finanza pubblica a carico dell'ente da considerare per l'approvazione del bilancio dal 2026 è il seguente:

- Es. 2026 ://
- Es. 2027 ://
- Es. 2028 ://
- Es. 2029 ://

4.5 - Necessità finanziarie e strutturali

L'articolo 183 comma 2 del TUEL individua quali obbligatorie le spese per:

- il trattamento economico tabellare già attribuito al personale dipendente e per i relativi oneri riflessi;
- le rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti, interessi di preammortamento ed ulteriori oneri accessori nei casi in cui non si sia provveduto all'impegno nell'esercizio in cui il contratto di finanziamento è stato perfezionato;
- i contratti di somministrazione riguardanti prestazioni continuative, nei casi in cui l'importo dell'obbligazione sia definita contrattualmente. Se l'importo dell'obbligazione non è predefinito nel contratto, con l'approvazione del bilancio si provvede alla prenotazione della spesa, per un importo pari al consumo dell'ultimo esercizio per il quale l'informazione è disponibile.

Con il DM 25 luglio 2023, il 16° decreto correttivo dell'armonizzazione contabile (D.Lgs 118/2011), ha assunto ancora maggiore importanza l'ulteriore suddivisione delle entrate e delle spese in ricorrenti e non ricorrenti.

Sono da considerare non ricorrenti le seguenti Entrate:

- donazioni. Sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- condono;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definiti continuativi dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono da considerare non ricorrenti le seguenti Uscite:

- le consultazioni elettorali o referendarie locali;
- i ripiani dei disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale;
- gli eventi calamitosi;
- le sentenze esecutive ed atti equiparati;
- gli investimenti diretti;
- i contributi agli investimenti.

4.6 - Gestione del patrimonio

In merito alla gestione del patrimonio l'Ente nel periodo di mandato intende procedere

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio non si rilevano cambiamenti da annotare.

Beni dati in uso a terzi

L'assegnazione di beni in uso a terzi è una pratica comune negli enti pubblici, specialmente nei comuni italiani. Questi enti possono concedere l'uso temporaneo di propri beni, come edifici, spazi pubblici o attrezzature, a enti, associazioni o privati per svariati scopi, inclusi quelli culturali, ricreativi, sociali o economici. Questa modalità consente ai comuni di ottimizzare l'utilizzo delle risorse e di promuovere lo sviluppo locale, offrendo a terzi l'accesso a beni che altrimenti rimarrebbero inutilizzati. Tuttavia, la gestione di questo processo richiede una rigorosa valutazione delle richieste, l'istituzione di regole chiare e trasparenti, nonché la stipula di appositi accordi contrattuali che definiscano diritti, doveri e responsabilità delle parti coinvolte. È essenziale che tale pratica venga condotta nel rispetto delle normative vigenti e degli interessi della collettività.

Verso ACCRUAL

in attesa di riferimenti normativi più precisi rispetto all'applicazione pratica della nuova contabilità, nel corso del 2026 ci si propone in ogni caso di procedere alla **riclassificazione e revisione del patrimonio materiale** dell'Ente secondo le indicazioni delle linee guida di cui all'ITAS 4.

4.7 - Indebitamento

Nel contesto degli enti locali, il limite massimo di indebitamento è determinato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti. Secondo le disposizioni dell'articolo 204 del Decreto Legislativo n. 267/2000, a partire dal 2015, un ente locale può contrarre nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento disponibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato agli oneri preesistenti (come mutui già contratti, prestiti obbligazionari già emessi, aperture di credito e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi), non supera il 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli di entrata) del rendiconto dell'anno penultimo rispetto a quello in cui si prevede la contrazione dei nuovi mutui. Come specificato dall'articolo 16, comma 11, del D.L. n. 95/2012, tali limiti devono essere osservati nell'anno in cui si assume il nuovo indebitamento.

Segue un'analisi della situazione dell'indebitamento dell'ente sulla base degli ultimi consuntivi approvati.

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

Anno	2024
Interessi passivi impegnati (a)	€ 0,00
Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	€ 6.511.727,69

Andamento del livello di indebitamento

	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 241.371,39	€ 201.142,77	€ 160.914,15
Nuovi prestiti (+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Prestiti rimborsati (-)	€ 40.228,62	€ 40.228,62	€ 40.228,62
Estinzioni anticipate (-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale fine anno	€ 201.142,77	€ 160.914,15	€ 120.685,53
Nr. Abitanti al 31/12	5138	5207	5259
Debito medio per abitante	€ 39,15	€ 30,90	€ 22,95

Impatto sul bilancio stanziamenti di quota capitale e oneri finanziari

Quota	2026	2027	2028
Quota interessi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Quota capitale	€ 40.229,00	€ 40.229,00	€ 40.229,00

In materia di indebitamento, l'indirizzo strategico per la durata del mandato, prevede di non ricorrere ad alcuna forma di indebitamento.

4.8 - Equilibri generali del bilancio e equilibri di cassa

Al fine di garantire il rispetto degli equilibri di bilancio, per tutta la durata del mandato, l'Ente ha previsto di:

- Destinare entrate derivanti da permessi a costruire a finanziamento di spese di manutenzione ordinaria relative a opere di urbanizzazione primaria e secondaria
- Destinare entrate di parte corrente a finanziamento di spese di investimento solo qualora strettamente necessario.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a:

- Approvare ed aggiornare trimestralmente il Piano Annuale dei Flussi di Cassa di cui ai sensi legge n. 189/2024 di concerto con tutti i responsabili di settore
- Monitorare e attuare il programma dei pagamenti
- Promuovere azioni per l'anticipazione della riscossione delle entrate (es. anticipare l'emissione dei ruoli TARI, avviare azioni di recupero evasione, ecc.)
- Evitare il ricorso all'anticipazione di liquidità
- L'ente presenta una giacenza di cassa iniziale che garantisce il rispetto dei tempi di pagamento e garantisce l'assolvimento delle ordinarie obbligazioni
- Promuovere costantemente una gestione dei residui attivi e passivi efficace.

5 - Rispetto termini di pagamento

Le pubbliche amministrazioni devono effettuare il pagamento delle fatture entro 30 giorni dalla data di ricevimento, con un'eccezione per gli enti del Servizio Sanitario Nazionale, per i quali il termine è di 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è essenziale per la stabilità economica e per l'adeguamento alle direttive europee, sottoposte a stretto controllo della Commissione Europea.

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'Italia ha previsto la Riforma 1.11 per ridurre i tempi di pagamento delle amministrazioni pubbliche e sanitarie. Gli obiettivi da raggiungere entro il primo trimestre del 2025, con conferma nel 2026, includono un tempo medio di pagamento di 30 giorni per le amministrazioni pubbliche e di 60 giorni per gli enti sanitari, con un tempo medio di ritardo pari a zero per tutti i comparti.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze monitora il rispetto di tali obblighi attraverso la Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC), che raccoglie dati sulle fatture delle oltre 22.000 amministrazioni registrate. Ogni ente locale deve garantire il pagamento delle transazioni nei termini previsti e ridurre il debito commerciale di almeno il 10% rispetto all'anno precedente, salvo che il debito residuo sia inferiore al 5% delle fatture ricevute.

Gli enti non conformi devono accantonare risorse nel "Fondo di garanzia debiti commerciali" entro il 28 febbraio, con un valore pari al 5% della spesa per beni e servizi in caso di ritardi superiori a 60 giorni, ridotto progressivamente per ritardi minori. L'importo accantonato viene liberato nell'esercizio successivo, qualora entrambi i parametri siano rispettati.

Infine, il decreto-legge n. 13/2023 stabilisce che le amministrazioni, escluse quelle sanitarie, debbano assegnare obiettivi specifici ai dirigenti responsabili dei pagamenti, integrando i loro contratti individuali con parametri di performance legati al rispetto dei tempi di pagamento.

Ai fini della verifica del rispetto dei tempi di pagamento gli indicatori sono calcolati dalla PCC/Area Rgs, così come lo stock di debito commerciale scaduto e non pagato a fine anno.

L'ente presenta al 31 dicembre {{anno-n-2}} i seguenti dati:

Stock di debito commerciale al 31 dicembre 2024	Euro 79,65
Stock di debito commerciale al 31 dicembre 2023	Euro 0,00
Stock di debito commerciale al 31 dicembre 2022	Euro 0,00

Il **Tempo Medio di Pagamento (TMP)**: misura il periodo temporale mediamente intercorrente fra la data di ricevimento della fattura e la data del relativo pagamento, ponderato con l'importo della fattura.

L'ente ha registrato TMP pari a:

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Tempo Medio di Pagamento	-5,05 gg	-5,96 gg	-5,98 gg

Tempo Medio di Ritardo (TMR): misura il periodo temporale mediamente intercorrente fra la data di scadenza della fattura e la data del relativo pagamento, ponderato con l'importo della fattura.

L'ente ha registrato TMR pari a:

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Tempo Medio di Ritardo	-5 gg	-6 gg	-6 gg

6 - Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

6.1 - Equilibri di bilancio

I commi 819-826 della Legge di Bilancio 2019 hanno abolito il saldo di competenza in vigore dal 2016 e le regole aggiuntive del "Patto di stabilità interno", semplificando il quadro normativo per gli enti locali. A partire dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, città metropolitane, province e comuni possono utilizzare integralmente sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione per garantire l'equilibrio di bilancio.

Da allora, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri contabili ordinari stabiliti dal D.lgs 118/2011 e dal TUEL, senza il limite imposto dal saldo finale di competenza. L'equilibrio finanziario è verificato attraverso il prospetto degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (Allegato 10 al D.lgs 118/2011).

Il Decreto 1° agosto 2019 ha introdotto tre saldi contabili per valutare l'equilibrio di bilancio a consuntivo:

- **W1 – Risultato di competenza**, che misura il saldo della gestione di bilancio;
- **W2 – Equilibrio di bilancio**, che verifica la copertura integrale degli impegni e accantonamenti;
- **W3 – Equilibrio complessivo**, che riflette l'andamento generale dell'ente e il rapporto con il risultato di amministrazione.

La Commissione Arconet ha ribadito l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo e ha sottolineato l'importanza del rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) per garantire la sostenibilità finanziaria dell'ente.

Infine, dall'analisi dell'ultimo rendiconto disponibile (anno 2024), si rileva se l'ente abbia raggiunto o meno un saldo positivo per W1, W2 e W3.

Di seguito si riporta l'andamento di risultato di competenza e equilibri degli ultimi tre rendiconti:

Anno di riferimento	2022	2023	2024
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	€ 1.370.460,81	€ 1.421.998,64	€ 3.262.844,41
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	€ 961.895,80	€ 1.145.196,06	€ 1.217.923,45
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO	€ 1.683.373,96	€ 1.151.672,25	€ 1.291.124,79

Il comma 2 dell'articolo 104 della Legge di Bilancio 2025 esplicita la definizione di equilibrio di bilancio prevista dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018, specificando che, a decorrere dal 2025, il singolo ente si considera in equilibrio in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. Per gli enti locali si tratta del saldo W2 risultante dal prospetto degli equilibri in sede di rendiconto 2025.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della Legge n. 145 del 2018, gli Enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio. Tale impostazione è già stata definita dalla Ragioneria Generale dello Stato con la Circolare 5/2020

Possibili criticità nella gestione finanziaria derivano dal riconoscimento di debiti fuori bilancio, che possono originarsi da:

- Sentenze esecutive;
- Disavanzi di enti strumentali e società partecipate;
- Espropri per opere pubbliche;
- Acquisti di beni e servizi in deroga alle regole di spesa.

Gli enti locali devono quindi monitorare attentamente il rispetto degli equilibri di bilancio per garantire la sostenibilità finanziaria.

6.2 - Debiti fuori bilancio

Negli ultimi tre esercizi sono stati riconosciuti i seguenti i debiti fuori bilancio

Articolo 194 T.U.E.L:	2022	2023	2024
lettera a) - sentenze esecutive	EURO 16.489,80	EURO 383,68	//
lettera b) - copertura disavanzi			
lettera c) - ricapitalizzazioni			
lettera d) - procedure espropriative / occupazione d'urgenza			
lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale			

Nel corso del 2025 è stato riconosciuto un debito fuori bilancio di euro 56.600,46 per sentenze esecutive.

Per il finanziamento dei debiti fuori bilancio, l'articolo 194 del D.Lgs. 267/2000 consente agli enti locali, in caso di piani di rateizzazione superiori all'anno, di garantire la copertura finanziaria delle quote annuali nei bilanci corrispondenti.

Sfruttando questa possibilità, l'Ente ha riconosciuto i seguenti debiti fuori bilancio che avranno impatto sulle annualità previste nel presente DUP:

2026	//
2027	//
2028	//
_____	//

6.3 - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui, di cui alla deliberazione del Consiglio comunale n.36 del 26 giugno 2025, è emerso che l'Ente non si trova in situazione di disavanzo di amministrazione.

6.4 - Ripiano ulteriori disavanzi

Per quanto esposto al punto precedente, si segnala che l'Ente non ha dato seguito ad alcun ripiano.

Si riportano per completezza, le diverse tipologie di disavanzo, singolarmente derivanti da:

- passaggio del calcolo del Fondo crediti dubbia esigibilità con il metodo semplificato al metodo ordinario (in 15 anni a partire dal 2021);
- contabilizzazione del Fondo Anticipazione di liquidità a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 4/2020;
- mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo, a seguito di sentenze della Corte Costituzionale e di sentenze esecutive di altre giurisdizioni, come previsto dall'art. 1 comma 876 della L. 160/2019 (in tre anni);
- disavanzo tecnico (art. 3, comma 13, del d. lgs. n. 118/2011);
- stralcio delle cartelle esattoriali fino a € 1.000 (art. 11-bis, comma 6, del d.l. n. 135/2018; in 5 anni);

- disavanzo ordinario di amministrazione art. 188 del D. lgs. 267/2000 (max 3 anni ma non oltre la durata della consiliatura);
- piano di riequilibrio economico-finanziario (da 4 a 20 anni)

7 - Indirizzi e obiettivi strategici per Missione

Il DUP guida la redazione dei documenti contabili di previsione, definendo per ogni missione di bilancio gli obiettivi triennali dell'ente, anche oltre il mandato amministrativo.

Questi obiettivi, vincolanti per la programmazione successiva, devono orientare la definizione dei progetti e l'assegnazione di risorse ai responsabili dei servizi.

Il loro monitoraggio periodico consente di verificarne il raggiungimento e, se necessario, di modificarli con adeguata giustificazione per garantire una rappresentazione fedele dell'andamento dell'ente.

Qui di seguito, la descrizione da Glossario di ogni missione:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende: si rinvia al programma di mandato indicato nel paragrafo 1.1.

MISSIONE 02 – Giustizia

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Con riferimento alla Missione, l'ente, non ha alcuna competenza in materia.

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:
si rinvia al programma di mandato indicato nel paragrafo 1.1.

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:
si rinvia al programma di mandato indicato nel paragrafo 1.1.

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:
si rinvia al programma di mandato indicato nel paragrafo 1.1.

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:
si rinvia al programma di mandato indicato nel paragrafo 1.1.

MISSIONE 07 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:
si rinvia al programma di mandato indicato nel paragrafo 1.1.

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:
si rinvia al programma di mandato indicato nel paragrafo 1.1.

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:
si rinvia al programma di mandato indicato nel paragrafo 1.1.

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:
si rinvia al programma di mandato indicato nel paragrafo 1.1.

MISSIONE 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:
si rinvia al programma di mandato indicato nel paragrafo 1.1.

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:
si rinvia al programma di mandato indicato nel paragrafo 1.1.

MISSIONE 13 - Tutela della salute

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Con riferimento alla Missione, l'ente, non ha alcuna competenza in materia.

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:
si rinvia al programma di mandato indicato nel paragrafo 1.1.

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Con riferimento alla Missione, l'ente, non ha alcuna competenza in materia.

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:
si rinvia al programma di mandato indicato nel paragrafo 1.1.

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:
si rinvia al programma di mandato indicato nel paragrafo 1.1.

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

Con riferimento alla Missione, l'ente, non ha alcuna competenza in materia.

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

Con riferimento alla Missione, l'ente, non ha alcuna competenza in materia.

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, ha effettuato gli accantonamenti previsti dalla normativa.

MISSIONE 50 - Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, effettua le dovute operazioni contabili riferite alle quote annuali di recupero estinzione anticipata mutui 2015 (euro 40.229,00)

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Con riferimento alla Missione, l'ente, ha indicato l'anticipazione di cassa solo a fini previsionali.

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

Con riferimento al tale Missione l'ente opera quale sostituto d'imposta per i dipendenti e per la gestione IVA in regime di splyt pajment.

Si riepilogano di seguito il trend storico e gli stanziamenti per ciascuna missione previsti nel triennio di riferimento del Bilancio.

Missione	Descrizione	2023 (Impegni)	2024 (Impegni)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 1.876.335,59	€ 1.895.154,67	€ 3.077.734,95	€ 2.150.603,00	€ 2.068.143,00	€ 2.068.143,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	€ 201.156,47	€ 194.963,11	€ 449.396,60	€ 249.135,00	€ 249.138,00	€ 249.138,00
4	Istruzione e diritto allo studio	€ 1.434.031,76	€ 821.779,76	€ 4.465.055,18	€ 914.742,00	€ 911.892,00	€ 911.892,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 355.148,50	€ 586.548,10	€ 630.371,95	€ 440.226,00	€ 451.026,00	€ 451.026,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 782.720,49	€ 545.542,92	€ 11.437.031,32	€ 618.650,00	€ 643.650,00	€ 643.650,00
7	Turismo	€ 69.489,41	€ 104.389,14	€ 1.253.600,00	€ 76.200,00	€ 76.200,00	€ 76.200,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 26.889,53	€ 204.613,73	€ 2.082.970,21	€ 35.100,00	€ 35.100,00	€ 35.100,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 1.080.945,56	€ 1.144.854,12	€ 17.607.013,59	€ 2.796.696,37	€ 3.080.096,37	€ 3.080.096,37
10	Trasporti e diritto alla mobilità	€ 1.027.686,89	€ 1.348.286,15	€ 10.766.125,05	€ 949.229,27	€ 713.470,27	€ 713.470,27
11	Soccorso civile	€ 145.812,76	€ 31.532,48	€ 160.567,03	€ 26.300,00	€ 26.300,00	€ 26.300,00

12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 705.130,40	€ 1.213.672,50	€ 4.423.045,90	€ 713.123,00	€ 741.323,00	€ 741.323,00
14	Sviluppo economico e competitività	€ 0,00	€ 17.382,42	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€ 177.873,49	€ 400,00	€ 400,00	€ 400,00	€ 400,00	€ 400,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	€ 8.117,09	€ 18.501,86	€ 535.347,35	€ 17.310,00	€ 17.310,00	€ 17.310,00
20	Fondi e accantonamenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 166.648,00	€ 165.396,00	€ 158.862,00	€ 158.862,00
50	Debito pubblico	€ 40.228,62	€ 40.228,62	€ 40.229,00	€ 40.229,00	€ 40.229,00	€ 40.229,00
60	Anticipazioni finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00
99	Servizi per conto terzi	€ 1.296.208,85	€ 1.486.148,32	€ 3.688.800,00	€ 3.138.800,00	€ 3.038.800,00	€ 3.038.800,00

8 - Strumenti di rendicontazione dei risultati

Gli strumenti di programmazione degli enti locali e la loro tempistica sono:

- 1) Il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio entro il 31 luglio di ciascun anno per le conseguenti deliberazioni.
- 2) Eventuale nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP), da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno per le conseguenti deliberazioni.
- 3) Lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento, la Giunta aggiorna lo schema di delibera di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP.
- 4) Il piano esecutivo di gestione e delle performance, approvato dalla Giunta entro 10 giorni dall'approvazione del bilancio.
- 5) Il piano degli indicatori di bilancio, presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto, o entro 30 giorni dall'approvazione di tali documenti.
- 6) Lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio.
- 7) Le variazioni di bilancio.
- 8) Lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvare da parte della Giunta entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento e entro il 31 maggio da parte del Consiglio.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune per garantire la più ampia diffusione e conoscenza, anche mediante l'uso di documenti semplificati per facilitare la comprensione da parte dei cittadini.

Il Bilancio Consolidato consente altresì la rendicontazione dei costi sostenuti dall'intero gruppo "Ente Locale", offrendo una visione completa delle attività dell'ente.

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La **Sezione Operativa (SeO)** del **Documento Unico di Programmazione (DUP)** ha un carattere generale e programmatico, fornendo supporto al processo di previsione sulla base degli indirizzi strategici della **Sezione Strategica (SeS)**.

Essa contiene la **programmazione operativa** dell'ente su base **annuale e pluriennale**, guidando la redazione dei documenti contabili di previsione. Redatta per competenza sull'intero periodo e per cassa sul primo esercizio, si fonda su valutazioni economico-patrimoniali e supporta la manovra di bilancio.

La SeO definisce per ogni missione i **programmi operativi**, specificando gli **obiettivi annuali e pluriennali**, le risorse assegnate e gli strumenti necessari alla loro realizzazione. I programmi costituiscono l'elemento centrale della programmazione e devono essere coerenti con gli indirizzi strategici della SeS.

La SeO ha i seguenti obiettivi:

- **Definire gli obiettivi dei programmi** e le relative necessità finanziarie.
- **Orientare le deliberazioni** del Consiglio e della Giunta.
- **Fornire una base per il controllo strategico**, monitorando l'attuazione dei programmi.

Il contenuto minimo della SeO comprende:

- Gli indirizzi e gli obiettivi per il gruppo di amministrazione pubblica.
- La coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici.
- La valutazione delle entrate, le politiche fiscali e tariffarie.
- Gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento.
- La programmazione della spesa per missioni e programmi.
- L'analisi degli impegni pluriennali e la sostenibilità economico-finanziaria degli organismi esterni.
- La programmazione dei lavori pubblici, degli acquisti di beni e servizi, delle risorse per il personale e del **Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali**.

Struttura della SeO:

1. Parte 1:

- Definisce i **programmi operativi** con obiettivi annuali e pluriennali.
- Assicura la coerenza tra le scelte programmatiche e gli strumenti di bilancio.
- Supporta il processo decisionale e il controllo strategico.

2. Parte 2:

- Contiene la **programmazione dettagliata** di lavori pubblici, gestione del patrimonio e risorse per il personale.
- Include il **programma triennale dei lavori pubblici** e il **Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali**.

La SeO garantisce una programmazione chiara ed efficace, fornendo un quadro strategico e operativo per la gestione finanziaria dell'ente.

1 - Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) è composto da un insieme di soggetti che, a vario titolo, sono riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo. La sua definizione è regolata dal D.P.C.M. 28/12/2011 in attuazione del D. Lgs. n. 118/2011, con successivi aggiornamenti normativi.

1.1 - Componenti del GAP

1. **Organismi strumentali:** articolazioni organizzative dell'amministrazione pubblica capogruppo, privi di personalità giuridica ma con autonomia contabile. Sono già inclusi nel rendiconto dell'ente capogruppo.
2. **Enti strumentali:** soggetti pubblici o privati con personalità giuridica e autonomia contabile, tra cui aziende speciali, enti autonomi, consorzi e fondazioni.
3. **Enti strumentali controllati:** enti pubblici o privati su cui la capogruppo esercita controllo attraverso:
 - Possesso della maggioranza dei voti esercitabili.
 - Potere di nomina/rimozione della maggioranza degli organi decisionali.
 - Maggioranza dei diritti di voto nelle decisioni strategiche.
 - Obbligo di ripianare disavanzi in misura superiore alla quota di partecipazione.
 - Influenza dominante su gestione e tariffe, derivante da contratti o statuti.
4. **Enti strumentali partecipati:** soggetti in cui l'amministrazione detiene una partecipazione, senza però esercitare un controllo diretto.
5. **Società partecipate e controllate:**
 - **Società controllate:** la capogruppo detiene la maggioranza dei voti o esercita un'influenza dominante tramite patti parasociali o clausole contrattuali. L'attività si considera **prevalente** se oltre l'80% del fatturato deriva da rapporti con l'ente controllante.
 - **Società partecipate:** società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali. Dal 2019, includono società in cui l'ente detiene almeno il 20% dei voti (o il 10% se quotata).

1.2 - Esclusioni dal GAP

Non rientrano nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende sottoposti a procedura concorsuale, mentre sono inclusi quelli in liquidazione.

1.3 - Bilancio Consolidato

Il GAP può includere gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o imprese, aggregando i relativi bilanci consolidati per una visione unitaria della gestione finanziaria. Questa definizione garantisce trasparenza e uniformità nel rendiconto delle amministrazioni pubbliche, assicurando un controllo efficace sulle risorse e sulle partecipazioni.

Di seguito si riporta il gruppo di amministrazione pubblica approvato con delibera della Giunta comunale n.7 del 16 gennaio 20025 ed il relativo perimetro di consolidamento.

DENOMINAZIONE	SEDE	OGGETTO SOCIALE	% POSSESSO	TIPOLOGIA	INCLUSA NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO	STATO
ICE RINK PINE' SRL	BASELGA DI PINE' - TN	Gestione stadio del ghiaccio: attività artistiche sportive e di intrattenimento	51,12% diretta	diretta	SI	Società controllata
TRENTINO DIGITALE SPA	TRENTO	produzione di servizi strumentali all'Ente e alle finalità istituzionali in ambito informatico	0,0225% diretta	diretta	SI	SOCIETA' IN HOUSE SUPERAMENTO SOGLIA SINGOLA
TRENTINO RISCOSSIONI SPA	TRENTO	produzione di servizi strumentali	0,0468% diretta	diretta	SI	SOCIETA' IN HOUSE SUPERAMENTO SOGLIA SINGOLA

		all'Ente nell'ambito della riscossione e gestione delle entrate				
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SCARL	TRENTO	attività di consulenza, supporto organizzativo e rappresentanza dell'Ente nell'ambito delle proprie finalità istituzionali	0,54% diretta	diretta	SI	SOCIETA' IN HOUSE E SUPERAMENTO SOGLIA SINGOLA
AMAMBIENTE SPA	PERGINE VALSUGANA - TN	Gestione del servizio di raccolta e avvio a smaltimento o recupero dei rifiuti solidi urbani	0,575% diretta	diretta	SI	SOCIETA' IN HOUSE E SUPERAMENTO SOGLIA SINGOLA

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati

//

Società controllate

Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, vengono definiti i seguenti indirizzi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali partecipati

//

Società partecipate

2 - Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione relativa al triennio di riferimento tiene conto della situazione territoriale vigente, delle esigenze della popolazione e delle azioni di sviluppo già programmate.

In particolare, sulla base degli strumenti urbanistici vigenti:

3 - Valutazione generale sui mezzi finanziari, fonti di finanziamento e andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli

La ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce il primo passo nell'attività di programmazione dell'ente. Per sua natura, un ente locale ha il compito di perseguire fini sociali e promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento attraverso la fornitura di servizi. Questa missione trova sostegno in un'attività parallela di acquisizione delle risorse finanziarie.

La ricerca delle fonti di finanziamento è fondamentale per garantire la veridicità e l'affidabilità del processo di programmazione dell'ente. Dall'esito di questa attività e dall'ammontare delle risorse previste deriva la sostenibilità finanziaria delle proposte di spesa formulate durante la programmazione. Di conseguenza, la programmazione operativa del DUP si sviluppa definendo in modo accurato le entrate di cui l'ente potrà disporre, al fine di assicurare la copertura finanziaria delle attività necessarie per raggiungere gli obiettivi stabiliti.

3.1 - Entrate di parte corrente

Titolo I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

L'articolo 119 della Costituzione garantisce l'autonomia finanziaria di entrata e di spesa a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio e dei vincoli economici e finanziari dell'Unione Europea. Questi enti dispongono di risorse proprie, possono stabilire tributi ed entrate autonome in conformità con la Costituzione e partecipano al gettito di tributi erariali riferibili al loro territorio. Inoltre, la legge statale prevede un fondo perequativo, senza vincoli di destinazione, a favore dei territori con minore capacità fiscale. La previsione delle entrate tributarie si basa su una stima realistica, considerando gli accertamenti in corso, le informazioni disponibili dalle banche dati dell'ente e l'evoluzione normativa.

Tipologia/Categoria	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanzamenti)	2027 (Stanzamenti)	2028 (Stanzamenti)
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Imposta di soggiorno	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Imposta municipale propria	€ 1.966.839,98	€ 1.975.420,08	€ 1.920.000,00	€ 2.018.000,00	€ 2.003.000,00	€ 2.003.000,00
Addizionale comunale IRPEF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altre entrate di natura tributaria	€ 293,54	€ 350,11	€ 1.100,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 1.967.133,52	€ 1.975.770,19	€ 1.921.100,00	€ 2.019.000,00	€ 2.004.000,00	€ 2.004.000,00

In merito alle entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa, si evidenzia quanto segue:

IMIS

Si riporta la delibera approvata dal Consiglio comunale n.7 del 25 febbraio 2025 concernente IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (IM.I.S.): DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO DI IMPOSTA 2025, vista la legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 "legge finanziaria provinciale per il 2015" che ha istituito l'Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) in sostituzione dell'Imposta municipale propria (I.MU.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (TA.S.I.), nonché le successive modifiche intervenute a più riprese nel testo della normativa stessa.

Visto il comma 1 dell'articolo 8 della legge provinciale 14/2014, prevede che ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione il Comune determini, anche disgiuntamente e per singole fattispecie, ai sensi degli articoli 5 e 6 della stessa legge provinciale, le

aliquote, le deduzioni, le detrazioni e i valori delle aree fabbricabili. In caso di mancata adozione della relativa deliberazione, si applica l'articolo 1 comma 169 della legge n. 296 del 2006;

Vista la propria deliberazione consiliare n.8 dd 28.03.2023, con la quale è stato approvato il regolamento comunale per la disciplina dell'IM.I.S;

Preso atto che con l'IMIS il Comune incassa anche il gettito relativo agli immobili relativi alla categoria catastale D, la cui IMUP ad aliquota base, era invece versata direttamente allo Stato. Detto incasso risulta peraltro vincolato da quanto disposto dall'art. 1, comma 3 della L.P. 14/2014, in materia di accantonamento nel bilancio provinciale a titolo di riserva statale;

Preso atto che le aliquote standard fissate a valere per il 2025 dalla citata disciplina sono quelle di seguito indicate:

- a) per le abitazioni principali, di categoria catastale A2, A3, A4, A6, e A7 e fattispecie assimilate e loro pertinenze nella misura dello 0,00%;
- b) per le abitazioni principali, di categoria catastale A1, A8, e A9 nella misura dello 0,35%, con detrazione per il comune di Baselga di Piné pari ad Euro 212,83;
- c) per gli altri fabbricati abitativi e le relative pertinenze nella misura dello 0,895%;
- d) per i fabbricati di cui alle categorie catastali A10, C1, C3 e D2 nella misura dello 0,55%;
- e) per i fabbricati di cui alla categoria catastale D1, con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00= nella misura dello 0,55%;
- f) per i fabbricati di cui alla categoria catastale D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00= nella misura dello 0,55%;
- g) per i fabbricati strutturalmente destinati a scuola paritaria, e nei quali l'attività venga effettivamente svolta, ai sensi dell'articolo 30 della L.P. n. 5/2006, un'aliquota base dello 0,00%;
- h) per i fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale, un'aliquota base dello 0,00%;
- i) per i fabbricati di cui alla categoria catastale D3 D4 e D6 e D9, nella misura dello 0,79%;
- l) per i fabbricati di cui alla categoria catastale D1, con rendita superiore ad € 75.000,00= nella misura dello 0,79%;
- m) per i fabbricati di cui alla categoria catastale D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00= nella misura dello 0,79%;
- n) per i fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=, nella misura dello 0,0%;
- o) per i fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=, nella misura dello 0,1% con deduzione dalla rendita di Euro 1.500,00;
- p) per le aree fabbricabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti nella misura dello 0,895%;

Visti i Protocolli in materia di finanza locale a valere per gli anni dal 2016 al 2025, nei quali con riferimento alla manovra della fiscalità locale, Giunta provinciale e Consiglio delle autonomie locali hanno determinato l'istituzione di aliquote standard agevolate, differenziate per varie categorie catastali (in specie relative all'abitazione principale, fattispecie assimilate e loro pertinenze, ed ai fabbricati di tipo produttivo), quale scelta strategica a sostegno delle famiglie e delle attività produttive. Contestualmente, è stato assunto l'impegno per i Comuni di formalizzare l'approvazione delle aliquote stesse con apposita deliberazione (in quanto in carenza non troverebbero applicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 1 della L.P. n. 14/2014 e dell'art. 1 comma 169 della L. n. 296/2006), e per la Provincia di riconoscere un trasferimento compensativo a copertura del minor gettito derivante dall'applicazione delle riduzioni così introdotte.

Valutati attentamente il quadro normativo di riferimento, gli accordi assunti tra Provincia e Consiglio delle Autonomie Locali, la necessità di non procedere, per quanto possibile, all'incremento della pressione fiscale per le fattispecie comunque non oggetto degli accordi stessi, e l'articolazione dei presupposti e delle basi imponibili di questo Comune;

Visto l'art. 14 della L.P. n. 14 del 30.12.2014;

Visti i valori di riferimento delle aree edificabili che il Comune ha individuato con deliberazione n. 62 del 20 aprile 2023;

Considerata la necessità di garantire sempre l'equilibrio di bilancio ed altresì un buon livello dei servizi ai cittadini, si conferma l'aliquota standard dell'I.M.I.S. del 0,995%;

Visto il comma 3 dell'articolo 8 della legge provinciale 14/2014, che stabilisce, fatto salvo quanto previsto in materia dalla legge provinciale n. 36 del 1993, le delibere in materia di IM.I.S. sono adottate prima dell'approvazione del bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario coincidente con il periodo d'imposta cui le deliberazioni stesse si riferiscono. Le deliberazioni adottate dopo l'approvazione del bilancio di previsione trovano applicazione dal periodo d'imposta successivo;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n.7 del 25 febbraio 2025 relativa all'approvazione per l'anno 2025 delle aliquote e detrazioni IMIS per l'anno di imposta 2025, come di seguito riportate:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALiquOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale (A2, A3, A4, A6 e A7)	0,00%		
Abitazione principale (A1, A8 e A9)	0,35%	Euro 212,84	
Altri fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze	0,995%		
Aree edificabili	0,925%		
Fabbricati di cui alle categorie A10, C1, C3 e D2	0,55%		
Fabbricati di cui alla categoria catastale D3 D4 e D6 e D 9	0,79%		
Fabbricati di cui alla categoria D1, con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%		
Fabbricati di cui alla categoria catastale D1, con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%		
Fabbricati di cui alla categoria catastale D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%		
Fabbricati di cui alla categoria catastale D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%		Euro 1.500,00

Fabbricati strutturalmente destinati a "Scuola paritaria"	0,00%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	0,00%	IMIS	
Altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,995%		

Per il triennio 2026-2028 l'Amministrazione Comunale si riserva di valutare l'ipotesi di rivedere le aliquote IMIS per fare fronteggiare la copertura di maggiori spese di parte corrente, in particolare nei settori della gestione e manutenzione del territorio e dei settori istruzione e cultura anche prevedendo iniziative volte a garantire una maggiore fruizione della Biblioteca L.A.C.

Addizionale comunale IRPEF

Per il triennio 2026-2028 l'Amministrazione Comunale al momento non intende applicare tale misura.

Altre entrate tributarie

TARI / TASI

La TARI (Tassa sui Rifiuti) finanzia il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed è dovuta dai possessori o detentori, a qualsiasi titolo, di locali o aree scoperte suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il tributo è calcolato sulla base di una tariffa annuale determinata secondo i criteri stabiliti dal D.P.R. n. 158/1999.

La tariffazione deve garantire la copertura integrale dei costi di investimento e gestione del servizio. I Comuni definiscono le tariffe in base al piano economico-finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, elaborato dal gestore e validato dall'Autorità d'ambito. Dal

2020, l'approvazione spetta all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), che definisce il metodo tariffario di riferimento.

Atteso che la tariffa rifiuti, con decorrenza 1° gennaio 2022 è regolata dall'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA), la quale, con delibera 363/2021/R/RIF di data 3 agosto 2021 e ss.mm.ii., ha disciplinato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2);

Visto il Decreto Legge 29 marzo 2024 n. 39, convertito con la Legge 67/2024 di data 23.05.2024, che ha previsto, a decorrere dall'anno 2022, che i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

Considerato che il Comune di Baselga di Piné, da anni ha adottato un sistema di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico in attuazione del D.P.R. n. 158/1999, del successivo D.Lgs. nr. 152/2006, e della deliberazione della Giunta provinciale nr. 2972/2005 e ss.mm.;

Ritenuto pertanto di mantenere in via transitoria il “regolamento tariffario provinciale”, come individuato al precedente paragrafo, quale criterio per la formulazione della TARI puntuale, avente natura di corrispettivo;

Atteso che la tariffa, articolata in una parte fissa e in una parte variabile, è commisurata:

a) Quota fissa:

- per le utenze domestiche in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare, opportunamente corretto mediante i coefficienti relativi di cui al D.P.R. 158/1999;
- per le utenze non domestiche in relazione alle superfici degli immobili occupati dall'utenza adeguata secondo dei coefficienti di adattamento di cui al D.P.R. 158/1999;

b) Quota variabile: per le utenze domestiche e non domestiche alla quantità di rifiuti non differenziati prodotta;

Rilevato pertanto che si è mantenuta l'applicazione della tariffa in luogo della tassa sui rifiuti (TARI), come previsto all'art. 1, comma 668 della L. 147/2013;

Confermato il Piano economico finanziario (PEF) d'ambito, per le annualità 2024-2025, in particolare l'aggiornamento per il biennio 2024-2025, approvato, nella riunione della Conferenza di Coordinamento dei Sindaci dei Comuni soci di AMAMBIENTE S.p.A. di data 17.04.2024;

Considerato che il servizio espletato da AMAMBIENTE S.p.A. prevede anche l'effettuazione di servizi di raccolta personalizzati ed a pagamento costituiti dalla raccolta domiciliare degli imballaggi in plastica, del verde giardino e dei rifiuti ingombranti;
Preso atto che, ai fini della stima dei costi 2025 del servizio in oggetto, l'ammontare complessivo dei costi esplicitati nel PEF relativo al 2025 è così quantificato:

Descrizione	PEF Ambito	Di cui quota comunale spazzamento
Costi fissi (€)	4.112.463,00	93.435,00
Costi variabili (€)	3.806.505,00	0,00
Totale (€)	7.918.968,00	93.435,00

Considerato che le risultanze del PEF determinano l'ammontare della quota fissa e di quella variabile della tariffa relativa alla gestione dei rifiuti urbani, così come comunicato da AMAMBIENTE S.p.A. in veste di soggetto affidatario del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani;

Ritenuto doveroso provvedere all'approvazione delle tariffe del servizio gestione rifiuti per l'anno 2025 ed alla conferma delle agevolazioni e sostituzione del Comune al soggetto tenuto al pagamento, secondo le misure già in vigore previste dal Regolamento per l'applicazione della tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti, approvato con la deliberazione consiliare n 26/2022;

Ciò premesso con deliberazione della Giunta Comunale n.80 del 3 aprile 2025 si è preso atto dell'aggiornamento del piano economico finanziario PEF d'ambito per il biennio 2024-2025, approvando, alla luce del Decreto Legge n 39/2024 come convertito con Legge 67/2024 dd 23.05.2024, con decorrenza 01 gennaio 2025, la tariffa per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani, costituita da una parte fissa uguale su tutto il bacino, di cui una parte relativa al servizio comunale di spazzamento stradale inerente alla raccolta dei rifiuti di qualunque natura e provenienza giacenti su strade ed aree pubbliche e soggette ad uso pubblico, e di una parte variabile, nelle misure di seguito riportate:

TARIFFA PARTE FISSA E PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE (importi al netto di I.V.A. 10%)

Componenti	Quota fissa d'ambito (€)	Quota fissa spazzamento (€)	Totale tariffa fissa 2025 (€)	Quota variabile tariffa 2025 rifiuto secco residuo / euro a litro	Quota variabile tariffa 2025 imballaggi leggeri raccolta domiciliare euro al litro
Categoria non residenti	54,78	15,32	70,10	0,135	0,010
Componenti	Quota fissa d'ambito (€)	Quota fissa spazzamento (€)	Totale tariffa fissa 2025 (€)	Quota variabile tariffa 2025 rifiuto secco residuo / euro a litro	Quota variabile tariffa 2025 imballaggi leggeri a mezzo raccolta stradale-euro al litro

Componenti 1	30,43	8,51	38,94	0,135	0,010
Componenti 2	54,78	15,32	70,10		
Componenti 3	70,00	19,58	89,58		
Componenti 4	91,30	25,54	116,84	0,135	0,010
Componenti 5	109,56	30,65	140,21		
Componenti 6	124,78	34,90	159,68		

TARIFFA PARTE FISSA E PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

(importi al netto di I.V.A. 10%)

Categoria	Quota fissa (€ /mq.)	Quota spazzamento (€/mq.)	Totale quota fissa tariffa 2025 (€/mq)	Quota variabile tariffa 2025 rifiuto secco residuo (€ / litro)	Quota variabile tariffa 2025 imballaggi legg. Raccolta domiciliare stradale (€ / litro)
01.Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,5783	0,1631	0,7414	0,135	0,018
02.Cinematografi e Teatri	0,3712	0,1047	0,4759		
03.Autorimesse e Magazzini senza alcuna vendita diretta	0,5179	0,1460	0,6639		
04.Campeggi, Distributori Carburanti, Impianti Sportivi	0,7596	0,2142	0,9738		
05.Stabilimenti Balneari	0,5524	0,1558	0,7082		
06.Esposizioni, Autosaloni	0,4402	0,1241	0,5643		
07.Strutture ricettive (alberghi, agriturismi) con ristorante	1,4156	0,3992	1,8148		
08.Strutture ricettive (alberghi, agriturismi) senza ristorante	0,9323	0,2629	1,1952		
09.Case di Cura e Riposo	1,0790	0,3043	1,3833		
10.Ospedali	1,1135	0,3140	1,4275		
11.Uffici, Agenzie	1,3121	0,3700	1,6821		
12.Banche, Istituti di Credito e Studi Professionali	0,5266	0,1485	0,6751		
13.Negozi Abbigliamento, Calzature, Libreria, Cartoleria, Ferramenta, e altri beni durevoli	1,2171	0,3432	1,5603		
14.Edicola, Farmacia, Tabaccaio, Plurilicenze	1,5538	0,4381	1,9919		
15.Negozi particolari quali Filatelia, Tende e Tessuti, Tappeti, Cappelli e Ombrelli, Antiquariato	0,7165	0,2020	0,9185		
16.Banchi di Mercato di beni durevoli	1,5365	0,4333	1,9698		
17.Attività artigianali botteghe: Parrucchiere, Barbiere, Estetica	1,2775	0,3602	1,6377		
18.Attività artigianali botteghe: Falegname, Idraulico, Fabbro,	0,8891	0,2507	1,1398		

Elettricista					
19.Carrozzeria, Autofficina, Elettrauto	1,2171	0,3432	1,5603		
20.Attività Artigianali produzione beni specifici	0,9409	0,2653	1,2062		
21.Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismi (solo ristorazione senza struttura ric	8,3126	2,3439	10,6565	0,135	0,018
22.Mense, Birrerie, Amburgherie	6,5862	1,8571	8,4433		
23.Bar, Caffè, Pasticcerie	5,4295	1,5310	6,9605		
24.Supermercato, Pane e pasta, Macelleria, Salumi e Formaggi, Generi Alimentari	2,3824	0,6718	3,0542		
25.Plurilicenze alimentari e/o miste	2,2530	0,6353	2,8883		
26.Ortofrutta, Pescherie, Fiori e Piante, Pizza al Taglio	9,7455	2,7480	12,4935		
27.Ipermercati generi misti	2,3652	0,6669	3,0321		
28.Banchi Mercato generi alimentari	5,9733	1,6843	7,6576	0,135	0,018
29.Discoteche, Night Club	1,6487	0,4649	2,1136		

Inoltre, in particolare, sono stati approvati/confermati, nella misura di:

- € 0,281 euro/litro, la tariffa giornaliera di smaltimento per il servizio di gestione dei rifiuti urbani prodotti dagli utenti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, aree private ed aree pubbliche ad uso privato, stabilendo in 20 litri il volume minimo di rifiuto indifferenziato prodotto giornalmente da addebitare a ciascuna utenza;
- € 0,018 al litro oltre ad I.V.A. 10% la tariffa per i servizi di raccolta domiciliare degli imballaggi in plastica per le utenze non domestiche ,
- € 0,026 al litro oltre I.V.A. 10% la tariffa per i servizi di raccolta domiciliare del verde giardino;
- € 5,00 per componente l'agevolazione per compostaggio della frazione organica da applicare alle utenze domestiche di residenti ed € 2,50 per componente l'agevolazione per compostaggio della frazione organica da applicare alle utenze domestiche di non residenti;

Eventuali altre tariffe relative ai servizi facoltativi di raccolta dei rifiuti urbani o assimilati saranno stabilite da AMAMBIENTE S.p.A., soggetto affidatario del servizio, come previsto dal Contratto di Servizio in corso, il quale riconosce ad AMAMBIENTE S.p.A. la facoltà di fissare corrispettivi, a carico dell'utenza, finalizzati alla rifusione dei costi, i quali non potranno avere una ricaduta su quelli che concorrono alla determinazione della tariffa di cui alla presente delibera;

Per l'anno 2026 si procederà secondo quanto previsto con AMAMBIENTE SPA.

Titolo II: Entrate da Trasferimenti correnti

Le entrate del Titolo II provengono principalmente dai trasferimenti dello Stato e della Regione, destinati a coprire i progetti specifici con le relative quote di spesa. Nella voce "Trasferimenti Erariali" sono incluse le somme non soggette a fiscalizzazione, corrisposte dal Ministero dell'Interno agli enti locali, come l'ex Fondo Sviluppo Investimenti e il Contributo dello Stato per il pagamento delle rate dei mutui. Sono previsti anche trasferimenti per il rimborso del minor gettito IMU derivante dalle esenzioni previste da specifici decreti per determinati immobili.

Altri trasferimenti includono il contributo statale per il servizio rifiuti nelle scuole e contributi regionali per progetti assistenziali, occupazionali, formativi e di cooperazione internazionale, derivanti principalmente da bandi. Infine, sono previsti trasferimenti da enti pubblici e privati per finanziare interventi di spesa corrente.

Il quadro delle entrate relative ai trasferimenti correnti è il seguente:

Tipologia	Descrizione	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanzamenti)	2027 (Stanzamenti)	2028 (Stanzamenti)
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 2.856.977,16	€ 2.771.255,97	€ 2.552.731,11	€ 2.683.864,00	€ 2.772.864,00	€ 2.772.864,00
103	Trasferimenti correnti da Imprese	€ 0,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
	TOTALE	€ 2.856.977,16	€ 2.771.755,97	€ 2.553.231,11	€ 2.684.364,00	€ 2.773.364,00	€ 2.773.364,00

Titolo III: Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie comprendono le risorse derivanti dalla vendita di beni e servizi, dalla gestione di beni di proprietà dell'ente, dai proventi dell'attività di controllo e repressione degli illeciti, dalla riscossione di interessi attivi e altri redditi da capitale, nonché da rimborsi e altre entrate correnti. Tra i proventi derivanti dai beni comunali è incluso il gettito del canone unico patrimoniale, che ha sostituito i prelievi tributari precedenti, come la Tosap e l'imposta sulla pubblicità.

Il quadro delle entrate extratributarie è il seguente:

Tipologia	Descrizione	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanzamenti)	2027 (Stanzamenti)	2028 (Stanzamenti)
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 1.149.557,06	€ 1.275.750,66	€ 1.302.547,00	€ 1.337.296,00	€ 1.414.296,00	€ 1.414.296,00
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	€ 24.440,34	€ 30.514,95	€ 32.400,00	€ 32.400,00	€ 32.400,00	€ 32.400,00
300	Interessi attivi	€ 41.751,86	€ 85.966,05	€ 54.000,00	€ 54.000,00	€ 14.000,00	€ 14.000,00
400	Altre entrate da redditi da capitale	€ 3.880,20	€ 3.880,20	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
500	Rimborsi e altre entrate correnti	€ 371.281,80	€ 368.089,67	€ 631.050,00	€ 366.850,00	€ 366.850,00	€ 366.850,00
	TOTALE	€ 1.590.911,26	€ 1.764.201,53	€ 2.022.997,00	€ 1.793.546,00	€ 1.830.546,00	€ 1.830.546,00

Nella Tipologia 100 si segnalano in particolare le entrate che derivano dalla gestione di acquedotto e fognatura (le entrate derivanti dalla depurazione sono riversate alla Provincia autonoma di Trento) relative alla categoria 1; nella categoria 2 vi sono in particolare le entrate che derivano dalla gestione dei parcheggi a pagamento e nella categoria 3 le entrate che derivano dall'applicazione del canone unico patrimoniale per occupazione di suolo pubblico e per la pubblicità.

Per il triennio 2026-2028 l'ente:

- per il servizio dei parcheggi a pagamento, prevede l'incremento della tariffa per le aree a maggiore utilizzo turistico;

- per il servizio idrico integrato – acquedotto, fognatura e depurazione(per la quale le relative entrate sono riversate direttamente alla Provincia autonoma di Trento), prevede un progressivo passaggio alla gestione esternalizzata integrale del servizio, al fine di adempiere puntualmente agli obblighi normativi sempre crescenti, nonché liberare risorse umane da destinare ad altre attività di manutenzione da realizzare nel territorio.

3.2 - Entrate di parte capitale

L'analisi delle risorse finanziarie in conto capitale riguarda le fonti di finanziamento a lungo termine per progetti di investimento e spese straordinarie. Include la valutazione di opzioni come contributi, trasferimenti in conto capitale e prestiti a lungo termine, esaminandone gli impatti sulla situazione finanziaria complessiva dell'ente. Questa pianificazione è fondamentale per una gestione efficace delle risorse pubbliche e per il successo dei progetti di sviluppo locale.

Titolo IV: Entrate in conto capitale

In merito alle entrate in conto capitale, nel corso del periodo di riferimento del presente DUP, l'ente effettua la seguente programmazione.

Entrate da alienazioni

Le entrate da alienazioni sono definite nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni, allegato al DUP, che identifica i beni immobili non essenziali per le funzioni istituzionali del Comune, da valorizzare o vendere. L'obbligazione giuridica nasce al momento del rogito, momento in cui l'entrata viene accertata e imputata all'esercizio previsto nel contratto. Se l'entrata è incassata prima del rogito, l'accertamento avviene anticipatamente, rispettando i requisiti di legge.

Essendo entrate straordinarie, sono destinate a finanziare spese di investimento che aumentino il valore patrimoniale dell'ente, con una quota del 10% destinata all'estinzione anticipata dei prestiti, come previsto dall'articolo 7, comma 5 del decreto legge n. 78 del 2015.

Sulla base del piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, l'ente prevede di attuare quanto esposto al capitolo dedicato alla gestione del patrimonio.

Entrate da contributi in conto capitale da altri Enti Pubblici

Le entrate in conto capitale comprendono i contributi agli investimenti e i trasferimenti in conto capitale.

I contributi agli investimenti sono erogazioni a favore di terzi per finanziare spese di investimento, senza controprestazione. L'assenza di controprestazione comporta una riduzione del patrimonio dell'erogante e un incremento di quello del beneficiario. In assenza di vincoli specifici, tali contributi sono destinati genericamente agli investimenti.

I trasferimenti in conto capitale sono anch'essi erogazioni senza controprestazione, ma destinate a spese non relative a investimenti, come:

- Copertura di spese eccezionali o perdite;
- Lasciti e donazioni non vincolati a investimenti o spese correnti (se di valore modesto, sono trasferimenti correnti);
- Indennizzi per danni o lesioni gravi non coperti da assicurazione;
- Cancellazione di crediti inesigibili derivanti da finanziamenti a fondo perduto.

I contributi agli investimenti comprendono anche finanziamenti ministeriali o regionali, come quelli del P.N.R.R., destinati a opere pubbliche.

Durante il periodo di riferimento, l'ente prevede di:

- Cercare finanziamenti per specifici progetti;
- Accertare entrate da contributi già previsti per iniziative come l'efficientamento energetico;
- Registrare finanziamenti già concessi secondo i cronoprogrammi approvati.

Entrate da rilascio di permessi a costruire

Tra le entrate in conto capitale, le entrate da permessi a costruire rivestono particolare importanza. In base alla programmazione urbanistica vigente o agli strumenti urbanistici attuativi previsti, l'ente prevede di procedere secondo normativa.

Ai sensi del comma 460 dell'art. 1 della Legge 232/2016, i proventi derivanti dai titoli abilitativi edilizi e dalle sanzioni sono destinati esclusivamente a:

- Realizzazione e manutenzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- Risanamento di complessi edilizi in centri storici e periferie degradate;
- Interventi di riuso, rigenerazione e demolizione di costruzioni abusive;
- Acquisizione e realizzazione di aree verdi pubbliche;
- Tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche per la prevenzione e mitigazione dei rischi;
- Promozione dell'insediamento di attività agricole nell'ambito urbano;
- Spese di progettazione per opere pubbliche.

Dal 1° aprile 2020, le risorse non utilizzate possono essere destinate al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti.

Le entrate da permessi a costruire dell'ente saranno destinate:

- Al finanziamento di spese di investimento secondo esigenze da definire;
- Al finanziamento di spese correnti secondo esigenze da definire.

Il quadro delle entrate in conto capitale è il seguente:

Tipologia	Descrizione	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanzamenti)	2027 (Stanzamenti)	2028 (Stanzamenti)
200	Contributi agli investimenti	€ 2.274.399,31	€ 4.069.651,41	€ 44.185.416,24	€ 2.344.300,00	€ 2.253.100,00	€ 2.253.100,00
300	Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	€ 2.900,00	€ 12.470,85	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
500	Altre entrate in	€ 308.239,17	€ 349.959,91	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00

	conto capitale						
	TOTALE	€ 2.585.538,48	€ 4.432.082,17	€ 44.275.416,24	€ 2.434.300,00	€ 2.343.100,00	€ 2.343.100,00

Per il triennio 2026-2028 l'Amministrazione Comunale intende, in sintesi, aderire ai bandi ed alle iniziative promossi nei vari settori e dalle varie Istituzioni, al fine di reperire le risorse utili da garantire la copertura di spese che possono essere sostenute aderendo appunto ad ulteriori fonti di finanziamento che si rendessero disponibili.

Titolo VII - Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere

Per affrontare situazioni di carenza di liquidità, l'Ente può richiedere anticipazioni di cassa al Tesoriere, con l'obbligo di restituzione entro la fine dell'esercizio finanziario. Secondo l'articolo 222 del Testo Unico degli Enti Locali, le anticipazioni possono essere richieste fino a un massimo di tre dodicesimi delle entrate accertate nell'anno precedente, relative ai primi tre titoli di entrata. Questo limite è stato temporaneamente aumentato a 5/12 fino al 2025. Prima di richiedere anticipazioni, l'Ente può utilizzare le entrate disponibili su fondi vincolati per coprire le spese correnti, sempre entro lo stesso limite.

Non si è fatto ricorso all'utilizzo dell'anticipazione nel corso del 2025.

Di seguito è riportato l'andamento storico dell'utilizzo delle anticipazioni e la pianificazione per il triennio di riferimento.

Tipologia	Descrizione	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanziamen ti)	2027 (Stanziamen ti)	2028 (Stanziamen ti)
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00
	TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00

L'anticipazione è stata concessa ed è disponibile, ma l'Ente intende operare in modo da non dovervi ricorrere.

3.3 - Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Con riferimento ai tributi e alle tariffe dei servizi, per il triennio 2026-2028 l'Amministrazione Comunale si riserva di valutare le ipotesi sopracitate, che in sintesi si riportano di seguito:

- rivedere le aliquote IMIS per fare fronteggiare la copertura di maggiori spese di parte corrente, in particolare nei settori della gestione e manutenzione del territorio e dei settori istruzione e cultura;
- prevedere per il servizio dei parcheggi a pagamento l'incremento della tariffa per le aree a maggiore utilizzo turistico, agevolando preferibilmente quelle a servizio di siti dedicati alla cultura, alle attività commerciali ed ai servizi in genere;
- per il servizio idrico integrato – acquedotto, fognatura e depurazione(per la quale le relative entrate sono riversate direttamente alla Provincia autonoma di Trento), prevede un progressivo passaggio alla gestione externalizzata integrale del servizio, al fine di adempiere puntualmente agli obblighi normativi sempre crescenti, nonché liberare risorse umane da destinare ad altre attività di manutenzione da realizzare nel territorio. Questo delicato passaggio comporterà un'attenta valutazione dei costi per la comunità e dei possibili ricavi per l'ente, in modo che il servizio sia ottimizzato .

Servizi Pubblici e Servizi a Domanda Individuale

Si riporta di seguito la tabella relativa ai Servizi Pubblici e dei Servizi A Domanda Individuale, in particolare del Servizio Asilo Nido secondo i dati riportati nell'ultimo Rendiconto approvato (**esercizio 2024**), le cui tariffe sono state approvate con deliberazione della Giunta comunale n.10 del 23 gennaio 2025. Per il servizio di parcheggi a pagamento le tariffe sono state approvate con deliberazione della Giunta comunale n.11 del 23 gennaio 2025 e 149 del 12 giugno 2025.

Dati ultimo rendiconto approvato	Proventi accertati	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista da PEF preconsuntivo 2024
Asilo nido	Euro 315.949,09 compreso trasferimento PAT di euro 199.421,75	Euro 333.181,59	- Euro 17.232,50	94,83%	89,66%
Casa riposo anziani	//	//	//	//	//
Fiere e mercati	Euro 3.096,61	//	Euro 3.096,61		//
Mense scolastiche	Euro 61.160,43				

Musei e pinacoteche					
Teatri, spettacoli e mostre					
Colonie e soggiorni stagionali					
Corsi extrascolastici					
Impianti sportivi					
Parchimetri	Euro 77.497,75	COMPENSO PAGAMENTO TARIFFE DI SOSTA IN VIA TELEMATICA "MY CICERO" euro 614,88			
Servizi turistici					
Trasporti funebri, pompe funebri	Euro 18.645,00				
Uso locali non istituzionali					
Centro creativo					
Altri servizi					
Totali					

Canone unico

Allo stato attuale non si prevede nel triennio di aumentare le tariffe previste dal Regolamento comunale vigente; sono invece previste riduzioni / esenzioni per particolari tipologie di eventi ed a sostegno di iniziative di particolare rilievo sociale (Vigili del Fuoco – Gruppi alpini anche con riferimento ad iniziative in Comuni confinanti per i quali è richiesta la timbratura di manifesti da appendere nel nostro Comune). Si sta lavorando al fine di predisporre un nuovo documento riepilogativo delle varie fattispecie.

3.4 - Analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti

Sono stati già assunti impegni pluriennali che devono essere presi in considerazione nella preparazione degli stanziamenti del bilancio per il triennio di riferimento, come segue:

Titolo	Descrizione	2026	2027	2028
1	Spese correnti	€ 1.000.794,59	€ 243.578,29	€ 0,00
2	Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4	Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassier e	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 147.624,50	€ 71.156,77	€ 0,00
	TOTALE	€ 1.148.419,09	€ 314.735,06	€ 0,00

3.5 - Valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni

Di seguito si riporta una tabella per esporre la situazione delle società partecipate dell'ente

Denominazione	COD.FISCALE - P.IVA	Partecipazione	% partecipazione	Capitale netto 31/12/2023	Valore Quota partecipazione al Capitale Netto
ICE RINK PINE' SRL	01892620228	Diretta	51,1200	55.927,00	28.589,88
AMAMBIENTE SPA	18122230223	Diretta	0,5750	71.952.741,00	413.728,26
TRENTINO RISCOSSIONI SPA	02002380224	Diretta	0,0468	4.840.849,00	2.265,52
TRENTINO DIGITALE SPA	00990320228	Diretta	0,0181	53.404.334,00	9.666,18
CONSORZIO DEI COMUNI	01533550222	Diretta	0,5400	5.998.394,00	32.391,33
AZIENDA PER IL TURISMO TRENTO BONDONE	01850080225	Diretta	0,9700	614.159,00	5.957,34
AZIENDA PER IL TURISMO ALTOPIANO DI PINE' VALLE DI CEMBRA IN LIQUIDAZIONE	01904580220	Diretta	11,8000	42.480,60	5.012,71
					497.611,23

Garanzie prestate: non sussiste la fattispecie.

3.6 - Obiettivi per ciascun Programma, nell'ambito di ciascuna Missione

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 2.129.603,00	€ 0,00	€ 2.047.143,00	€ 2.047.143,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 21.000,00	€ 0,00	€ 21.000,00	€ 21.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TOTALE	€ 2.150.603,00	€ 0,00	€ 2.068.143,00	€ 2.068.143,00
--------	----------------	--------	----------------	----------------

Programma 1 - Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a:

- l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.;
- gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.;
- il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo;
- le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto;
- le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Descrizione delle attività	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Motivazione delle scelte	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Finalità da conseguire	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Risorse Strumentali	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 242.100,00	€ 0,00	€ 239.000,00	€ 239.000,00

di cui spese di personale	€ 14.000,00	€ 0,00	€ 14.000,00	€ 14.000,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 242.100,00	€ 0,00	€ 239.000,00	€ 239.000,00

Programma 2 - Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Descrizione delle attività	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Motivazione delle scelte	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Finalità da conseguire	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Risorse Strumentali	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 370.926,00	€ 0,00	€ 371.266,00	€ 371.266,00
di cui spese di personale	€ 318.968,00	€ 0,00	€ 318.968,00	€ 318.968,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 370.926,00	€ 0,00	€ 371.266,00	€ 371.266,00

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Descrizione delle attività	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Motivazione delle scelte	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Finalità da conseguire	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Risorse Strumentali	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamanti di Competenza)	2026 (Stanziamanti di Cassa)	2027 (Stanziamanti di Competenza)	2028 (Stanziamanti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 311.918,00	€ 0,00	€ 311.918,00	€ 311.918,00
di cui spese di personale	€ 245.418,00	€ 0,00	€ 245.418,00	€ 245.418,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 311.918,00	€ 0,00	€ 311.918,00	€ 311.918,00

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta.

Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione.

Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.

Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.

Comprende le spese per le attività catastali.

Descrizione delle attività	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Motivazione delle scelte	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Finalità da conseguire	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Risorse Strumentali	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 125.188,00	€ 0,00	€ 125.188,00	€ 125.188,00
di cui spese di personale	€ 79.768,00	€ 0,00	€ 79.768,00	€ 79.768,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 125.188,00	€ 0,00	€ 125.188,00	€ 125.188,00

Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente.

Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.

Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Descrizione delle attività	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Motivazione delle scelte	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Finalità da conseguire	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Risorse Strumentali	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamanti di Competenza)	2026 (Stanziamanti di Cassa)	2027 (Stanziamanti di Competenza)	2028 (Stanziamanti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 1.500,00	€ 0,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 1.500,00	€ 0,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00

Programma 6 – Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.

Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Descrizione delle attività	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Motivazione delle scelte	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Finalità da conseguire	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Risorse Strumentali	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 562.525,00	€ 0,00	€ 572.525,00	€ 572.525,00
di cui spese di personale	€ 404.374,00	€ 0,00	€ 404.374,00	€ 404.374,00
TITOLO 2 - Spese in	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00

conto capitale				
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 567.525,00	€ 0,00	€ 577.525,00	€ 577.525,00

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.

Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile.

Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori.

Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Descrizione delle attività	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Motivazione delle scelte	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Finalità da conseguire	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Risorse Strumentali	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 85.896,00	€ 0,00	€ 85.896,00	€ 85.896,00
di cui spese di personale	€ 56.926,00	€ 0,00	€ 56.926,00	€ 56.926,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

incremento di attività finanziarie				
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 85.896,00	€ 0,00	€ 85.896,00	€ 85.896,00

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).

Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).

Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.

Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Descrizione delle attività	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Motivazione delle scelte	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Finalità da conseguire	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Risorse Strumentali	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 32.700,00	€ 0,00	€ 32.700,00	€ 32.700,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 16.000,00	€ 0,00	€ 16.000,00	€ 16.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 48.700,00	€ 0,00	€ 48.700,00	€ 48.700,00

Programma 10 - Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Descrizione delle attività	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Motivazione delle scelte	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Finalità da conseguire	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Risorse Strumentali	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 30.750,00	€ 0,00	€ 30.750,00	€ 30.750,00
di cui spese di personale	€ 14.550,00	€ 0,00	€ 14.550,00	€ 14.550,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 30.750,00	€ 0,00	€ 30.750,00	€ 30.750,00

Programma 11 - Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Descrizione delle attività	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Motivazione delle scelte	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Finalità da conseguire	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Risorse Strumentali	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 366.100,00	€ 0,00	€ 276.400,00	€ 276.400,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 366.100,00	€ 0,00	€ 276.400,00	€ 276.400,00

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 240.135,00	€ 0,00	€ 240.138,00	€ 240.138,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 9.000,00	€ 0,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 249.135,00	€ 0,00	€ 249.138,00	€ 249.138,00

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.

Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita.

Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto.

Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo, conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Descrizione delle attività	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Motivazione delle scelte	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Finalità da conseguire	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Risorse Strumentali	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamanti di Competenza)	2026 (Stanziamanti di Cassa)	2027 (Stanziamanti di Competenza)	2028 (Stanziamanti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 240.135,00	€ 0,00	€ 240.138,00	€ 240.138,00
di cui spese di personale	€ 57.525,00	€ 0,00	€ 57.528,00	€ 57.528,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 9.000,00	€ 0,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 249.135,00	€ 0,00	€ 249.138,00	€ 249.138,00

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 849.742,00	€ 0,00	€ 846.892,00	€ 846.892,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 65.000,00	€ 0,00	€ 65.000,00	€ 65.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 914.742,00	€ 0,00	€ 911.892,00	€ 911.892,00

Programma 1 - Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.

Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario.

Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia).

Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Descrizione delle attività	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Motivazione delle scelte	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Finalità da conseguire	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Risorse Strumentali	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 355.532,00	€ 0,00	€ 352.682,00	€ 352.682,00
di cui spese di personale	€ 236.192,00	€ 0,00	€ 236.192,00	€ 236.192,00
TITOLO 2 - Spese in	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00

conto capitale				
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 375.532,00	€ 0,00	€ 372.682,00	€ 372.682,00

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente.

Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.

Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario.

Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore.

Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria.

Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.

Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Descrizione delle attività	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Motivazione delle scelte	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Finalità da conseguire	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Risorse Strumentali	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 277.010,00	€ 0,00	€ 277.010,00	€ 277.010,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 45.000,00	€ 0,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 322.010,00	€ 0,00	€ 322.010,00	€ 322.010,00

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Descrizione delle attività	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Motivazione delle scelte	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Finalità da conseguire	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Risorse Strumentali	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 217.200,00	€ 0,00	€ 217.200,00	€ 217.200,00
di cui spese di personale	€ 130.000,00	€ 0,00	€ 130.000,00	€ 130.000,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

prestiti				
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 217.200,00	€ 0,00	€ 217.200,00	€ 217.200,00

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 412.226,00	€ 0,00	€ 425.026,00	€ 425.026,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 28.000,00	€ 0,00	€ 26.000,00	€ 26.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 440.226,00	€ 0,00	€ 451.026,00	€ 451.026,00

Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto).

Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed

artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente.

Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Descrizione delle attività	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Motivazione delle scelte	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Finalità da conseguire	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Risorse Strumentali	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 11.600,00	€ 0,00	€ 11.600,00	€ 11.600,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 11.600,00	€ 0,00	€ 11.600,00	€ 11.600,00

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.).

Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.

Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici.

Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento.

Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Descrizione delle attività	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Motivazione delle scelte	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Finalità da conseguire	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Risorse Strumentali	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamanti di Competenza)	2026 (Stanziamanti di Cassa)	2027 (Stanziamanti di Competenza)	2028 (Stanziamanti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese	€ 400.626,00	€ 0,00	€ 413.426,00	€ 413.426,00

correnti				
di cui spese di personale	€ 100.006,00	€ 0,00	€ 100.006,00	€ 100.006,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 28.000,00	€ 0,00	€ 26.000,00	€ 26.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 428.626,00	€ 0,00	€ 439.426,00	€ 439.426,00

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 563.050,00	€ 0,00	€ 588.050,00	€ 588.050,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 55.600,00	€ 0,00	€ 55.600,00	€ 55.600,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 618.650,00	€ 0,00	€ 643.650,00	€ 643.650,00

Programma 1 - Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.

Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.

Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Descrizione delle attività	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Motivazione delle scelte	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Finalità da conseguire	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Risorse Strumentali	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 551.850,00	€ 0,00	€ 576.850,00	€ 576.850,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 55.600,00	€ 0,00	€ 55.600,00	€ 55.600,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 607.450,00	€ 0,00	€ 632.450,00	€ 632.450,00

Programma 2 – Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili.

Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato.

Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani.

Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Descrizione delle attività	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Motivazione delle scelte	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Finalità da conseguire	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Risorse Strumentali	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 11.200,00	€ 0,00	€ 11.200,00	€ 11.200,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 11.200,00	€ 0,00	€ 11.200,00	€ 11.200,00

Missione 7 - Turismo

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 75.600,00	€ 0,00	€ 75.600,00	€ 75.600,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 600,00	€ 0,00	€ 600,00	€ 600,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 76.200,00	€ 0,00	€ 76.200,00	€ 76.200,00

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico.

Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico.

Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.

Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Descrizione delle attività	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Motivazione delle scelte	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Finalità da conseguire	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Risorse Strumentali	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 75.600,00	€ 0,00	€ 75.600,00	€ 75.600,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 600,00	€ 0,00	€ 600,00	€ 600,00

TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 76.200,00	€ 0,00	€ 76.200,00	€ 76.200,00

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 100,00	€ 0,00	€ 100,00	€ 100,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 35.000,00	€ 0,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 35.100,00	€ 0,00	€ 35.100,00	€ 35.100,00

Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.

Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la

predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.

Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali).

Comprende anche le spese per l'erogazione di contributi a cittadini, imprese e a altri soggetti destinati al consolidamento di edifici e manufatti per la protezione da calamità.

Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Descrizione delle attività	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Motivazione delle scelte	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Finalità da conseguire	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Risorse Strumentali	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 100,00	€ 0,00	€ 100,00	€ 100,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 35.000,00	€ 0,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 35.100,00	€ 0,00	€ 35.100,00	€ 35.100,00

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 1.023.449,00	€ 0,00	€ 1.026.849,00	€ 1.026.849,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 1.773.247,37	€ 0,00	€ 2.053.247,37	€ 2.053.247,37
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 2.796.696,37	€ 0,00	€ 3.080.096,37	€ 3.080.096,37

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il

monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.

Descrizione delle attività	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Motivazione delle scelte	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Finalità da conseguire	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Risorse Strumentali	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 346.588,00	€ 0,00	€ 349.088,00	€ 349.088,00
di cui spese di personale	€ 10.528,00	€ 0,00	€ 10.528,00	€ 10.528,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 1.600.100,00	€ 0,00	€ 1.880.100,00	€ 1.880.100,00
TITOLO 3 - Spese per	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

incremento di attività finanziarie				
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 1.946.688,00	€ 0,00	€ 2.229.188,00	€ 2.229.188,00

Programma 3 – Rifiuti

Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale.

Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Descrizione delle attività	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Motivazione delle scelte	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Finalità da conseguire	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Risorse Strumentali	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamanti di Competenza)	2026 (Stanziamanti di Cassa)	2027 (Stanziamanti di Competenza)	2028 (Stanziamanti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 82.305,00	€ 0,00	€ 82.305,00	€ 82.305,00
di cui spese di personale	€ 31.800,00	€ 0,00	€ 31.800,00	€ 31.800,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

incremento di attività finanziarie				
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 82.305,00	€ 0,00	€ 82.305,00	€ 82.305,00

Programma 4 - Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Comprende anche le spese per la gestione e ottimizzazione dell'uso del demanio idrico.

Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Descrizione delle attività	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Motivazione delle scelte	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Finalità da conseguire	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Risorse Strumentali	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 594.556,00	€ 0,00	€ 595.456,00	€ 595.456,00
di cui spese di personale	€ 130.724,00	€ 0,00	€ 130.724,00	€ 130.724,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 173.147,37	€ 0,00	€ 173.147,37	€ 173.147,37
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 767.703,37	€ 0,00	€ 768.603,37	€ 768.603,37

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 495.237,00	€ 0,00	€ 544.478,00	€ 544.478,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 453.992,27	€ 0,00	€ 168.992,27	€ 168.992,27
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 949.229,27	€ 0,00	€ 713.470,27	€ 713.470,27

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.

Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche.
 Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.
 Comprende le spese per gli impianti semaforici.
 Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Descrizione delle attività	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Motivazione delle scelte	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Finalità da conseguire	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Risorse Strumentali	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 495.237,00	€ 0,00	€ 544.478,00	€ 544.478,00
di cui spese di personale	€ 21.678,00	€ 0,00	€ 46.878,00	€ 46.878,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 453.992,27	€ 0,00	€ 168.992,27	€ 168.992,27
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

prestiti				
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 949.229,27	€ 0,00	€ 713.470,27	€ 713.470,27

Missione 11 - Soccorso civile

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 11.300,00	€ 0,00	€ 11.300,00	€ 11.300,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 26.300,00	€ 0,00	€ 26.300,00	€ 26.300,00

Programma 1 - Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (monitoraggio del rischio di eventi calamitosi, sistemi di allertamento, gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato

che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Descrizione delle attività	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Motivazione delle scelte	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Finalità da conseguire	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Risorse Strumentali	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 11.300,00	€ 0,00	€ 11.300,00	€ 11.300,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 26.300,00	€ 0,00	€ 26.300,00	€ 26.300,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 693.123,00	€ 0,00	€ 721.323,00	€ 721.323,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 713.123,00	€ 0,00	€ 741.323,00	€ 741.323,00

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili.

Comprende le spese per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura).

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori. Non comprende le spese per l'infanzia ricomprese nel programma "Interventi per asili nido" della medesima missione.

Descrizione delle attività	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Motivazione delle scelte	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Finalità da conseguire	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Risorse Strumentali	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 483.771,00	€ 0,00	€ 511.971,00	€ 511.971,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

prestiti				
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 493.771,00	€ 0,00	€ 521.971,00	€ 521.971,00

Programma 3 - Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.).

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva.

Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.

Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Descrizione delle attività	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Motivazione delle scelte	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Finalità da conseguire	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Risorse Strumentali	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 87.850,00	€ 0,00	€ 87.850,00	€ 87.850,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 87.850,00	€ 0,00	€ 87.850,00	€ 87.850,00

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà.

Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Descrizione delle attività	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Motivazione delle scelte	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Finalità da conseguire	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Risorse Strumentali	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 3.500,00	€ 0,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

conto capitale				
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 3.500,00	€ 0,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00

Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.

Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Descrizione delle attività	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Motivazione delle scelte	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Finalità da conseguire	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Risorse Strumentali	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 38.842,00	€ 0,00	€ 38.842,00	€ 38.842,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 38.842,00	€ 0,00	€ 38.842,00	€ 38.842,00

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia.

Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.

Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.

Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Descrizione delle attività	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Motivazione delle scelte	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Finalità da conseguire	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Risorse Strumentali	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamanti di Competenza)	2026 (Stanziamanti di Cassa)	2027 (Stanziamanti di Competenza)	2028 (Stanziamanti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 79.160,00	€ 0,00	€ 79.160,00	€ 79.160,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 89.160,00	€ 0,00	€ 89.160,00	€ 89.160,00

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 400,00	€ 0,00	€ 400,00	€ 400,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 400,00	€ 0,00	€ 400,00	€ 400,00

Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale.

Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo.

Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere.

Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Descrizione delle attività	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Motivazione delle scelte	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Finalità da conseguire	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Risorse Strumentali	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamanti di Competenza)	2026 (Stanziamanti di Cassa)	2027 (Stanziamanti di Competenza)	2028 (Stanziamanti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 400,00	€ 0,00	€ 400,00	€ 400,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 400,00	€ 0,00	€ 400,00	€ 400,00

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 17.310,00	€ 0,00	€ 17.310,00	€ 17.310,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 17.310,00	€ 0,00	€ 17.310,00	€ 17.310,00

Programma 1 - Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia.

Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche.

Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico.
 Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica.
 Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Descrizione delle attività	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Motivazione delle scelte	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Finalità da conseguire	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Risorse Strumentali	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 17.310,00	€ 0,00	€ 17.310,00	€ 17.310,00
di cui spese di personale	€ 2.800,00	€ 0,00	€ 2.800,00	€ 2.800,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 17.310,00	€ 0,00	€ 17.310,00	€ 17.310,00

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 165.396,00	€ 0,00	€ 158.862,00	€ 158.862,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 165.396,00	€ 0,00	€ 158.862,00	€ 158.862,00

Programma 1 - Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Descrizione delle attività	L'utilizzo è ammesso secondo normativa vigente
-----------------------------------	--

Motivazione delle scelte	L'utilizzo è ammesso secondo normativa vigente per spese obbligatorie, oppure impreviste ed imprevedibili
Finalità da conseguire	Copertura di spese obbligatorie oppure impreviste ed imprevedibili
Risorse Strumentali	Come da stanziamenti di bilancio di previsione

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 40.000,00	€ 0,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TOTALE	€ 40.000,00	€ 0,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
--------	-------------	--------	-------------	-------------

Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Descrizione delle attività	L'accantonamento è effettuato secondo normativa vigente
Motivazione delle scelte	L'accantonamento è effettuato secondo normativa vigente
Finalità da conseguire	Il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), in contabilità finanziaria è il fondo rischi diretto ad evitare l'utilizzo di entrate di dubbia e difficile esazione.
Risorse Strumentali	Come da stanziamenti di bilancio di previsione, eventualmente da rettificare in sede di Rendiconto

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 113.256,00	€ 0,00	€ 106.722,00	€ 106.722,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 113.256,00	€ 0,00	€ 106.722,00	€ 106.722,00

Programma 3 – Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

In ottemperanza a quanto stabilito dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno del 4 marzo 2025, previsto dall'articolo 1, comma 788, della legge 30 dicembre 2024, n. 207 (legge di bilancio 2025), si prevede l'accantonamento al “**Fondo obiettivi di finanza pubblica**”.

Descrizione delle attività	In particolare sono previsti il Fondo contenzioso, il Fondo accantonamento TFR ed il Fondo perdite società partecipate
Motivazione delle scelte	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028
Finalità da conseguire	Accantonamenti prudenziali effettuati secondo la normativa vigente
Risorse Strumentali	Si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamanti di Competenza)	2026 (Stanziamanti di Cassa)	2027 (Stanziamanti di Competenza)	2028 (Stanziamanti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 12.140,00	€ 0,00	€ 12.140,00	€ 12.140,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 12.140,00	€ 0,00	€ 12.140,00	€ 12.140,00

Missione 50 - Debito pubblico

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 40.229,00	€ 0,00	€ 40.229,00	€ 40.229,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 40.229,00	€ 0,00	€ 40.229,00	€ 40.229,00

Risorse Finanziarie destinate al programma

Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Descrizione delle attività	Si tratta di regolazioni contabili previste dalla normativa (giri contabil interni)
Motivazione delle scelte	Si tratta di regolazioni contabili previste dalla normativa (giri contabil interni)
Finalità da conseguire	Si tratta di regolazioni contabili previste dalla normativa (giri contabil interni)
Risorse Strumentali	Si tratta di regolazioni contabili previste dalla normativa (giri contabil interni)

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamanti di Competenza)	2026 (Stanziamanti di Cassa)	2027 (Stanziamanti di Competenza)	2028 (Stanziamanti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 40.229,00	€ 0,00	€ 40.229,00	€ 40.229,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 40.229,00	€ 0,00	€ 40.229,00	€ 40.229,00

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 1.500.000,00	€ 0,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 1.500.000,00	€ 0,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00

Programma 1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Descrizione delle attività	Non si prevede l'utilizzo dell'anticipazione
Motivazione delle scelte	Non si prevede l'utilizzo dell'anticipazione
Finalità da conseguire	Non si prevede l'utilizzo dell'anticipazione, quindi nemmeno la relativa restituzione
Risorse Strumentali	Come da stanziamento del bilancio di previsione a titolo prudenziale

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 1.500.000,00	€ 0,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

giro				
TOTALE	€ 1.500.000,00	€ 0,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 3.138.800,00	€ 0,00	€ 3.038.800,00	€ 3.038.800,00
TOTALE	€ 3.138.800,00	€ 0,00	€ 3.038.800,00	€ 3.038.800,00

Programma 1 - Servizi per conto di terzi - Partite di giro

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Descrizione delle attività	Secondo l'attività previste dall'ente quale sostituto d'imposta e per gli usi e con le modalità previsti dalla normativa
Motivazione delle scelte	Secondo l'attività previste dall'ente quale sostituto d'imposta e per gli usi e con le modalità previsti dalla normativa
Finalità da conseguire	Secondo l'attività previste dall'ente quale sostituto d'imposta e per gli usi e con le modalità previsti dalla normativa
Risorse Strumentali	Secondo l'attività previste dall'ente quale sostituto d'imposta e per gli usi e con le modalità previsti dalla normativa

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

tesoriere/cassiere				
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 3.138.800,00	€ 0,00	€ 3.038.800,00	€ 3.038.800,00
TOTALE	€ 3.138.800,00	€ 0,00	€ 3.038.800,00	€ 3.038.800,00

4 - Programmazione in materia di lavori pubblici

L'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 150.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità e quantifica i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale).

Con riferimento ai lavori da realizzare tramite forme di partenariato pubblico-privato, il programma triennale dei lavori pubblici dà atto dell'adozione del programma triennale delle esigenze pubbliche

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- Le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- La stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Per il programma triennale 2026-2028 delle opere pubbliche si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028 che verrà aggiornato entro il 15 novembre 2025, in occasione della predisposizione del bilancio di previsione del medesimo triennio.

Per il momento si riportano di seguito le opere principali e le opere minori che erano già previste nel DUP attualmente vigente (2025-2027), aggiornato conseguentemente alle variazioni di bilancio approvate finora nel corso dell'esercizio, compreso assestamento, in modo da evidenziare in linea di massima le attività nelle quali l'Ente è attualmente impegnato:

				DUP 2026-2028		
OPERE RILEVANTI	IMPORTO TOTALE	FONTE FINANZIAMENTO	2025* DUP 2025-2027	2026	2027	2028
CAP 29624/501 - RIQUALIFICAZIONE PIANA STADIO-LAGO	5.080.000,00	PAT - FONDO INVESTIMENTI RILEVANZA PROVINCIALE	1.600.000,00	1.600.000,00	1.880.000,00	0,00
CAP 28191/502 - REALIZZAZIONE ROTATORIA LUNGO LA S.P. 83 A CAMPOLONGO	645.000,00	PAT - FONDO INVESTIMENTI ART 11 LP 36/1993: Budget/ex Fim	360.000,00	285.000,00	0,00	0,00
TOTALE	5.725.000,00		1.960.000,00	1.885.000,00	1.880.000,00	
				DUP 2026-2028		
OPERE MINORI / MANUTENZIONI STRAORDINARIE / PROGETTAZIONI	IMPORTO TOTALE		2025* DUP 2025-2027	2026	2027	2028
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALE	280.000,00		140.000,00	70.000,00	70.000,00	
INTERVENTI EFFICIENTAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	0,00		0,00			
LAVORI SOMMA URGENZA MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE FAIDA RIPOSO	43.000,00		43.000,00			
REALIZZAZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE PIAZZA NUOVA BIBLIOTECA	44.000,00		44.000,00			
LAVORI DI RESTAURO FONTANA – LAVATOIO FRAZIONE TRESSILLA SITA SULLA P.F. 18143 CC BASELGA	70.031,36		70.031,36			
SISTEMAZIONE / NUOVI PUNTI LUCE ILLUMINAZIONE PUBBLICA GENERALE	75.000,00		35.000,00	20.000,00	20.000,00	
ASSETTO/RIQUALIFICAZIONE ROTATORIE TRESSILLA E BASELGA	35.000,00		25.000,00	5.000,00	5.000,00	
MESSA IN SICUREZZA VIALE S. ANNA MONTAGNAGA	8.500,00		8.500,00			
PROGETTAZIONE DIVERSE	8.500,00		8.500,00			
REALIZZAZIONE	30.000,00		30.000,00			

PARCHEGGIO VIA DEL FERAR						
ADEGUAMENTO SERVIZI IGIENICI SALA EX PISCINA C/O PALESTRA SCUOLA MEDIA	50.000,00		50.000,00			
AMMODERNAMENTO PARCHI GIOCHI	136.800,00		45.600,00	45.600,00	45.600,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO CALCETTO SCUOLA MEDIA	45.000,00		45.000,00			
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI GIOCO / AREE VERDI	20.000,00		20.000,00			
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STADIO DEL GHIACCIO – RIL AI FINI IVA	30.000,00		10.000,00	10.000,00	10.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO CONGRESSI PINE' 1000	45.000,00		25.000,00	10.000,00	10.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SEDE BIBLIOTECA	9.000,00		9.000,00			
MANUTENZIONE CASERMA DEI CARABINIERI	35.000,00		25.000,00	5.000,00	5.000,00	
RISTRUTTURAZIONE CANTIERE COMUNALE	30.000,00		30.000,00			
MANUTENZIONE STRAORDINARIA MUNICIPIO	25.000,00		25.000,00			
RIQUALIFICAZIONE SALA EX PATTI TERRITORIALI	20.000,00		20.000,00			
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SALA PUBBLICA MIOLA	15.000,00		15.000,00			
MANUTENZIONE RETI IDRICHE DIVERSE – RILEVANTE AI FINI IVA	368.472,86		228.472,86	70.000,00	70.000,00	
RIFACIMENTO/MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE VARIE – RIL IVA	210.000,00		130.000,00	40.000,00	40.000,00	
RIFACIMENTO SOTTOSERVIZI AREA BEDOLPIAN	30.000,00		30.000,00			
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIA	120.000,00		80.000,00	20.000,00	20.000,00	
MANUTENZIONE SCUOLE INFANZIA DIVERSE	45.000,00		15.000,00	15.000,00	15.000,00	
MANUTENZIONE IMMOBILI SCUOLE ELEMENTARI	45.000,00		15.000,00	15.000,00	15.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASERMA VIGILI DEL FUOCO	70.000,00		70.000,00			
MANUTENZIONE CIMITERI DIVERSI	30.000,00		10.000,00	10.000,00	10.000,00	
MANUTENZIONE IMMOBILI – ASILO NIDO . RIL. IVA	15.000,00		5.000,00	5.000,00	5.000,00	

TOTALE	1.988.304,22		1.307.104,22	340.600,00	340.600,00	
---------------	---------------------	--	---------------------	-------------------	-------------------	--

				DUP 2026-2028		
DETTAGLIO ALTRE SPESE IN C/CAPITALE	IMPORTO TOTALE		2025* DUP 2025-2027	2026	2027	2028
ACQUISTO TERRENI PARCHEGGIO VIA DEL FERAR	101.500,00		101.500,00			
ACQUISTO LIBRI PER BIBLIOTECA	48.000,00		16.000,00	16.000,00	16.000,00	
ACQUISTO ATTREZZATURE ARREDO URBANO	45.000,00		15.000,00	15.000,00	15.000,00	
ALLESTIMENTO MUSEO EX ALBERGO ALLA CORONA	10.000,00		10.000,00			
ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE PER UFFICI – POSTAZIONI DI LAVORO	15.000,00		5.000,00	5.000,00	5.000,00	
ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE PER UFFICI – ALTRO HARDWARE	15.000,00		5.000,00	5.000,00	5.000,00	
ACQUISTO SOFTWARE	15.000,00		5.000,00	5.000,00	5.000,00	
INTEGRAZIONE DOTAZIONE ED ARREDI SCUOLA INFANZIA	15.000,00		5.000,00	5.000,00	5.000,00	
INTEGRAZIONE DOTAZIONE ED ARREDI SCUOLA ELEMENTARE	15.000,00		5.000,00	5.000,00	5.000,00	
INTEGRAZIONE DOTAZIONE ED ARREDI SCUOLA MEDIA PROVINCIALE	39.000,00		29.000,00	5.000,00	5.000,00	
SEGNALETICA PERCORSI TURISTICI E RELIGIOSI	10.000,00		10.000,00			
RIFACIMENTO/SOSTITUZI ONE SEGNALETICA VERTICALE SUL TERRITORIO	15.000,00		15.000,00			
ACQUISTO ATTREZZATURE VARIE CANTIERE (ATTREZZATURE N.A.C.)	23.000,00		13.000,00	5.000,00	5.000,00	
ARREDI ASILO NIDO – RIL. IVA	15.000,00		5.000,00	5.000,00	5.000,00	
ACQUISTO HARDWARE SCUOLE INFANZIA (periferiche)	5.000,00		5.000,00			
ACQUISTO HARDWARE BIBLIOTECA COMUNALE	4.000,00		2.000,00	2.000,00		
ACQUISTO / MANUTENZIONE STRAORDINARIA BATTIPISTA	2.000,00		2.000,00			

ACQUISTO BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE STADIO DEL GHIACCIO - RILEVANTE AI FINI IVA	423.000,00		423.000,00			
ACQUISTO HARDWARE CENTRO CONGRESSI PINE' 1000	1.500,00		1.500,00			
ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE PER UFFICI – PERIFERICHE	3.000,00		1.000,00	1.000,00	1.000,00	
ACQUISTO LUMINARIE ED ALTRE ATTREZZATURE	1.800,00		600,00	600,00	600,00	
ACQUISTO ALBERATURE PER PARCHI/GIARDINI/PIAZZE	300,00		100,00	100,00	100,00	
PNRR M1C1, Investimento 1.4.5 NOTIFICHE DIGITALI CUP H81F22004780006	32.589,00		32.589,00			
CONTRIBUTO SAT PROGETTAZIONE INTERVENTO MIGLIORAMENTO RICETTIVITA' IN QUOTA	30.000,00		30.000,00			
CONTRIBUTO STRAORDINARIO ASSOCIAZIONI SPORTIVE SPESE INVESTIMENTO	20.000,00		20.000,00			
CONTRIBUTO ASUC DI MIOLA LAVORI RIFACIMENTO PONTE SUL RIO FREGASOGA	19.000,00		19.000,00			
ACQUISTO PARTECIPAZIONI ICE RINK PINE'	18.318,00		18.318,00			
PNRR M1C1 Inv. 1.3 INTEGRAZIONE SU PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND) CUP H51F22011160006	16.733,41		16.733,41			
CONTRIBUTO STRAORDINARIO CORPO VOLONTARIO VIGILI DEL FUOCO	45.000,00		15.000,00	15.000,00	15.000,00	
CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE CULTURALE SHEMA'O PER REALIZZAZIONE CAMPO CALCETTO	15.000,00		15.000,00			
PNRR M1C1 Inv. 1.4 ADOZIONE SPID/CIE/e IDAS CUP H81F22002430006	9.181,00		9.181,00			
PARTECIPAZIONE SPESE INVESTIMENTO POLIZIA LOCALE	27.000,00		9.000,00	9.000,00	9.000,00	
PNRR M1C1 – Inv. 1.4 ADOZIONE APP IO CUP H81F22002540006	7.203,00		7.203,00			
PNRR M1C1 – Inv. 1.4.4 SERVIZI ANPR – REGISTRI STATO CIVILE PER UTILIZZO ANSC CUP	6.100,00		6.100,00			

H51F24006470006						
CONTRIBUTO PARROCCHIA RIZZOLAGA PER RESTAURO ORGANO	5.000,00		5.000,00			
CONTRIBUTI A.S.U.C. MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI COMUNI	45.000,00		45.000,00			
RESTITUZIONE CONTRIBUTI DI COSTRUZIONE	60.000,00		20.000,00	20.000,00	20.000,00	
CONTABILIZZAZIONE ACQUISIZIONE PP.FF. DIVERSE NELL'AMBITO LOTTIZZAZ.	72.000,00		72.000,00			
TOTALE	1.250.224,41		1.014.824,41	118.700,00	116.700,00	

5 - Programma triennale di acquisti di beni e servizi

L'articolo 37 del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che gli acquisti di beni e servizi con un importo stimato uguale o superiore a 140.000,00 Euro siano effettuati sulla base di una programmazione triennale e dei suoi aggiornamenti annuali.

Tale articolo stabilisce inoltre che le amministrazioni devono redigere e approvare tali documenti nel rispetto degli altri strumenti di pianificazione dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Per il programma triennale 2026-2028 relativo ai nuovi acquisti di beni e servizi superiori a 140.000 euro di cui si approvvigionerà l'ente nel triennio si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028 che verrà aggiornato entro il 15 novembre 2025, in occasione della predisposizione del bilancio di previsione del medesimo triennio.

6 - La gestione del Patrimonio

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente correlata alle politiche istituzionali, sociali e territoriali che il Comune si propone di perseguire, concentrandosi principalmente sulla valorizzazione dei suoi beni demaniali e patrimoniali.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il **“Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali”** quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Si riporta per completezza quanto è riportato nel DUP attualmente vigente 2025-2027, aggiornato con le variazioni intervenute di permuta / acquisizione.

Si provvederà ad aggiornare tale prospetto periodicamente in particolare in vista della redazione del bilancio di previsione 2026-2028.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private.

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.

ALIENAZIONI BENI IMMOBILI
p.f. 5735/5 (parte) C.C. Baselga di Pinè I, a confine con la p.f. 5167 (Campolongo)
pp.ff. 7857/2 (parte) e 7925/3 C.C. Miola I
p.ed. 1812 e pp.ff. 7821/1, 7821/2 in C.C. Miola I (Cané)
p.f. 7865 C.C. Miola I (parte) (Meie)
p.ed. 1805 C.C. Miola (Fiorè)
p.f. 7835 (parte) e p.f. 7834 (parte) C.C. Miola I (Fioré)
p.f. 7691 (parte) verso la p.ed. 76 in C.C. Miola I (Montaganga)
Regolarizzazione della proprietà privata costituita dalla p. ed. 1808 C.C. Baselga di Pinè I (Tressilla)
Regolarizzazione della proprietà privata costituita dalla p.ed. 713 C.C. Baselga di Pinè I relativamente alla porzione di edificio insistente sulla proprietà pubblica costituita dalla strada comunale p.f. 5735/5, neoformata p. ed. 1829, C.C. Baselga di Pinè I
Regolarizzazione in C.C. Miola I tratto strada zona stadio p.f. 7887, strada zona Miola su pp.ff. 4670 e 4671, strada zona Montagnaga su ppff 1357/1, 1357/2, 1359, strada zona Ferrari p.f. 7942
Regolarizzazione della proprietà privata relativamente alla porzione di edifici insistenti sulla proprietà pubblica costituita dal relitto di strada comunale ex p.f. 5578 ora p.ed. 1897, 1898, C.C. Baselga di Pinè I
p.f. 5494/4 (parte) C.C. Baselga di Pinè I
p.f. 5710 (parte) C.C. Baselga di Pinè I, relitto stradale in fra. Rizzolaga
p.f. 1832/3 C.C. Baselga di Pinè I – Terreno sotto cimitero Baselga
p.f. 5678/3 (parte) C.C. Baselga di Pinè I, neo erette pp.ed. 1375, 1909, 1910 e 1911 (prenotate)

ALTRE VALORIZZAZIONI

Acquisizione a titolo gratuito della p.f. 7355/4 (staccata dalla p.f. 7355/1 con frazionamento nr. 294/2017) in C.C. MIOLA I e costituzione servitù a confine a carico restante parte p.f. 7355/1 a favore della p.f. 7355/4 oggetto di cessione (rif. Convenzione nr. 1604/SP/2015) Località Ferrari

Acquisizione a titolo gratuito tracciato via del Massalon p.f.7858 C.C. Miola I

Acquisizione a titolo gratuito di parte della p.ed. 802 in C.C. Baselga di Pinè I(p.f. 8090), con costituzione diritto di servitù a favore dell'edificio per le bocche di lupo (rif. Convenzione 1832/SP/2018) – Baselga via dei Cornei

Acquisizione a titolo gratuito, in riferimento alla convenzione nr. 1415 di data 06.11.2019 (Piano attuativo Area D1 parte sud per nuovo stabilimento da realizzarsi in loc. Tressilla, dell'area in pp.ff. 520,525,526,527,528,530,531,541/1, 543 in C.C. Baselga di Pinè I già destinata a strada per una superficie di mq 241,97 e di una fascia di larghezza di ml 2 lungo la viabilità esistente per eventuali allargamenti, per una superficie di mq 381,56 come da specifico elaborato allegato alla medesima convenzione - Areaderma

Acquisizione a titolo gratuito p.f. 5701 C.C. Baselga di Pinè I

Acquisizione a titolo parte p.f. 5906/2 (p.f. 5906/4) C.C. MIOLA I – tratto strada in via ai Prai

Acquisizione parte pp.ff. 1437 e 1506 e parte p.ed. 861 C.C. Baselga di Pinè I per realizzazione marciapiede via del Ferar

Acquisto pp.ff. 82/1-82/2-84-85-86/1-90-95-96-98-99/1-100-101-102 C.C. Baselga di Pinè I (terreni Lido)

Acquisto p.f. 1559/1 C.C. Baselga di Pinè I – Terreni destinati a parcheggio Corso Roma

Acquisizione aree interessate lavori di risanamento del versante soprastante la strada circumlacuale lido centralina (pp.ff.3392,3393,3394,3395,3444,3445,3446,3447/1, 3447/2,3448, 3449/1,3449/2,3449/3,3450/1, 3450/2,3450/3,3451,3452,3453/1, 3453/2, 3491/1,3491/2,3491/6, 3492,3493/1,3493/2,3496/1, 3496/2 in C.C. BASELGA DI PINE I e p.f. 3362/1 per regolarizzazione strada e limite battaglia

Acquisizione parte delle pp.ff. 7309/4, 7308/2 e 7310/2 C.C. Miola I – Loc. Ferrari

Acquisizione p.ed. 1489, e pp.ff. 1409, 1410/1, 1410/2, 1411/1, 1411/2, 1412, 1408/2, 5753/2 C.C. Baselga di Pinè I (area Bernardi)

Acquisizione pp.ff. 318/2, 319/2 e 3445 C.C. Baselga di Pinè I

Acquisizione p.ed. 1875, 1881, 1879, 1878 e parte della p.f. 5755/2 C.C. Baselga di Pinè I (parcheggio Via del Ferar)

Acquisizione di parte della p.f. 5905 C.C. Miola I, per l'allargamento del tratto iniziale strada del Cané.

Acquisizione delle pp.ff. 6500/5, 8027, 8028, 6500/4, 6500/6, 6500/2, 6501/3, 6501/1, 6499 e p.ed. 1646 in C.C. Miola I, Stadio del ghiaccio

Acquisizione di parte delle pp.ff. 5846/1, 5905, 5884, 5882, 4962/1, 4961, 4962/3, 4963, 4558/1,

4586/3, 4588, 4958/2, 4589/1, 4745, 4744, 4746/2, 4590/2, 4749/1, 4757/1, 4755/1, 4755/4, 4768/2, 4763/2 e pp.ed. 439/2, 1522 C.C. Miola I, per l'inserimento in mappa della strada Comunale Cané - Fioré
Acquisizione di parte della p.f. 2628 C.C. Baselga di Piné I
PERMUTE BENI IMMOBILI
Permuta con ASUC parte 5557 e 1247 in C.C. Baselga di Piné I costituiti da viabilità pubbliche dismesse divenute tali a seguito della costituzione di percorsi alternativi di fatto praticati su p.f. 1247 – "Area Bernardi"
Permuta con ASUC di Miola di parte del relitto stradale di proprietà comunale p.f. 7882 C.C. Miola I con parte della p.f. 5998 C.C. Miola I occupata attualmente da strada comunale in fase di frazionamento "Tratto iniziale strada Ongiol"
Permuta con ITEA S.p.A. per acquisizione da parte del Comune della p.ed. 848 in C.C. MIOLA I, della p.ed. 569 e della p.f. 5558/2 in C.C. MIOLA I, e contestuale cessione delle pp.ff. 6005/4, 6007/7, 6008/12 e della p.ed. 1376 in C. C. Miola I, località Fovi

7 - Individuazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti spesa e della capacità assunzionale

Il personale rappresenta la risorsa primaria dell'Ente, sia per l'espletamento delle attività quotidiane, sia per l'attuazione di qualsiasi strategia. In conformità all'articolo 91 del Tuel, gli organi direttivi delle amministrazioni locali devono effettuare una programmazione triennale del fabbisogno di personale.

È richiesto agli enti di includere nel DUP la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal documento, destinate ai fabbisogni di personale.

Questa programmazione è determinata in base alla spesa per il personale in servizio e alle possibili assunzioni previste dalla legislazione vigente, tenendo conto delle necessità di funzionalità e dell'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto fondamentale per la formulazione delle previsioni di spesa del personale nel bilancio di previsione, nonché per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), come stabilito dall'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113).

Di seguito viene indicata la programmazione delle risorse finanziarie destinate ai fabbisogni di personale.

Risorsa finanziaria	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
Risorse finanziarie personale in servizio	€ 1.855.257,00	€ 1.880.460,00	€ 1.880.460,00
Risorse finanziarie destinate a nuove assunzioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 1.855.257,00	€ 1.880.460,00	€ 1.880.460,00

Le previsioni saranno oggetto di aggiornamento in fase di redazione del bilancio di previsione 2026-2028.